

# Consiglio Comunale di Trecate 25 Novembre 2014

## SOMMARIO

### **Punto n. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale.

### **Punto n. 2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE**

OGGETTO: Interrogazioni ed interpellanze

### **Punto n. 3 – NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

OGGETTO: Nomina Presidente del Consiglio comunale

1^ votazione: Sansottera Filippo voti n. 11 - Costa Francesca voti n. 1 - schede bianche n. 4

2^ votazione: Sansottera Filippo voti n. 16

### **Punto n. 4 – “PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, ART. 46 COMMA 1”. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.**

OGGETTO: “Proposta di modifica al regolamento del Consiglio comunale, art. 46 comma 1”.

Proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia.

**Votazione sull'emendamento modificativo presentato dai consiglieri Almasio e Sansottera:** favorevoli 10; contrari 2 (Canetta, Varisco); astenuti 4 (Casellino, Binatti, Capoccia, Crivelli);

**Votazione sulla proposta integrativa al sopracitato emendamento presentato dal consigliere Varisco:** favorevoli 4; contrari 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera); astenuti 2 (Casellino, Binatti);

**Votazione sulla proposta di deliberazione emendata:** favorevoli 10; astenuti 6 (Canetta, Capoccia, Casellino, Crivelli, Binatti, Varisco);

**Immediata eseguibilità:** favorevoli 16

### **Punto n. 5 – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 206 IN DATA 14.10.2014 AVENTE PER OGGETTO: “VARIAZIONI CONTABILI D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO SPERIMENTALE 2014-2016 E RELATIVI ALLEGATI (ARTT. 42 COMMA 4° E 175 COMMA 4° DEL TUEL)**

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 206 in data 14.10.2014 avente per oggetto: “Variazioni contabili d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario sperimentale 2014-2016 e relativi allegati (artt. 42 comma 4° e 175 comma 4° del TUEL)

**Votazione:** favorevoli 10; astenuti 3 (Binatti, Canetta, Varisco)

**Immediata eseguibilità:** favorevoli 13

### **Punto n. 6 – MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 (COMPETENZA 2015) INTERVENTI SUPERIORI A EURO 100.000.**

OGGETTO: Modifica programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 (competenza 2015) Interventi superiori a euro 100.000.

**Votazione:** favorevoli 13

**Immediata eseguibilità:** favorevoli 13

**Punto n. 7 – ESTINZIONE ANTICIPATA DI UN MUTUO C.D.P. S.p.A. POS. 4538433/00**

OGGETTO: Estinzione anticipata di un mutuo C.D.P. S.p.A. Pos. 4538433/00

**Votazione**: favorevoli 13; contrari 2 (Capoccia, Crivelli);

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 15

**Punto n. 8 – ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO SPERIMENTALE 2014-2016 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

OGGETTO: Assestamento generale del bilancio di previsione finanziario sperimentale 2014-2016 e applicazione avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2013

**Votazione**: favorevoli 10; contrari 1 (Crivelli); astenuti 3 (Binatti, Canetta, Varisco)

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 14

**Punto n. 9 – PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 14 D.P.R. N. 380/2001) PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO. PROPONENTE IMMOBILIARE GAIA S.R.L**

OGGETTO: Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici (art. 14 D.P.R. n. 380/2001) per cambio di destinazione d'uso. Proponente Immobiliare GAIA s.r.l.

**Votazione**: favorevoli 10; contrari 4 (Canetta, Capoccia, Crivelli, Varisco)

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 14

**Punto n. 10 – MODIFICAZIONE N. 25 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 12 E 13, DELLA LEGGE REGIONALE N. 56 DEL 5.12.1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

OGGETTO: Modificazione n. 25 del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 17, commi 12 e 13 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

**Votazione**: favorevoli 10; contrari 4 (Canetta, Capoccia, Crivelli, Varisco)

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 14

**Punto n. 11 – DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO**

OGGETTO: Designazione rappresentanti del Consiglio comunale nel Comitato di gestione dell'Asilo nido

**Votazione**: Testaquatra Lisa voti n. 5 - Bortoluzzi Eloisa voti n. 5 - Mua Davide voti n. 2 - Quartieri Elena voti n. 1 - schede bianche n. 2

**Immediata eseguibilità**: favorevoli 15

**Punto n. 12 – ORDINE DEL GIORNO "CONTRARIETA' ALLA CHIUSURA DEL CENTRO STORICO AL TRAFFICO VEICOLARE. ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI E CAPOCCIA"**

OGGETTO: Ordine del giorno "Contrarietà alla chiusura del centro storico al traffico veicolare. Ordine del giorno a firma dei Consiglieri Crivelli e Capoccia"

**Votazione**: favorevoli 4; contrari 10 (Almasio, Antonini, Carabetta, Cortese, Costa, Dattilo, Mocchetto, Puccio, Ruggerone, Sansottera); astenuti 1 (Varisco)

**Punto n. 13 – MOZIONE "TUTELA PRIORITARIA DELLA FAMIGLIA E RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE CONVIVENTI", A FIRMA DEL CONSIGLIERE BINATTI**

OGGETTO: Mozione "Tutela prioritaria della famiglia e riconoscimento dei diritti delle persone conviventi", a firma del Consigliere Binatti

**Votazione sospensiva della mozione**: favorevoli 14

## **SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 25 NOVEMBRE 2014 ORE 15.30**

Presiede il Consigliere Anziano Professor Pietro Mocchetto

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Carmen Cirigliano

**Consigliere anziano:** buongiorno a tutti.

Benvenuti a questo Consiglio comunale ordinario, procederemo fra un attimo con l'appello, devo dire che il Consigliere Locarni è assente giustificato, non ci sono pervenute altre indicazioni gli altri sono tutti presenti, quindi ok va bene così. Dobbiamo procedere per prima cosa con l'appello dei presenti, chiedo quindi alla dott.ssa Cirigliano di procedere.

### ***Il Segretario Generale procede all'appello nominale***

**Sono presenti n. 16 Consiglieri**

**Risultano assenti n. 1 Consigliere:** Locarni E.

**Sono presenti n. 5 Assessori:** Marchi A.; Rosina G.; Zeno M. ; Villani D.; Uboldi M.

**Consigliere anziano:** Possiamo cominciare? Bene, non ricordo e non leggo perché l'avete tutti sotto gli occhi l'ordine del giorno di questo Consiglio comunale al primo punto leggo:

### **1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

visto che ho la parola me la prendo e me la tengo, faccio io qualche comunicazione e poi la passo al Sindaco perché anche lui farà qualche comunicazione. La prima che mi interessa fare è quella del 25 di novembre, è una giornata particolare che ricorre ogni anno, è dal 1999 quando l'ONU ha decretato il 25 di novembre giornata internazionale contro il femminicidio, credo che non ci sia bisogno di spiegare molto che cosa si intenda per femminicidio ma è sotto gli occhi, è a conoscenza di tutti quanto i giornali, quanto la televisione, quanto i media ci raccontano ogni giorno nei confronti della violenza subita dalle donne, ecco io credo che anche questo Consiglio comunale nella scia di una tradizione che ha da anni perpetuato ricordando per esempio che il 25 di novembre dell'anno scorso sono stati sulla piazza pubblica letti i nomi delle vittime femminili di questa violenza nei loro confronti che il tema è stato dibattuto nelle scuole, per cui ci sono stati momenti, cartelli di riflessione su questo problema enorme, gravissimo, indecente se mi permettete l'uso di questo termine, nei confronti dell'altra metà del mondo. Non mi lascio andare ad altri commenti ma comunque ecco "indecente" è il mio giudizio su una violenza nei confronti delle donne. Anche questa sera ecco mi piace di ricordare che nel Teatro comunale ci sarà una manifestazione che vedrà momenti diversi, mi sembra che tutti quanti abbiate sotto mano il programma della serata che prevede momenti di musica e momenti di considerazione, riflessione eccetera, eccetera. L'invito è quello di partecipare numerosi come testimonianza di assentimento a difesa delle donne, a difesa dell'altra metà del mondo che è quella forse più ragionevole, più importante che non quella maschile. Ecco mi premeva come prima comunicazione di dare questa, quindi ribadisco l'invito a partecipare a questa manifestazione e nell'immediato ecco come Consiglio comunale

non è che noi abbiamo altre cose da aggiungere però mi sembrerebbe doveroso che nei confronti delle vittime, quindi nei confronti delle donne che hanno subito violenza e che sono state vittime, questo Consiglio comunale possa rispettare un minuto di silenzio proprio nei loro confronti e nei confronti di questo problema, quindi inviterei tutti i Consiglieri proprio ad alzarsi e a rispettare questo minuto di silenzio.

### **Un minuto di silenzio**

Grazie, possiamo continuare. Una seconda comunicazione che vorrei fare è quella seguente: il 12 ottobre 2014 si sono svolte le elezioni in Provincia per l'elezione del Presidente e dei Consiglieri Provinciali, essendo cambiati i termini e le disposizioni per cui dovevano essere soppresse le Province ma si è provveduto in quest'altra maniera come conoscete e non sto qui a descrivere, però mi interessa dire che sono stati eletti due treccatesi il primo eletto è Enrico Ruggerone che oggi è Vice Presidente con delega al bilancio, il secondo eletto è Federico Binatti che mi preme sottolineare, è credo il più giovane degli eletti e per entrambi, forse questa è la cosa più importante, devo sottolineare che sono stati nelle liste dei candidati i più votati in assoluto, quindi credo che da parte del Consiglio comunale a Ruggerone Enrico e a Federico Binatti occorra fare i complimenti per questo risultato raggiunto, aggiungendo che le posizioni che occupano adesso in questa nuova Amministrazione sono di grande responsabilità, per quello che riusciranno in tempi di crisi, in tempi di difficoltà, a svolgere, a lavorare ma, io li pregherei, tutti e due li pregherei di avere un occhio di riguardo anche a Treccate, quindi ai problemi che la nostra città, la nostra città sappiamo tutti continua ad avere sotto tantissimi profili, ecco questa era la seconda indicazione. Molto velocemente altre due informazioni, nella Chiesa del Gonfalone, domenica 14 dicembre 2014, c'è una visita in collaborazione con l'Associazione di Storia e di Cultura Locale assolutamente gratuita a cui sono invitati tutti gli aventi interesse e quindi anche questa mi sembra una notizia da divulgare perché il pubblico sia numeroso e possa conoscere le cose belle, assolutamente belle di valore assoluto che ci sono nella Chiesa di San Francesco, mentre l'ultima informazione è quella sul Natale 2014 a Treccate, in Piazza Cavour, che comincia da lunedì 8 dicembre con un coro di voci Bianche alle 16.00, alle 17.00 l'inaugurazione del Presepe e a seguire la distribuzione di bevande calde e biscotti, sabato 13 cuochi in Piazza, Associazione Italiana Cuochi Itineranti, credo che prepari qualche cosa di buono e poi ci saranno anche i mercatini, laboratori per bambini, letterine a Babbo Natale e musiche nel villaggio natalizio, domenica 14 dicembre ancora continuano i mercatini con la presenza di Cantastorie, laboratori creativi e alle 15.30 visita al Gonfalone ritornano ancora i Cuochi in Piazza per tutta la giornata, passiamo al sabato 20 dicembre Babbo Natale visita le case di riposo accompagnato dalla Banda Musicale Treccatese e permane ancora il villaggio natalizio credo nella Piazza principale e domenica 21 dicembre continuano i mercatini con le idee regalo, le foto con il Babbo Natale che regalerà qualche cosina a tutti i bambini e la partenza dei palloncini a cui saranno legate le letterine che i bimbi avranno scritto per Babbo Natale. Tutte le giornate del villaggio natalizio comincia alle ore 10.00 e termina alle ore 17.00. Ecco mi sembra che per ora sia tutto quanto io riesca a dire sulle informazioni trasversali che questo Consiglio può esprimere, devono essere portate a conoscenza ai Consiglieri e tramite loro tutta le persone che si riusciranno a raggiungere, al di là delle informazioni cartacee sui muri eccetera, eccetera ecco anche tramite loro si potrà realizzare una comunicazione più intensa e più proficua, mi fermo qui, e chiedo al Sindaco di procedere con le sue comunicazioni.

**Sindaco:** ringrazio il Professor Mocchetto per le comunicazioni che ha appena terminato di elencare. Dunque, volevo iniziare, innanzitutto, con un elogio ad un nostro concittadino il dott. Marco Garavaglia, complimentandomi con lui per i grandi risultati che sta ottenendo all'estero, in Canada, dove, è stato protagonista di un'operazione unica al mondo, diciamo è stato il primo, come medico anestesista, in una clinica molto importante in Canada a operare a cervello aperto, da sveglio, il paziente, quindi è riuscito con diciamo il suo lavoro, coi suoi studi, a presentare quello che fino a ora non si era mai riusciti a fare, infatti ha anche tenuto delle conferenze degli incontri a livello internazionale, siamo molto contenti perché oltre a conoscere di persona Marco che è una ragazzo splendido devo dire e la sua famiglia, il padre è stato Assessore di questo Comune e protagonista di libri, collaborazioni giornalistiche, nonché Preside, Vice Preside dell'Istituto Agrario Bonfantini, quindi volevo complimentarmi, queste sono le eccellenze italiane all'estero e noi ne siamo fieri e vorrei veramente farlo presente, farlo nostro come Consiglio comunale trecatese: complimenti a Marco. Poi volevo leggere una comunicazione che riguarda tutti i cittadini per il pagamento a saldo della TASI, la leggo integralmente perché è breve: *"si comunica che per la rata di saldo, l'Ufficio Tributi sarà a disposizione a partire dal 1 fino al 16 Dicembre per l'assistenza al calcolo e alla compilazione del modello F24 esclusivamente per i proprietari di abitazioni principali e gli inquilini che dovranno presentarsi con le visure catastali aggiornate nei seguenti giorni ed orari: Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle 09.00 a mezzogiorno, Martedì e Giovedì dalle 14.00 alle 16.00. Contestualmente lo Sportello Catasto sarà aperto negli stessi orari presso l'Ufficio Segreteria."* Vorrei ringraziare, anche in questo caso, i nostri Uffici che danno un servizio, quindi il Comune da un servizio che in pochi altri danno nella nostra provincia, un servizio ai cittadini che gli consente di calcolare, sia di avere le rendite catastali che di calcolare l'importo del saldo della TASI. Per finire tra le mie comunicazioni vorrei complimentarmi per l'ennesima volta, devo dire, perché sta diventando un'abitudine il Birrificio Croce di Malto che ha vinto, di Malta, allora qui ho sbagliato, io cosa ho detto? Di Malto allora mi avete imbrogliato, va beh, che ha vinto una medaglia d'oro in Germania, terra di birra e, quindi, è ancora diciamo un premio ancora più gradito perché vuol dire andare a vincere, come se i tedeschi venissero a vincere in terra di Barolo per fare un esempio ecco, il nostro birrifico che ricordo che produce la sua birra con acqua dell'acquedotto trecatese senza nessuna modifica, quindi ritengo che questo sia, non è del Sindaco, non è acqua del Sindaco, è l'acqua di tutti i cittadini e quindi, insomma, complimenti anche alla Croce di Malto che porta in giro e mi fa onore anche il nome di Trecale per le birre. Credo di aver terminato le mie comunicazioni.

**Consigliere anziano:** ok, sto imparando. Dura poco, ma cerco di imparare. Allora il secondo punto all'ordine del giorno recita:

## **2 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

Come da regola noi abbiamo all'inizio del Consiglio comunale un'ora e mezza per parlare delle interrogazioni e le interpellanze, essendo cominciato questo Consiglio alle 15.40, dovrebbe andare alle 17.10. Io provo a formulare una proposta vedendo se è condivisa unanimemente, se non fosse condivisa unanimemente non potrebbe passare, ora ci sarà oggi il nuovo Presidente del Consiglio a me piacerebbe che non gli restasse nelle tasche o sulle spalle nessun residuo precedente, quindi se riuscissimo a parlare di tutte le interpellanze e interrogazioni che sono arrivate in questo tempo

bene, se non riuscissimo se siamo d'accordo, vediamo di finirle, quindi, vi chiedo se siete d'accordo di andare in questa direzione o se invece stiamo nei canoni dei regolamenti e delle cose che invece formalmente sono conosciute da tutti. Vedrò di essere più conciso.

**Consigliere Crivelli:** Presidente, quindi, in pratica di proseguire fino a esaurimento di tutte le interrogazioni presentate.

**Consigliere anziano:** Consigliere Crivelli, io andavo proprio in questa direzione con la tolleranza che non si trasformassero in 4 ore e 50, c'è qualcuno che dissente, che è contrario, perché se non c'è l'unanimità non possiamo procedere, va bene per tutti? Va bene, allora io devo incominciare. Dunque la prima interrogazione che richiede una risposta orale ha questo oggetto: *"Occupazione serra della Roggia Moretta. I sottoscritti Consiglieri comunali di Trecate Giorgio Capoccia e Andrea Crivelli. Premesso che, la serra adiacente il parco Roggia Moretta veniva utilizzata da diversi volontari per coltivare ortaggi e verdure di diverso tipo, destinate a coprire parte del fabbisogno alimentare delle mense allestite da Caritas e Cri;*

*detta serra aveva raggiunto, grazie ai volontari, uno standard di eccellenza sia per ordine sia per la capacità produttiva;*

*Considerato che, da diverso tempo la serra versa in uno stato di totale abbandono e degrado anche dei servizi ad essa pertinenti (servizi igienici, e piazzale d'ingresso antistante);*

*gli scriventi hanno ricevuto segnalazioni in merito alla presenza di alcuni frequentatori i quali –pare abusivamente- avrebbero trasformato la serra in una sorta di abitazione;*

*Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse o meno a conoscenza di tali voci in merito all'occupazione abusiva della serra e se tali voci corrispondono al vero;*

*in caso di risposta affermativa, affinché chiarisca con quali criteri abbia concesso/autorizzato l'utilizzo della serra, locale nato con scopo ben diverso da questo;*

*in caso di risposta affermativa, affinché riferisca se i volontari siano stati aggiornati sul reale stato delle cose e se siano stati messi a conoscenza sul fatto che non potranno prestare il proprio lavoro di volontariato, almeno per il momento.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale".*

Gli interroganti credo di averli già citati, cedo la parola all'Assessore Uboldi perché ne risponda.

**Assessore Uboldi:** si grazie, buona sera a tutti. Io vorrei leggere una comunicazione che mi ha mandato l'Associazione del "Pane Quotidiano", che io ho coinvolto in questa interrogazione perché è un'Associazione con la quale collaboriamo da tempo e con la quale c'è massima fiducia e stima reciproca, ho chiesto loro conto di questa interrogazione e vado a leggere la loro risposta: *"con la presente si desidera sottoporre all'attenzione di codesta assemblea alcune doverose a nostro parere osservazioni e chiarimenti circa la gestione degli orti sociali. Si precisa che la disponibilità dell'utilizzo di tale spazio è stato concordato con le autorità comunali sempre disponibile a sostenere l'impegno del progetto Pane Quotidiano e delle attività a sostegno sociale ad esso collegate. Valutata la possibilità di utilizzare l'area a fianco della serra sita nelle vicinanze del bio parco alcuni volontari, due in particolare, hanno cercato di dar vita ad un orto sociale, tale orto avrebbe avuto lo scopo di attivare gli ospiti della mensa realizzando così una sorta di percorso educativo/riabilitativo volto*

*all'impegno lavorativo dal quale trarre anziché una remunerazione monetaria il vantaggio pratico di avere dei beni alimentari per sé. Solamente un ospite ha aderito con impegno costante all'iniziativa, e solo più avanti se ne aggiunto un secondo che non senza difficoltà è stato spronato, sollecitato ed aiutato ad organizzare la propria quotidianità cominciando a ricalcolare il proprio percorso esistenziale. Purtroppo la speranza di poter contribuire al cambiamento si è presto scontrata con una storica condizione di disagio esistenziale che pone il soggetto in questione nella totale incapacità di affrontare adeguatamente la quotidianità perché sfornito delle più elementari capacità sociali, personali utili a condurre un'esistenza dignitosa minimamente attinente ai canoni della normalità. Si è peccato allora di umanità e si è consentito allo stesso di poter dormire all'interno della serra, cioè in un orto, su una nuda terra, in attesa di una sistemazione adeguata pur consapevoli che l'ospitalità notturna offerta, se di ospitalità si può parlare non rappresentasse una situazione ne adeguata ne dignitosa era però l'unica sistemazione disponibile per lui, forse non è una informazione di molti, la conoscenza di realtà sociale ed umana è che è ben oltre l'immaginario conducono esistenze certo anche profonde e alle volte traumatiche esperienze personali pregresse ai limiti della decenza e di una dignitosa umanità. Ci ferisce profondamente constatare che nella mancanza di reali informazioni di fronte ad una situazione che immaginiamo possa aver destato sospetto e preoccupazione, anziché come sarebbe stato corretto e umano rivolgersi a gli ormai conosciuti responsabili del progetto Pane Quotidiano si sia preferito divulgare informazioni false, squalificanti che hanno diffuso allarmismi inutili capaci di prospettare i più spaventosi scenari anti sociali. A tal proposito si ribadisce piena disponibilità a far conoscere le realtà in cui operiamo e gli obiettivi del nostro progetto che non si riconducono semplicemente a dar da mangiare gratis ad un gruppo di sfaticati o di extracomunitari arraffoni, nessuno di noi è stato animato dal desiderio di dare vita all'insaputa delle autorità locali ad un segreto e sovversivo progetto di dormitorio per ospitare pericolosi delinquenti o squallidi scarti umani. Nessuno di noi confonde la nuda terra come giaciglio adatto ad essere umani che per quanto indisponenti, nullafacenti, male odoranti, restano sempre nella società civile delle persone. Poiché la situazione venutasi a creare era delle più delicate pazientemente e in maniera più totalmente volontaria a qualsiasi ora del giorno e della notte, ci sono state persone che hanno coscienziosamente vigilato e monitorato l'attività dell'ospite. Avremmo desiderato poter dar vita ad un grande progetto di orti sociali, in cui grazie alla collaborazione di molti, si potesse creare un orto non certo per rispondere ai soli fabbisogni personali. Auspichiamo per il futuro di poter collaborare con quanti con sincerità e adeguatezza intendono confrontarsi per chiarire eventuali altri dubbi, perplessità sul nostro operato che resta sempre rivolto alla trasparenza e alla collaborazione nel tentativo di attuare interventi di aiuto alle fasce meno fortunate". Ci sono alcune inesattezze nell'interrogazione ma non sono quelle che mi interessano, vorrei segnalare quello che stan facendo il settore dei Servizi Sociali per questa persona che è veramente ai margini, e forse è l'ultimo di questa città, una persona che ha grosse difficoltà di inserimento, una persona che non vuole essere aiutata, una persona che per tre volte abbiamo cercato di agganciare con i Servizi del SERT, perché, come potete immaginare, ha delle dipendenze importanti che pur la permanenza in sei anni in una comunità non hanno risolto, ci stiamo provando noi, ci sta provando la Parrocchia, ci sta provando anche il "Pane Quotidiano", è difficile da agganciare ed è difficile cercare di fargli capire a questa persona qual è la strada corretta per uscire dalla sua situazione. Chi di voi ha esperienza o lavora con le fasce sociali più deboli può capire quanto sia importante per una persona essere il primo ad aver voglia di uscire dalla propria situazione e viceversa ogni tentativo non da nessun esito. La serra in questo*

momento è completamente ripulita, non c'è nessuno che ci dorme da diverso tempo, questa persona ci ha dormito per un po' di sere. Noi non abbiamo lasciato nessuna autorizzazione perché questo avvenisse, però, ho una cieca fiducia nel "Pane Quotidiano" e quindi quando si è verificata questa emergenza abbiamo deciso di aspettare e di trovare una soluzione alternativa. La soluzione alternativa per questa persona non era praticabile e non lo è ancora, per delle lacune personali immense, stiamo cercando continuamente, grazie anche ai nostri Assistenti Sociali, di riuscire a intercettarlo e sperare almeno per questo inverno di riportarlo in una condizione un po' più dignitosa, grazie.

**Consigliere anziano:** grazie Assessore Uboldi, ci sono considerazioni?

**Consigliere Capoccia:** rispondo all'interrogazione, non mi sento per nulla soddisfatto della risposta, perché i quesiti posti non si è appunto risposto, apprezzabilissimo l'intervento di "Pane Quotidiano" della sua lettera, sì, che ha descritto tutti i passaggi, però, l'interrogazione verteva su altro e io rispoسته sinceramente non credo di averne avute, noi abbiamo chiesto se l'Amministrazione era a conoscenza, lei mi dice sì, non era a conoscenza poi mi dice insieme abbiamo deciso, quindi era a conoscenza? O non era a conoscenza? Poi mi dice la serra, comunque, è stata tenuta in modo dignitoso, non mi risulta, la serra praticamente è abbandonata, è completamente, oltre lo stato dell'abbandono anche in uno stato di sporcizia unico, lei mi dice di no, io le dico di sì, perché è stato verificato. Molto spesso la serra è anche stata lasciata aperta, non c'è stata neanche la forma di controllo che lei diceva nè da parte di chi doveva controllare nè tanto meno dalla parte del controllante quindi dall'Amministrazione, quindi comunque la porta della serra è rimasta molto spesso aperta alla mercé di chiunque, non mi ritengo per nulla soddisfatto.

**Consigliere anziano:** va bene, altri commenti? Possiamo passare alla seconda interrogazione che richiede anche questa risposta orale e riguarda i *"furti nel cimitero. Interrogano Andrea Crivelli e Giorgio Capoccia. Ricevuta una segnalazione in merito ad ulteriori furti avvenuti negli scorsi giorni – a poca distanza dalla ricorrenza annuale della Commemorazione dei defunti – nel nostro cimitero urbano.*

*Ribadito che lo sgomento per gli episodi sopra citati è acuito dall'aspetto sacrilego degli stessi, poiché vanno a danneggiare un luogo di memoria e raccoglimento per i nostri cari defunti;*

*Considerando che già in passato gli scriventi avevano sottolineato episodi analoghi chiedendo un pronto intervento da parte di codesta Amministrazione e, pur rilevando che qualche iniziativa in merito è stata messa in essere, le medesime non appaiono purtroppo essersi rivelate risolutive della problematica;*

*Interrogano il Sindaco, affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione fosse a conoscenza di quanto sopra esposto, possa confermarlo o smentirlo, e se eventualmente fosse in possesso di ulteriori informazioni sulla dinamica dei fatti stessi, qualora queste siano divulgabili; affinché riferisca se siano avvenuti ulteriori episodi nel corso dell'attuale anno di cui i Consiglieri sottoscrittori della presente interrogazione non fossero a conoscenza; affinché riferisca se, come ipotizzato da un colloquio verbale avuto con l'Assessore competente a seguito dell'ultima interrogazione presentata sull'argomento, sia stato potenziato e in che modo il sistema di videosorveglianza; affinché riferisca se il Comune dispone di una copertura assicurativa per i furti.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale".*



Gli interroganti sono stati citati in premessa, prego. Risponde Villani.

### **ESCE IL CONSIGLIERE VARISCO I PRESENTI SONO 15**

**Assessore Villani:** dunque, allora rispondo a questa interrogazione, leggendovi questo comunicato: *"gli Uffici comunali sono venuti a conoscenza del furto di alcuni canali di gronda, di una tombetta e un pluviale in rame del cimitero urbano al momento della denuncia esportata dagli incaricati che l'hanno scoperto la mattina del 24 Ottobre 2014, purtroppo il momento del furto non è stato ripreso dalle telecamere di sorveglianza perché non si trovavano nel raggio di azione delle stesse. Nel corso del 2014 non sono stati denunciati al Comando di Polizia Municipale altri furti di rame nel Cimitero, comunque si provvederà ad adottare diversi accorgimenti per tentare di evitare ulteriori furti nella speranza che possano dare frutti"*. Come ho detto, già detto altre volte, questo problema è molto grosso e non è soltanto limitato solo al cimitero di Trecate, sono furti che avvengono in tanti cimiteri, nelle ferrovie, ovunque ci sia rame e speriamo che, quest'anno è stato molto di meno, cioè i furti di quest'anno sono stati molto inferiori, c'è ne è stato uno sostanzialmente rispetto a gli anni precedenti, quindi crediamo che il fenomeno sia in diminuzione. Al momento è in essere anche una gara per il potenziamento del sistema di videosorveglianza agli ingressi del Comune della nostra città, in modo da evitare ulteriori problematiche di sicurezza di carattere generale fra cui anche quelle riferite appunto al cimitero. Quindi diciamo, l'Amministrazione, sì, era a conoscenza di questi fatti e per quanto riguarda invece la questione assicurativa vorrei dirvi questo: diciamo con la, quando è stato fatto il nuovo bando assicurativo con la Reale Mutua Assicurazioni diciamo ha posto nuove condizioni per il 2014 escludendo dalla copertura diciamo assicurativa i beni in rame e all'aperto, quindi praticamente al momento non abbiamo una copertura assicurativa per i furti di quest'anno, per i furti dell'anno scorso e del 2011 posso dirvi quali erano state eventualmente le coperture da parte dell'assicurazione e come sono state distribuite posso leggere la relazione dettagliata del settore, purtroppo al momento nessuna assicurazione era disponibile a diciamo così a coprire i beni in rame, proprio vista la frequenza di incidenza di questo tipo di furti. Quindi, questa polizza furto è stata estesa a queste condizioni fino al 31.12.2014, se volete vi dico appunto quali sono stati invece i risarcimenti precedenti: la compagnia ha risarcito all'Ente nel 2013 dei danni da furto di lattoneria in rame perpetrato da ignoti dal 2011 presso il cimitero per un importo complessivo di 20 mila euro, di cui 11 mila 766 rimborsati ai concessionari che avevano denunciato i sinistri e 8 mila 233 euro introitati dal Comune per la riparazione dei danni recati alle tombe perimetrali del quarto recinto e al cancello automatico come precisato nella determinazione n.220/A 2013. Poi danni da furti diversi, la compagnia ha risarcito all'Ente danni da furti diversi di lattonerie perpetrati da ignoti da gennaio a luglio 2013 presso il cimitero urbano per un importo complessivo di euro 2.019,00 il perito ha considerato le denunce di sinistro del 2013 come singoli eventi decurtando per ogni caso la franchigia di euro 1.000,00 pertanto la maggior parte dei furti denunciati sono risultati non indennizzabili perché erano appunto inferiori ai 1.000,00 euro, i danni arrecati alle singole tombe (gentilizie) sono stati stimati di entità inferiore alla franchigia prevista in polizza e pertanto nessuna offerta di risarcimento è stata formulata a riguardo. Infine ha risarcito la compagnia euro 500,00 per furto di rame presso il cimitero avvenuto nel mese di ottobre 2013 come nella determinazione n.126 del 28 maggio 2014, poi come vi dicevo la Reale Mutua Assicurazioni non è stata disponibile a prorogare per il 2014 la polizza furto alle condizioni in essere a causa dell'elevato

numero di sinistri verificatesi nel 2013 e dunque ora, come vi dicevo, non c'è più la copertura dei beni in rame tra le coperture assicurative, purtroppo questo avviene, comunque speriamo veramente per il futuro anche con alcuni accorgimenti sulla videosorveglianza possiamo contenere questo fenomeno, chiaramente la cosa essenziale che non vengono più ripristinati i canali di gronda eccetera con il medesimo materiale, mi spiace dirlo perché è un materiale pregiato, un materiale bello, piacevole a vedersi e anche in stile con tutto il resto del cimitero però di fatto ora i canali di gronda e anche sulla chiesa, eccetera, vengono sostituiti con materiale diciamo non così pregiato e di valore, con l'effetto neanche tanto brutto nel senso che imitano molto il colore del rame ma sono di altri materiali. Ok, quindi questo è quanto avevo da riferire.

## **RIENTRA IL CONSIGLIERE VARISCO I PRESENTI SONO 16**

**Consigliere anziano:** grazie Assessore, gli interroganti?

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Ci riteniamo soddisfatti è stata molto esaustiva la risposta, ci auguriamo però che in futuro magari si possa veramente realizzare un impianto di videosorveglianza potenziato che possa quantomeno scongiurare come deterrente altre iniziative da parte dei ladruncoli di turno, grazie.

**Consigliere anziano:** va bene, grazie. Continuiamo con le interrogazioni a risposta orale la prossima ha come oggetto: *"Emergenza sicurezza a Trecate. L'interrogante è Federico Binatti.*

*Premesso che le politiche di sicurezza portate avanti da codesta Amministrazione sono lacunose e insufficienti, incapaci di rispondere alle esigenze di cui un territorio complesso come la nostra Città ha bisogno; abbiamo a più riprese richiesto all'Assessore alla sicurezza di farsi promotore di una politica fattiva di sicurezza e non fatta da proclami e apparenze;*

*Considerato che non ci risulta che codesta Amministrazione per tramite dell'Assessore competente abbia fatto alcunché negli ultimi mesi, a seguito di quanto ripetutamente emerso dai fatti di cronaca e da noi prontamente segnalato in maniera formale mediante interrogazioni e comunicati stampa;*

*Ribadito che gli ultimi episodi di cronaca nel giro di pochi mesi, dimostrando una volta ancora - se ce ne fosse stato bisogno - che non si tratta di fatti sporadici o occasionali; dalle risposte fornite alle interrogazioni presentate sull'argomento a seguito dei numerosi fatti di cronaca che hanno interessato, negli scorsi mesi, la nostra Città, pare che l'Amministrazione non intenda assumere nell'immediato alcuna iniziativa ulteriore e più incisiva per contrastare i preoccupanti fenomeni di illegalità che si susseguono a Trecate;*

*Interroga il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione sia consapevole che Trecate non sia affatto un'isola felice, ma anzi che abbisogni di politiche per la sicurezza incisive e immediate. Affinché predisponga un dettagliato e organico piano di interventi in materia di sicurezza per l'anno 2015. Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale".* Signor Sindaco risponda.

**Sindaco:** grazie professor Mocchetto. Ma, dunque, io, innanzitutto, vorrei dire riferendomi al discorso dell'isola felice che nessuno ha mai dichiarato da parte di questa Amministrazione, all'interno di questa Amministrazione men che meno dall'Assessore pro tempore alla Sicurezza, che sono io, che tra l'altro ho anche questa

delega per la Provincia e quindi vedremo anche se la Provincia dispone di solo 9 agenti di Polizia Provinciale su tutta la Provincia, sembra uno scherzo ma è vero, con vari compiti tra l'altro. Nessuno ha mai detto che Trecate è un'isola felice, come nessuno ha mai detto che Trecate sia peggio di altri Comuni della nostra grandezza e questo anche a un confronto avuto con le forze dell'ordine quindi, però nessuno si nasconde dietro a un paravento. Negli ultimi mesi c'è stato in effetti un intensificarsi di furti di piccolo cabotaggio di micro criminalità, soprattutto hanno interessato garage e cose di questo tipo proprio perché negli ultimi anni con l'inasprirsi della crisi questo detto anche dalle forze dell'ordine c'è stato un aumento di furti di entità diversa proprio perché la crisi ha portato anche un maggiore delinquenza di quel tipo a svilupparsi in forma più acuta. Detto questo la nostra Amministrazione da tempo negli ultimi mesi si è sentita più volte con il Comando, oltre che chiaramente con il discorso nostro interno dei Vigili Urbani, si è sentita più volte con il Comando di Novara dei Carabinieri fino ad ottenere negli ultimi tempi un raddoppio dei tempi della Radio Mobile di Novara, come ho dichiarato anche su un giornale recentemente, sulla Stampa, quindi un maggiore impegno da parte dei Carabinieri nelle ore notturne ringrazio per questo il Capitano Mele che è stato molto disponibile e ha già ottenuto dei frutti con alcuni, diciamo, appostamenti, interventi importanti devo dire negli ultimi giorni, ci auguriamo in questa collaborazione continui perché a seconda dove ci sono le emergenze i Carabinieri, il Comando Provinciale si concentra, ad esempio nei mesi scorsi fino a pochissimo tempo fa si erano concentrati interventi dei Carabinieri Provinciali sul delitto di Oleggio, quella signora che era stata trovata morta in periferia di Oleggio e le indagini stanno proseguendo e so che lì hanno concentrato i pochi uomini che hanno anche loro perché non è che navighino come si suol dire "nell'oro" come neanche in altre zone. Volontà di questa Amministrazione, che cosa sta facendo e cosa vorrà fare nel 2015, noi a parte un'ottimizzazione del lavoro dei nostri Vigili oltre alla collaborazione che c'è dicevo con i Carabinieri, abbiamo investito risorse importanti in questo Comune come ho già dichiarato un paio di mesi fa credo ai giornali alla Stampa in particolare, abbiamo investito per un inizio di videosorveglianza a Trecate che interesserà gli ingressi principali, per adesso i 5 ingressi principali in entrata e uscita con la possibilità di leggere immediatamente, di vedere immediatamente che dovessero entrare nel nostro Comune rubate o sprovviste di assicurazione o sequestrate, questo porterà chiaramente a un miglioramento generale sia dell'effetto deterrenza per quanto riguarda per chi vorrà venire mi auguro il minor numero possibile di delinquenti a Trecate e anche per chi per le nostre indagini, sia nostre che delle forze dell'ordine dei Carabinieri o della Polizia o della Guardia di Finanza riguarda il fatto che immediatamente si rileverà che l'auto è rubata o sprovvista di assicurazione o sequestrata. Questo chiaramente credo che sarà un passo in avanti notevole, la centrale sarà sia nel nostro nuovo Comando che andremo ad inaugurare agli inizi del 2015 in Villa Cicogna, il Comando dei Vigili, sto parlando, che anche nell'attuale Comando dei Carabinieri che tra l'altro e dimenticavo prima di dirlo il Comandante Mele, il Capitano Mele ha potenziato con due elementi recentemente, mi sembra un Maresciallo e un Appuntato, adesso, però, non sono, quindi, devo dire che la collaborazione c'è, la situazione, sono d'accordo con il Consigliere Binatti, non va assolutamente sottovalutata, però, ripeto noi non siamo ne un'isola felice neanche il Bronx, quindi ci terrei a sottolineare questi aspetti. Detto questo riteniamo che un investimento importante sulla sicurezza questa Amministrazione l'abbia fatto e i risultati mi auguro che li veda quanto prima e che quindi quelle due centrali, i due luoghi dove noi avremo appunto il controllo del traffico in entrata e in uscita si possano avere sicuramente dei miglioramenti nelle indagini ma anche un effetto deterrente e importante soprattutto un miglioramento

della sicurezza per i cittadini perché sapete bene che chi dovesse fare un incidente, questo è ovvio, con una macchina sprovvista di assicurazione, insomma, va incontro a guai e non da poco e quindi queste sono le risposte che mi vengono in mente nell'immediato e che certamente cercheremo di mettere in atto nei tempi più ristretti possibile e quindi all'inizio dei primi mesi del 2015.

**Consigliere anziano:** grazie Sindaco, Binatti, Consigliere Binatti

**Consigliere Binatti:** grazie Presidente. Questa interrogazione nasce in realtà da una serie di interrogazioni, documenti che avevo presentato anche nel passato e leggo per esempio una risposta scritta ad una interrogazione che avevamo depositato sempre su questo argomento dove il Sindaco cito testualmente diceva "in merito alle varie notizie elencate nell'interrogazione si fa notare l'enfatizzazione che i mass media dedicano alla città di Trecate che pur non essendo un'isola felice non pare molto diversa da altre di simili dimensioni" allora questa nuova interrogazione nasce dal dubbio, dico è colpa dei giornalisti, è colpa dei Consiglieri di opposizione che sono brutti e cattivi o probabilmente dai dati oggettivi, per cui ho chiesto al Vice Ministro della Giustizia l'Onorevole Enrico Costa di farsi tramite, quindi, di avere dei dati ufficiali sui fenomeni di micro criminalità nella città di Trecate, il quale ovviamente ha sentito per competenza la Prefettura di Novara, l'Ufficio Territoriale del Governo di Novara, e qui ho un documento che poi ovviamente rilascio, ovviamente alla presenza del Consiglio, a firma del Prefetto Castaldo dove si dice che "in riferimento alla nota sopra distinta si comunicano i dati già acquisiti dallo scrivente per il tramite del Comando Provinciale dei Carabinieri sui fenomeni di micro criminalità nella città di Trecate in rapporto anche alle rivelazioni concernenti i Comuni di Arona, Borgomanero e Galliate" con i dati poi ovviamente provinciali e ha diviso i reati consumati tra delitti, furti, furti in abitazioni e rapine e l'andamento dei fenomeni in Trecate dal 2011 al 2013, per cui per fare una brevissima sintesi, visto anche i tempi brevi, per quanto riguarda i delitti si è passato da un aumento da 946 a 1009 nel 2013 quindi stiamo parlando di 63 delitti in più rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda il numero dei furti abbiamo 78 furti in più rispetto l'anno precedente, si è passati da 399 a 477, per quanto riguarda i furti in abitazione il numero è lo stesso, il numero delle rapine dice che rappresenta l'unico dato superiore addirittura a quello dei Comuni della Provincia. Per quanto riguarda il raffronto con gli altri Comuni si paragona il Comune di Arona dice che un dato pressoché analogo con i furti in abitazione, ma, un numero maggiore degli altri principali fenomeni presi in considerazione, e, invece, paragonando questi dati al il Comune di Galliate si rileva un numero sensibilmente inferiore di reati verosimilmente per l'entrata in funzione dell'efficace sistema di videosorveglianza installato. Quindi visto che abbiamo sempre affrontato questo argomento in Consiglio comunale e vado a chiudere, Presidente, mi sono permesso di fare questa richiesta di avere dei dati precisi e oggettivi, tramite il Ministero della Giustizia, il Comando dei Carabinieri e la Prefettura e quindi concludendo sicuramente non siamo un'isola felice, sicuramente non è il Bronx ma, sicuramente, c'è un problema di sicurezza a Trecate e mi auguro che con il sistema di videosorveglianza che avevamo già proposto più volte in qualche modo i cittadini possono sentirsi un pochino più sicuri, non tanto per un problema di sicurezza ma anche di percezione della sicurezza.

**Consigliere anziano:** grazie, credo che sia una dichiarazione di insoddisfazione

**Consigliere Binatti:** certo

**Consigliere anziano:** va bene, la prossima interrogazione a risposta orale riguarda "Richiesta di mobilità collettiva di agenti di Polizia Municipale, ed è presentata da Giorgio Capoccia e Andrea Crivelli.

*Vista la normativa vigente in materia di trasferimenti del personale da un ente ad un altro che preclude la possibilità da parte dell'ente che cede personale di poter assumere, tramite graduatoria o concorso, con la stessa modalità contrattuale di cui viene sostituito;*

*Considerato che solo pochi giorni fa codesta Amministrazione comunale prendeva posizione, in materia di mobilità del personale, nei confronti di un agente di Polizia Municipale; ad oggi ci risulta che sia stata presentata una richiesta di mobilità collettiva da ben 10 componenti del Corpo di Polizia Municipale su 13;*

*Considerato che alcuni mesi fa, la delega alla Sicurezza è stata assunta in prima persona dal Sindaco, al di là delle motivazioni ufficiali probabilmente perché la stessa maggioranza condivideva l'opinione che l'indirizzo politico fornito dal precedente Assessore fosse inadeguato – per non dire disastroso – rispetto alle reali esigenze del Comando di Polizia Municipale e dai trecentesimi tutti, vista l'annosa problematica relativa alla percezione della sicurezza nella nostra città;*

*interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se l'atteggiamento tenuto dal Sindaco in materia di mobilità del personale sarà quello di non concedere mobilità verso altri Enti anche in futuro; affinché riferisca al Consiglio comunale se reputi opportuno conferire la delega a un componente della maggioranza più competente in materia di Sicurezza o forse in grado di dedicare maggior impegno a una tematica così determinante per la nostra città.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale".*

Risponde l'interessato che è il Sindaco.

**Sindaco:** il caso di questa richiesta di mobilità noi l'abbiamo affrontata immediatamente e abbiamo, allora, beh, innanzitutto, dobbiamo fare un passo indietro, questa richiesta che è stata fatta da un agente, il nulla osta gli fu dato nel 2013, nel 2013 gli concedemmo il nulla osta, senza una temporalità, senza sapere se e quando si sarebbe trasferito in un altro comando, cos'è avvenuto? Che arrivando all'approssimarsi di questa scadenza il Comune che aveva la titolarità per accogliere, questo agente non ci ha comunicato nulla, quindi noi eravamo completamente all'oscuro che l'agente in questione si trasferisse in quella data al Comando, nel frattempo, era emersa una nuova, era stata approvata una nuova normativa che prevedeva per il rimpiazzo di un agente, solo la possibilità di rimpiazzarlo per il 60% del suo tempo lavoro, cioè voleva dire avere un agente per 22 ore invece delle 36 normali, è chiaro che l'Amministrazione cos'ha fatto? Ha scritto, non sapendo, tra l'altro, che l'agente dovesse trasferirsi nel Comune che aveva accettato il suo, di rimpiazzare l'agente che non c'era più, quindi ci siamo trovati nella condizione di dovere scegliere se avere un agente ancora a tempo pieno oppure un agente a tempo determinato a questo punto, comunque a tempo ridotto, abbiamo scritto una lettera all'agente dicendo "non è possibile trasferire" eccetera, poi è chiaro che da quel momento abbiamo cercato immediatamente vista anche la problematica che si era generata sul fatto che l'agente pensasse di andare in questo Comune anche se non c'era stata comunicazione, non per colpa nostra, tra i due enti, abbiamo subito cercato di risolvere il problema di quest'agente e abbiamo deciso di concedere comunque il trasferimento, a fronte dell'apertura di una mobilità, che deve ancora scadere il periodo d'apertura di questa mobilità, se avremo un altro agente, che entrerà al suo

posto, avremo un nuovo agente per il 100% del tempo, al contrario abbiamo già una soluzione alternativa, cioè quella di avere un tempo determinato triennale, a 36 ore, è più complicata, però, non volevamo deludere le aspettative di questa persona, e, comunque, a Trecate si era comportata bene, aveva tenuto un buon profilo, aveva lavorato bene e, quindi, abbiamo deciso di accontentarlo. Invece sulla mobilità chiesta da 10 agenti su 13, sono in corso i colloqui con il sottoscritto, finora ho incontrato 8 dei 10 agenti che hanno chiesto la mobilità, quindi, anche un po' a rispetto del fatto che io debba terminare i colloqui anche perché nelle motivazioni emergono vari fattori che stiamo analizzando come Amministrazione, anche per un eventuale riorganizzazione del Comando, che stiamo valutando in questa fase, quando avremo terminato di sentire tutti gli agenti è chiaro che cercheremo di risolvere la situazione rispetto a quelle che sono le problematiche emerse nei vari colloqui che ho avuto io, personalmente, insieme a qualche Assessore e alla presenza anche della dottoressa Cirigliano, come responsabile della parte giuridica dell'Amministrazione. Quindi non appena avremo degli elementi in più lo renderemo pubblico non solo al Consiglio ma a tutta la cittadinanza.

**Consigliere anziano:** grazie signor Sindaco, replica Capoccia, Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** è evidente dire che non mi ritengo per nulla soddisfatto della risposta del Sindaco, perché i quesiti posti erano 2, non ha risposto neanche a uno dei due, d'accordissimo il cappelletto fatto sull'agente di Polizia che inizialmente ha posto la domanda di mobilità come un problema, però, di fatto non ha risposto nè sulle modalità che adotterà da oggi in avanti l'Amministrazione sulla concessione o meno delle domande di mobilità degli agenti, nè tanto meno ha risposto se sia il caso o meno di attribuire la delega alla Sicurezza a persona più capace, quindi non posso ritenermi soddisfatto, però, vorrei adesso riprendere un passaggio

**Consigliere anziano:** scusi, credo che lei stia esprimendo dei giudizi politici, vero?

**Consigliere Capoccia:** eh in Consiglio comunale sì, si esprimono giudizi politici  
Consigliere Mocchetto

**Consigliere anziano:** grazie, volevo sapere se l'incapacità era un giudizio personale

**Consigliere Capoccia:** no, assolutamente no

**Consigliere anziano:** o politico?

**Consigliere Capoccia:** ci mancherebbe altro, mi sono rivolto anche la delega alla Sicurezza, ci mancherebbe altro, no, no io le chiedo scusa se crede che sia andato sul personale, io ho parlato di incapacità gestionale, delega alla Sicurezza, no, no, ma se vuole dopo mi risponda pure, le rispondo anche, se si sente offeso le chiedo scusa, no, no ci mancherebbe altro, io ho reputato persona capace o meno capace inerente la delega alla Sicurezza, mi aspettavo una risposta in merito, non ho ricevuto risposta in merito, riinterrogherò magari la prossima volta, cercando di essere più semplice, più chiaro non lo so, più comprensibile, magari anche più lento nella dialettica. Ribadisco il concetto, la domanda di mobilità il Sindaco l'ha posta come se fosse un "qui quo" un perché nato contro qualcosa o qualcuno, qui è evidente che i 10 agenti che hanno fatto domanda di mobilità avessero un qualcosa da chiarire nei confronti dell'Amministrazione, invece, sì, perché? La domanda di mobilità è un'azione che la si

fa in concomitanza ad altre persone per dare un messaggio chiaro, palese, cioè io voglio andare via da questo posto, te mi devi dare l'assenso o meno perché all'agente "x" non hai concesso la possibilità di andar via, quindi è un chiaro messaggio rivolto all'Amministrazione, adesso invece del cappelletto che faceva il Sindaco sembra quasi che si stia sentendo ogni singolo agente per capire delle tematiche o delle problematiche differenti da quelle che sia il messaggio iniziale

**Consigliere anziano:** Consigliere Capoccia sono passati due minuti, la prego di chiudere

**Consigliere Capoccia:** chiudo, chiudo, finisco, invece no il messaggio è chiaro, cioè l'Amministrazione ha sbagliato un passaggio, gli agenti si muovono in concomitanza per cercare di ricevere chiarimenti, l'Amministrazione prende atto e concede il trasferimento al primo agente, questa è la risposta che io aspettavo, non cercare un capro espiatorio a una vicenda che vi vede comunque, certo, vi vede comunque complici e partecipi a che cosa? A un'azione non fatta, sì, si tocchi pure dentro, dica di interrompere, vè beh dai mi interrompo da solo, se è così tanto ci sarà altra occasione Sindaco di interrogare su questo aspetto.

**Consigliere anziano:** grazie,

**Sindaco:** adesso intervengo ancora perché io posso parlare quando voglio, no perché qui in effetti

**Capoccia:** *microfono spento*

**Sindaco:** No, no io posso parlare quando voglio, comunque lei ha travisato completamente la mia, io innanzitutto non ho cercato nessun capro espiatorio, no, lei non può più rispondere, no, non può rispondere

**Capoccia:** *microfono spento*

**Consigliere anziano:** io sto insistendo, io le do ragione, pubblicamente le do ragione, chiedo, no, mi faccia finire, mi faccia finire abbia pazienza insomma, taci.

**Sindaco:** va bene, se me lo chiede il Professor Mocchetto taccio, tanto avremo modo di far comprendere al Consigliere Capoccia in altri modi, magari con dei manifesti.

**Consigliere anziano:** interrogazione a risposta orale, questa interrogazione a risposta orale chiesta dal Consigliere comunale Roberto Varisco: *"premesse che in data 20/12/2013 è stata rilasciata licenza per l'esercizio di sala giochi con congegni automatici, semi automatici ed elettronici da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 lett. a) e b) T.U.L.P.S. alla società SLOT HOUSE SRL (Aut. N.66). La licenza viene rilasciata a seguito di verifica della normativa nazionale e del Regolamento comunale vigente in materia ed approvato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 27 del 27/03/2006. L'Art 4 del Regolamento comma 2, prevede che "il locale dovrà essere ubicato in zona di agevole scorrimento e con sufficiente possibilità di parcheggio". L'Art. 6 1° comma lettera c) dello stesso regolamento prevede inoltre che dovrà essere accertata l'esistenza delle condizioni di viabilità mediante parere del Comando di Polizia Municipale.*

Considerato che, in virtù di quanto concordato con atto di asservimento del 16 settembre 2013 contenuto nella pratica di autorizzazione SUAP/2013 (PERMESSO 98/2013) la quota da destinare a parcheggio doveva essere pari a 123/99 metri quadrati e che la rimanenza sarebbe stata monetizzata.

Dalla cartina contenuta in atto (allegato A al rep. N. 34748) almeno 6 parcheggi avrebbero dovuto essere costruiti all'esterno dello stabile in cui è ubicata la sala slot ed altri avrebbero dovuto essere effettuati al suo interno. I parcheggi esterni si dovranno considerare privati ad uso pubblico, effettuati con asfalto bituminoso e con obbligo di esposizione di apposito cartello.

Al 13/10/2014, 10 mesi dopo il rilascio della licenza, nessun parcheggio è stato mai realizzato dalla ditta Slot House Srl, così come si può evincere dalla documentazione fotografica allegata alla presente interrogazione; alla data odierna la situazione è identica alle immagini riprodotte;

Sempre al 13/10/2014 nessun parere a norma dell'Art. 6 1° comma lettera c sembra essere stato rilasciato da parte del Comando di Polizia Municipale né da parte dell'Ufficio viabilità del Comune di Trecate, così come riportato nella mail di risposta alla richiesta di accesso agli atti inviati dall'Ufficio Segreteria del Comune e che si allega alla presente interrogazione".

Se le fa più corte la prossima volta, a parte che non sono io, comunque.

"Tenuto conto che in occasione della riunione di maggioranza del 23 settembre u.s. il sottoscrittore dell'interrogazione chiedeva chiarimenti in merito alla mancanza di parcheggi all'esterno dello stabile". Ho fatto una battuta

**Consigliere Varisco:** abbia pazienza, non si permetta più di rispondere così

**Consigliere anziano:** non mi permetterò più ma ho fatto una battuta, le va bene Consigliere? se non le va bene è lo stesso così. "Il sottoscrittore dell'interrogazione chiedeva chiarimenti in merito alla mancanza di parcheggi all'esterno dello stabile avendo più volte notato autovetture sostare nelle adiacenze della slot senza che fosse visibile nessuna regolamentazione stradale; l'Assessore competente riferiva che la società avrebbe dovuto effettuare i parcheggi all'interno dello stabile ma che avrebbe approfondito con gli uffici dopo che gli era stato fatto notare che l'interno del capannone versa in stato di abbandono e che non vi erano comunque accessi dalla strada; il 26 settembre sollecitavo via mail gli approfondimenti richiesti a cui l'Assessore al Commercio rispondeva confermando quanto già affermato durante la riunione di maggioranza e cioè che "la sala da gioco ha i parcheggi all'interno e quindi gli eventuali clienti devono sostare negli stalli loro assegnati".

Considerato infine che: il gioco d'azzardo patologico è malattia che sta evolvendo in maniera drammatica e che sta provocando incalcolabili danni sociali e che pertanto tali attività andrebbero **attentamente monitorate e disincentivate** quando possibile.

Interroga il Sindaco per conoscere se, alla luce di quanto riportato nella presente interrogazione, la licenza rilasciata alla società Slot House contenga tutti i requisiti richiesti dalle normative e regolamenti vigenti ed in caso di risposta negativa come intende agire l'Amministrazione; per conoscere la cifra versata dalla società come "monetizzazione" dei parcheggi rimanenti; per conoscere i motivi per cui non è contenuto in atti parere a norma dell'Art. 6 comma 1° lettera c; per conoscere come l'Amministrazione intenda muoversi al fine di far rispettare gli accordi contenuti nell'Atto di asservimento; per conoscere i motivi per cui l'Assessore competente ha risposto in maniera inesatta ad una domanda postagli da un Consigliere della maggioranza che lo sosteneva.



*Chiedo con la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. L'interrogante Roberto Varisco."*

Zeno o Rosina?

**Assessore Zeno:** allora, dunque, la licenza della sala giochi Slot House è stata rilasciata in data 20/12/2013 autorizzazione n. 66 e per il rilascio della stessa si è fatto riferimento ai seguenti elementi di valutazione previsti dal regolamento comunale e dalla normativa vigente:

- 1) verifica positiva dei requisiti soggettivi del titolare dell'attività;
- 2) parere igienico sanitario dell'Asl di Novara servizio SIPS è favorevole ad eccezione della sala fumatori per questo con ordinanza sindacale n. 12/14 si era provveduto ad imporre il divieto di fumo in tutto il locale sino a che non si fosse provveduto a mettere a norma il locale. Successivamente visto il sopralluogo di verifica espletato dall'ASL di Novara con esito favorevole si è provveduto a revocare l'ordinanza. Il parere del servizio igiene Asl è sempre stato comunque favorevole sull'utilizzo della sala.
- 3) Le condizioni urbanistiche come da permesso di costruire n.98 2013 e conseguente atto di asservimento unilaterale in data 16/9/2013 n. 34748 del notaio di Milano.
- 4) Indicazione dei suddetti parcheggi disponibili come richiesto dal Comando di Polizia Municipale.
- 5) Autorizzazione del Questore per esercizio dell'attività del 4/11/2013.

Tuttavia l'Ufficio Urbanistica ha verificato a seguito di sopralluogo richiesto dal settore Commercio per controlli in data 9/10/2014 che non sono ancora stati realizzati gli stalli di cui all'atto di asservimento citato e connesso sia al permesso di costruire n.98/2013 che alla licenza n.66/2013 sono stati fatti. Pertanto vista la nota inviata dal settore Commercio in data 21/12/2014 in cui si evidenzia tale mancanza di realizzazione si sta provvedendo a procedere alle dovute contestazioni all'attività che trattatasi e all'eventuale revoca della licenza. Se vuoi aggiungere eventualmente qualcosa tu per quello che riguarda il discorso che comunque la società ha risposto che sta facendo ancora i lavori

**Assessore Rosina:** si, volevo soltanto aggiungere alcuni elementi giusto per meglio precisare le date. Innanzitutto non c'è un obbligo di fare verifica, è stata consegnata da parte della società la chiusura dei lavori, però, su segnalazione del 23 settembre in maggioranza del Consigliere Varisco, sono state avviate, comunque procedure di controllo che hanno evidenziato la mancanza di rispetto dell'obbligo e dell'impegno preso, il parcheggio c'è ma non è asfaltato. Comunque in data 8 ottobre in seguito alla verifica che è stata fatta dopo la segnalazione del Consigliere Varisco è stata scritta una lettera alla New House che intimava il completamento dell'impegno preso, la stessa il giorno successivo rispondeva e vi leggo la mail della società: "Buongiorno, per i cartelli (perché non ci sono cartelli segnaletici, oltre all'asfaltatura del parcheggio) per i cartelli non ci sono problemi, per l'asfalto siccome dobbiamo realizzare ancora molti scavi per collegamento di linee elettriche, idriche e gas per la servitù del capannone le chiediamo di avere un attimo di pazienza per l'orario di apertura e chiusura dei parcheggi, sono aperti anche se serve in orario di chiusura e d'apertura della sala giochi avvertirò gli interessati. Certi che prenderete in considerazione la mia richiesta, nell'attesa di un vostro riscontro." Una risposta generica che non dice nulla, quindi l'Ufficio il giorno 21 di ottobre dopo un successivo sopralluogo gli intimava ancora la realizzazione dei parcheggi e diceva: "pertanto è necessario che provvediate con urgenza il

completamento dello standard a parcheggio ad uso pubblico". Il parcheggio non è ancora stato fatto e mi risulta da come ha detto l'Assessore Zeno che se non verrà fatto nei prossimi giorni verrà anzi credo venga revocata la licenza di commercio.

**Assessore Zeno:** noi per quello che ci riguarda revochiamo la licenza, per quello che riguarda l'Assessore all'Urbanistica invece riguarda una cosa totalmente differente, mi pare che l'Architetto abbia detto che va per una procedura

**Assessore Rosina:** se non realizza verrà aperta la procedura. La monetizzazione è stata calcolata dagli Uffici, aspetta che lo dico giusto, sono 1.823,00 euro.

**Consigliere anziano:** stop. Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** allora io ringrazio gli Assessori Rosina e Zeno per le risposte fornitemi, diciamo che sono in parte soddisfatto, sono contento che l'Amministrazione abbia in qualche modo preso in considerazione l'ipotesi di andare a limitare fortemente questo tipo di attività che purtroppo sono fonte oltre che di indebitamento da parte di persone malate anche da danni da un punto di vista economico per il Comune di Trecate, perché una persona dipendente i suoi soldi li spende all'interno delle sale slot, evita di far da mangiare, pagar bollette, pagare affitti che tutto il resto, dopo di che si rivolge all'Assessore Uboldi per chiedere aiuto, perché poi è matematico che funziona così tant'è che la risposta data prima va in quella direzione. Io sono soddisfatto, mi auguro che quanto prima l'azienda provveda per lo meno a fare i parcheggi o per lo meno che in qualche modo gli venga tolta la licenza e sollecito l'Amministrazione, magari la prossima volta, ad essere un pochino più attenta rispetto a questo tipo di procedura e a questo tipo di licenza, grazie.

**Consigliere anziano:** grazie Consigliere Varisco. La prossima interrogazione a risposta orale chiesta dai Consiglieri comunali Varisco, Canetta, Crivelli e Capoccia. *"Premesso che in data 31/12/2013 la società G.M.A. COSTRUZIONI S.r.l. presentava richiesta di approvazione di PEC e relativa bozza di convenzione ai sensi dell'art. 43 L.R. n.56/77 e s.m.i. sull'area del FOGLIO 24 - Mappali 145-146-147-156-157 del Comune di Trecate, PEC approvato dalla Giunta comunale in data 22 agosto 2014 con propria deliberazione 173/2014; In data 04/06/2014 il Sig. Marco Renato Carena, in qualità di legale rappresentante della HWT S.R.L. rappresentava al Comune di Trecate permesso di costruire per la realizzazione di un capannone sull'area compresa negli stessi mappali del PEC richiesto dalla G.M.A., come da documentazione allegata alla richiesta di VIA presentata in Provincia per la "Realizzazione di un nuovo impianto di messa in riserva e sterilizzazione/essicazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo con successivo recupero energetico in assetto cogenerativo del CDR da essi ottenuto" (codice SIVIA 2014-11/VAL-NO), quasi 3 mesi prima dell'approvazione da parte della Giunta del PEC; Tenuto conto che : nei documenti relativi al PEC sembrerebbero mancare o essere stati trattati superficialmente alcuni elaborati, posto che il permesso di costruire richiesto dalla HWT è di data antecedente all'approvazione del PEC e risultando già depositato agli atti, il tipo di industria da insediare era già definito e ufficiale. In particolare: Elaborato RIR: l'area in questione ricade infatti in seconda zona (ZONA DI DANNO) della confinante TI-GAS, impianto a rischio di esplosione di GPL, e tutta compresa*

*in terza zona (ZONA DI ATTENZIONE) anche in considerazione del materiale trattato nel capannone G.M.A./HWT. (rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo) e della presenza di una caldaia di elevata portata;*

*Non si fa alcun cenno all'aumento del flusso veicolare, quando dal progetto presentato in Provincia da HWT emergerebbe un aumento del traffico veicolare verso il capannone in questione di 9000 mezzi all'anno;*

*Nella bozza di convenzione è indicato come contributo per oneri di urbanizzazione la sola cifra presunta di € 13.854,17, senza che non fosse prevista alcuna altra opera di compensazione per il Comune di Trecate, a fronte di un elevato impatto sull'ambiente circostante e per gli abitanti di Trecate, così come tra l'altro evidenziato dai tecnici intervenuti alla Conferenza dei servizi il 6 novembre u.s. ed a fronte di un investimento di svariati milioni di €.*

*L'intervento edificatorio è soggetto a PEC in base all'art. 3.4.2.7, punto c delle Norme Tecniche Attuative al P.R.G.C. di Trecate e pertanto il Permesso di Costruire richiesto dalla HWT, presentato in data antecedente all'approvazione del PEC, strumento urbanistico preordinato, non poteva essere accettato e quindi andava rifiutato o al più sospeso;*

*Non è chiaro se il permesso di costruire sia stato autorizzato o no;*

*Non è chiaro a quale stato del procedimento previsto dall'art. 20 del D.P.R. 38/2001 si trovi il PDC.*

*La situazione particolare ricoperta da un Consigliere comunale, progettista degli elaborati tecnici relativi alle opere edili contenute nel PEC;*

*Interrogano il Sindaco affinché riferisca in Consiglio comunale:*

- Quali misure intenda adottare al fine di rimuovere eventuali irregolarità riscontrate nelle procedure autorizzative riguardanti e/o derivanti dai citati Permessi di costruire e PEC;*
- Se e come intenda procedere per tutelare anche economicamente il Comune di Trecate, in particolare in caso la conferenza dei servizi avesse approvato il progetto presentato dalla HWT e se avesse rivisto la bozza di convenzione approvata con Delibera di Giunta 173/2014;*
- Chi è stato nominato Responsabile del Procedimento del PDC presentato il 04/06/2014 dalla HWT S.r.l.;*
- Per quale motivo il permesso di costruire non è stato "respinto" in quanto non ancora concluso l'iter del PEC;*
- A quale stadio del procedimento di cui all'art. 20 del DPR 38/2001 si trovi il citato PDC;*
- Se e come intenda procedere in futuro al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse tra Privati ed Ente Pubblico.*

*Si chiede che la presente interrogazione venga inserita all'O.D.G. del prossimo Consiglio comunale."*

*Gli interroganti sono Varisco, Canetta, Crivelli e Capoccia. Chiedo a Rosina, all'Assessore Rosina di rispondere.*

**Assessore Rosina:** *si, rispondo, scusate se durante la risposta magari ripeto l'interrogazione ma è giusto per avere un riferimento preciso. Per quanto riguarda il primo punto, che in data 31 dicembre 2013 la società G.M.A. presentava richiesta di approvazione di PEC, è corretto, in data 31 dicembre la società G.M.A. presentava richiesta di approvazione del PEC e relativa bozza di convenzione. Il PEC prevedeva la costruzione di un capannone in area industriale produttiva, il piano esecutivo rispettava tutti i parametri previsti dal Piano Regolatore Generale con il parere favorevole della Commissione Edilizia con un'unica prescrizione legata*

allo scarico delle acque da esaminare in fase di permesso di costruire veniva approvato con delibera della Giunta n. 173 del 22 agosto 2014. In merito al secondo punto in data 4 giugno che ripeto in data 4 giugno 2014 il Sig. Carena in qualità di legale rappresentante dell' HWT presentava al Comune di Trecate permesso di costruire per la realizzazione di capannone sull'area del PEC della G.M.A., in data 4/6 non risulta venuto alcun documento da parte dell' HWT S.r.l. al Comune di Trecate, risulta invece che in data 6/6 con protocollo 17341 veniva presentata per conoscenza al Comune di Trecate, da parte dell' HWT, copia della domanda di autorizzazione integrata ambientale AIA corredata dalla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale che è stata inviata alla Provincia, nessun permesso di costruire è stato protocollato. Successivamente la HWT in data 11 luglio 2014 con protocollo 21184 comunicava la propria intenzione di ritirare le istanze presentate agli atti in data 6/6/2014, esattamente gli unici due atti presentati, quindi la richiesta di AIA e la compatibilità ambientale. Con nota del 10 ottobre 2014 ricevuta dal Comune di Trecate il 13 ottobre 2014 la Provincia di Novara comunicava la presentazione dell'istanza di VIA (valutazione d'impatto ambientale) e l'avvenuto deposito del progetto realizzazione di nuovo impianto di messa in riserva sterilizzazione, essiccazione di rifiuti sanitari pericolosi a rischio effettivo con successivo recupero energetico in assetto cogenerativo di combustibile di rifiuto localizzato in Trecate Via Bellaria e presentato dall' HWT S.r.l., nell'ambito di questo procedimento è compreso il permesso di costruire, la stessa nota convocava in prima seduta la conferenza dei servizi per il giorno 6/11/2014 per l'esame della pratica, il permesso di costruire è stato comunicato al Comune di Trecate il 13/10/2014, comunicato. Tenuto conto che il permesso di costruire, quello allegato all'istanza presentata in Provincia in data 10/10/2014, appunto comunicato a Trecate in data 13/10, pertanto, successivamente all'approvazione del PEC, molto dopo l'approvazione del PEC, nello stesso quindi nel PEC riferito non risultano mancanti e tanto meno trattati superficialmente nessun tipo di elaborato. Precisamente: elaborato RIR, l'elaborato RIR il PEC non specifica quale attività verrà insediata, la verifica del RIR (rischio di incidente rilevante) viene effettuata con il permesso di costruire, comunque il documento RIR relativo alla TI-GAS, che è la società che si trova in Via Bellaria, prevede la possibilità di svolgere attività industriali nell'area in questione, che in piccola parte posta dalla seconda zona di rischio e non interferisce con i cerchi di danno. Per quanto riguarda il flusso veicolare, il traffico veicolare viene analizzato durante l'esame dell'istanza autorizzazione integrata ambientale durante l'esame dell'AIA e, quindi, durante la conferenza dei servizi, non durante il PEC, comunque per darvi un termine di paragone rispetto a quanto è stato scritto 9000 mezzi all'anno, circa 26 mezzi al giorno, questo è il dato scritto, in media, ve lo do come notizia, il traffico veicolare per la strada Padania 11, che passa di fronte alla Via Bellaria, dal Comune di Trecate, al settembre del 2009, e il dato lo si può rilevare tranquillamente dal sito della Provincia, è di 18.560 mezzi al giorno, circa 6 milioni 500 mila mezzi all'anno, questo è confrontato con i 9000 mezzi all'anno e i 26 mezzi al giorno. Bozza di convenzione: nella bozza di convenzione allegata al PEC non sono state previste opere di compensazione in quanto il proponente G.M.A. S.r.l., per altro società immobiliare non entra nel merito dell'attività che si sarebbe svolta. Le opere di compensazione vengono richieste a chi esercisce l'attività che ha un impatto sul territorio, nel caso specifico un'eventuale compensazione sarebbe stata richiesta in sede di procedimento di AIA. Come già detto il permesso di costruire è stato presentato molto dopo l'approvazione del PEC, quindi, non è mai stato né accettato né rifiutato, in quanto mai esaminato prima della

conferenza dei servizi. La conferenza dei servizi, esprimendo un giudizio negativo di compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale, all'interno del quale era compreso il permesso di costruire, ha rigettato l'intera istanza, compresa la richiesta del permesso di costruire. Premesso tutto questo, quanto sopra non si riscontra nessun tipo di irregolarità all'interno del procedimento e non si rileva nessuna situazione di conflitto di interesse, comunque il responsabile del procedimento è l'Architetto Silvana Provasoli.

**Consigliere anziano:** stop? finito? Prima di passare la parola al Consigliere Varisco, no, credo che sia per un fatto personale.

**Consigliere Almasio:** sì, chiedo di intervenire per fatto personale in quanto sono stato citato in modo, credo, preciso per quanto riguarda la situazione particolare ricoperta da un Consigliere comunale progettista degli elaborati tecnici relativi alle opere edili contenute nel PEC e, poi, in seconda battuta alla fine se e come intende procedere in futuro al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse tra privato ed ente pubblico che penso si riferiscono ugualmente alla mia persona.

**Varisco:** *microfono spento*

**Consigliere anziano:** continua a violare il regolamento, perché non può parlare, sta parlando, rispondendo per fatto personale l'Ing. Almasio, dopo di che dirà, farà tutte le sue considerazioni

**Varisco:** *microfono spento*

**Consigliere Anziano:** continuo nonostante questo a concedere la parola al Consigliere Almasio.

**Varisco:** *microfono spento*

**Consigliere Almasio:** credevo in passato, di avere chiarito la mia posizione, per quanto riguarda il discorso del conflitto di interessi che mi era, evidentemente non si vuole sentire quello che ho da dire, ma va bene così.

**Varisco:** *microfono spento*

**Consigliere Almasio:** Il testo unico degli enti locali determina le regole che devono seguire i Consiglieri e tutti gli altri partecipanti per quanto riguarda le regole da seguire per conto dell'Amministrazione. Allora leggo per quanto riguarda i Consiglieri e tutti gli altri quanto dice il testo unico : "gli amministratori di cui all'art. 18 comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti affini sino al quarto grado". Io sono un Consigliere comunale, pertanto, dovrei astenermi dalla discussione e dalla votazione di delibere di Consiglio comunale riguardanti interessi propri o di loro parenti. Non mi sembra che sull'argomento trattato il Consiglio comunale si sia mai espresso, mai espresso fino ad ora tant'è che l'unico che si è espresso è la conferenza dei servizi.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** guardi, i commenti per cortesia li faccia dopo. Allora l'obbligo

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Almasio:** Io vedo che sono l'unico a cui è impedito di parlare.

**Consigliere Varisco:** *microfono spento*

**Consigliere anziano:** Consigliere Varisco, non interrompa, non interrompa, io pazienza ne ho tanta, ma non deve interrompere, è stato chiamato in causa, è stato chiamato in causa per lesione

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** è un'interpretazione sua, se mi permetto vale, questa è un'interpretazione sua che vale quanto la mia, in questo momento compete a me, mi assumo la responsabilità di concedere di far continuare il Consigliere Almasio e per favore lasciatelo terminare.

**Consigliere Almasio:** è tipico, credo che proprio a questo punto è evidente che non si vuole sentire quello che dice la Legge, perché evidentemente la Legge, non siamo qui per fare il contraddittorio, ecco questo è il discorso. Allora a questo punto, ripeto, riprendo quello che ho detto prima, il Consiglio comunale, non ho mai dovuto, quella che è stata la mia posizione che pensavo di aver chiarito, precedentemente era quella di dire: io non parteciperò nemmeno a nessuna discussione che la maggioranza voglia fare. Questo è quello che avevo detto ma che è un di più rispetto a quello che la Legge chiede, perché la Legge chiede esattamente quello che ho appena detto, aggiunge "l'obbligo di astensione non si applica a provvedimenti normativi di carattere generale quali piani urbanistici se non nel caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado" poi viene un'altra parte " i componenti della Giunta comunale competenti in materia urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato". Questa normativa che è del 1999 ha impedito da quel momento in avanti che liberi professionisti quali ingegneri, architetti o geometri avessero il ruolo di Assessori all'urbanistica o ai lavori pubblici, non è stato vero prima del '99, perché per esempio io mi ricordo che tre liberi professionisti treccatesi sono stati Assessori ai lavori pubblici o all'urbanistica. Quindi questo è quello che la Legge chiedeva a me e a tutti gli altri professionisti, avremo un caso fra pochi punti, quello di astenersi da questi punti, non ho avuto nessun tipo di interferenza chiaramente con la conferenza dei servizi meno che mai, a meno che non si voglia pensare che abbia partecipato alla conferenza dei servizi, quindi non c'è nessun conflitto d'interessi, ora a questo punto io potrei essere molto tranquillo e non preoccuparmi assolutamente, ma purtroppo non è così perché quando io dico che non ho nessun conflitto d'interessi e la cosa invece per esempio da un Consigliere comunale viene detto che io ho un conflitto d'interesse grosso come una casa, e quando si ribadisce ancora qui e si pensa al conflitto d'interessi è chiaro che a me questa cosa mi danneggia personalmente e professionalmente, perché è ovvio che se una persona viene accusata di avere un

conflitto d'interessi questa persona ne subisce un danno, professionale e personale, e siccome vedo che non si smette su questa cosa, ovviamente ognuno ne risponderà nelle sedi opportune, perché poi avevamo l'assurdità, di quello che pubblicano i social network, dove io leggo cose come questo, che una persona che dice c'è forse un po' di fumo e un po' di fiamme alla Sarpom e c'è un altro che risponde: soluzioni ce ne sarebbero molte a cominciare dalla produzione e dal consumo dei prodotti con derivazione petrolifera e non parlo solo dei carburanti ma mi dilungherei troppo per farlo qui. L'aspetto interessante per Trecate, invece, è il solito conflitto d'interessi tra le opere edili anche in raffineria e un certo ingegnere edile appunto che nella nostra Amministrazione ormai è di residenza, abbiamo fatto un grafico una volta, sarebbe da mostrare se non fosse già noto a tutti che naturalmente fan finta di niente figuriamoci un clima omertoso che credevo d'altri tempi e poi c'è un altro che risponde: hai toccato uno dei tasti che cade a fagiolo, ecco notare anche l'italiano. Allora, è questo che io contesto e della quale mi rammarico, è questo il clima che è stato creato e che non mi può star bene, per cui come ripeto diciamo che da certe persone me lo aspettavo anche, un po' meno da altri a dir la verità, perché le ho lette le firme che hanno firmato questa cosa, per cui ribadendo quello che ho detto, cioè che io non ho assolutamente nessun tipo di conflitto d'interessi e che quindi quello che mi viene detto, quello che di cui sono accusato è un grave nocumento per la mia persona, non ho altro da aggiungere.

**Consigliere anziano:** Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** mi auguro che adesso concederà lo stesso tempo anche ai Consiglieri voglio dire che sono stati sottoscrittori della stessa domanda.

**Consigliere anziano:** Consigliere Varisco lo chiarisco prima, facciamo il contenzioso dopo, da regolamento come lei invoca ha 2 minuti

**Consigliere Varisco:** mi spiega, adesso io chiedo formalmente, chiedo formalmente sulla base di quale articolo del regolamento lei ha

**Consigliere anziano:** Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** lei non sta rispondendo a una domanda che le fa un Consigliere.

**Consigliere anziano:** risponda lei

**Consigliere Varisco:** allora, intanto non l'ho presentato io il permesso di costruire all'interno del procedimento contenuto in AIA ma è qua e riporta la data del 4 di giugno, questo è un documento, questo è un documento che è stato estratto, estratto dalla procedura di VIA dei documenti di VIA consegnati da Vommi ad ottobre, chiaro, questo lo allego agli atti ed è il permesso di costruire datato 4 di giugno, quindi, evidentemente io non conosco il permesso di costruire di cui ha citato risposta l'Assessore Rosina, mi riservo di

**voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** e quello è datato 4 giugno

### **voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** d'accordo, è stato presentato all'interno della procedura di VIA, non c'è protocollo, infatti la risposta era non c'è protocollo, basta a me le risposte relative al permesso di costruire voglio dire, van bene così. Non si può dire che l'Amministrazione non conoscesse quale fosse la natura dell'insediamento industriale che in qualche modo andava posto all'interno del capannone, per cui rispetto a tutte le risposte che sono state date in merito a quell'aspetto lì, mi spiace, ma in qualche modo non ci si ritiene soddisfatti, anche perché era chiaro che l'Amministrazione poteva tranquillamente trasmettere tutti gli atti ed eventualmente fare tutta una serie di chiarimenti anche in sede di commissione edilizia, tant'è che fanno riferimento poi anche lo stesso ufficio e mi risulta che i responsabili del procedimento fossero gli stessi. Detto questo chiedo un'interpretazione del regolamento, ed è consentito, ed è consentito

### **voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** no, siamo tre Consiglieri e chiediamo che venga interpretato il regolamento sulla base del quale lei ha concesso la parola al Consigliere Almasio

**Consigliere anziano:** la prego di chiudere

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** la prego di chiudere

**Consigliere Varisco:** io ho chiuso, lei mi deve dare una risposta in merito a questo perché altrimenti voglio dire si valuterà, cioè è a termine di regolamento abbia pazienza, ma stiamo scherzando? Io le sto dicendo a termini di regolamento, lei mi dice sulla base di quale articolo ha dato la parola al Consigliere Almasio poi va bene tutto

**Consigliere anziano:** mi fa rispondere?

**Consigliere Varisco:** certo

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** cosa devo fare?

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** rispondo, allora l'art. 62 del regolamento dice che "costituisce fatto personale l'essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri ad opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse" mi sembra che, ma è soltanto molto sintetico, mi sembra che le opinioni espresse dal Consigliere Almasio in precedenza a tutta, io posso dire quello che ritengo più giusto e opportuno, in precedenza a tutta questa situazione fossero chiare, ribadite oggi

### **Voci fuori microfono**



**Consigliere anziano:** mi ha chiesto una cosa, mi ha chiesto una cosa le sto rispondendo con il massimo della serenità. Mi sembra che avendo già espresso la sua posizione, la sua, come dire, il suo non coinvolgimento per interesse personale in una situazione del genere e essendo anche in una interrogazione ribadito il concetto che l'ingegnere che mancava nome e cognome, quindi non può essere disconosciuto, non può essere frainteso, l'ingegnere comunque si ribadisce che ha interessi personali, mi sembra che più fatto personale

**Consigliere Varisco:** dove legge che ha interessi particolari

**Consigliere anziano:** ma lo leggo, ma lo leggo Varisco

**Consigliere Varisco:** e allora? È una particolare situazione non è un interesse particolare e non è neanche un conflitto di interesse

**Consigliere anziano:** Varisco

**Consigliere Varisco:** ma io posso camminare quanto vuole, ma le parole hanno un senso, se lei lo stravolge e lo interpreta come vuole lei, voglio dire abbia pazienza, poi ce la vedremo in un altro luogo, stia tranquillo

**Consigliere anziano:** ma posso? Sta interrompendo i lavori del Consiglio comunale, per favore la smetta, sta interrompendo i lavori del Consiglio comunale, io passo alla prossima interrogazione firmata da Varisco, Canetta, Crivelli e Capoccia e dice: *"In data 8/10/2014 si è svolta conferenza dei servizi per discutere istanza di richiesta di V.I.A. presentato dalla ditta RIRAE Srl per l'insediamento di un impianto di stoccaggio/trattamento/smaltimento di rifiuti pericolosi, così come riportato nell'intervista concessa a più organi di stampa dall'Assessore all'ambiente;*

*in data 19/09/2014 si è svolta conferenza dei servizi per discutere istanza di VIA sul progetto presentato da Italvest S.r.l. di messa in riserva, trasformazione di rifiuti inerti in materie prime secondarie, trattando 540 tonnellate al giorno di rifiuti inerti (codici CER 101311, 170101,170102,170103, 170107, 170802,170904) per 10 anni circa, per un totale complessivo di oltre 1 milione e 500 mila tonnellate di rifiuti inerti in 10 anni.*

*In data 06/11/2014 si è svolta la conferenza dei servizi per la richiesta di VIA sul progetto presentato dalla società HWT riguardante l'insediamento di un impianto di trattamento di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, con capacità di smaltimento di 15 mila tonnellate annue, che ha ottenuto valutazione negativa a causa dell'elevato impatto che avrebbe avuto sull'ambiente e sulla salute umana.*

*Tenuto conto che: tutte le attività sopra citate sono inerenti il trattamento dei rifiuti speciali, tutte impattanti sull'ambiente circostante, che già presenta elevate criticità. In particolare: i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), regolati dal D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, pur se recuperati da aziende che usano processi rispondenti a principi tecnologici all'avanguardia, così come dichiarato dall'Assessore nelle interviste rilasciate agli organi di stampa, sono comunque potenzialmente dannosi per l'ambiente. Sarà possibile smaltire silicio, metallo altamente inquinante e la stessa azienda ha dichiarato di disperdere in aria un quantitativo non noto di CO2 contenuto negli estintori in cambio di un'opera di piantumazione, di cui però non si conoscono ne l'estensione ne l'area in cui verrà*

*ubicata, ne tanto meno se sarà sufficiente da assorbire completamente la CO2 dispersa in atmosfera. Infine non si conoscono i tempi di realizzazione dell'opera di mitigazione ambientale, mentre al contrario l'azienda risulterebbe già in attività.*

*Il Comune di Trecate occupa il 4° posto nazionale per il numero di impianti industriali pericolosi (R.I.R), 10 per l'esattezza, come riportato nel rapporto ISPRA del Ministero dell'Ambiente del 2013, preceduta "solo" da Venezia Genova e Ravenna e che pertanto prima di autorizzazione nuovi insediamenti potenzialmente impattanti andrebbe fatta una particolare e attenta valutazione, sconsigliando l'insediamento di quelli potenzialmente più pericolosi;*

*nel programma della coalizione di centrosinistra di proponeva di "far ripartire" Trecate e non farla diventare la più grossa discarica di rifiuti speciali del Nord Italia, constatata l'enorme differenza tra i rifiuti prodotti in Provincia di Novara con quelli che verranno conferiti agli impianti autorizzati, con conseguente aumento del Turismo dei rifiuti che andrebbe invece ridotto al fine di diminuire i costi di smaltimento;*

*il Consiglio comunale approvava all'unanimità la delibera n.12 del 2011, la quale prevedeva che entro 3 anni venissero pubblicate online sul sito del Comune di Trecate "Piani e progetti ricadenti sul territorio comunale sottoposti a procedura di VAS e di VIA, con pubblicazione integrale delle tavole e delle relazioni che lo compongono". In questa parte la delibera è ad oggi disattesa, quando basterebbe un collegamento al link della Provincia, sezione VIA progetti in corso per ottemperare a quanto richiesto, operazione a costo praticamente nullo.*

*Interrogano il Sindaco affinché chiarisca al Consiglio comunale: quale sia la linea dell'Amministrazione in tema Ambientale, dal momento che su vari organi di stampa lei e altri componenti della Giunta ribadite di aver "sempre mostrato attenzione per l'ambiente e per la salute dei cittadini" mentre dalle posizioni assunte in sede di Conferenza dei Servizi sembrerebbe che invece favoriate l'insediamento di attività impattanti piuttosto che scoraggiarle;*

*quali siano le modalità con le quali il Sindaco e l'Assessore competente giungono a prendere le decisioni che determinano la posizione del Comune di Trecate in seno alla Conferenza dei Servizi nelle procedure di V.I.A.*

*Se il Comune di Trecate si avvale della consulenza di tecnici esperti in materia ambientale per l'assunzione delle proprie decisioni; in caso di risposta affermativa indichi quali ed in caso di risposta negativa se non si ritenga opportuno, a fronte della particolare situazione del nostro territorio e dell'elevata presenza di impianti R.I.R., inserire a bilancio risorse adeguate a questo scopo;*

*dove verrà realizzata l'opera di piantumazione di cui parlava l'Assessore nella sua intervista ai giornali, le sue dimensioni ed i tempi di realizzazione; di quantificare i dosaggi di CO2 o di altro reagente annui"*

*beh, per favore, per favore, se no lo leggete voi e siamo a posto.*

*" di quantificare i dosaggi di CO2 o di altro reagente annui dispersi in atmosfera da parte della ditta RIRAE Srl e di specificare se la capacità di assorbimento delle sostanze da parte degli alberi piantumati sarà sufficiente a compensare l'impatto sull'ambiente delle emissioni;*

*la cifra che il Comune di Trecate introietterà in termini di compensazione per le opere sopra citate.*

*I motivi per cui ad oggi non sia ancora stata data attuazione alla delibera di Consiglio comunale n.12 del 2011 nella parte riguardante la pubblicizzazione delle procedure di VIA aperte in Provincia riguardanti il Comune di Trecate;*

*si chiede di inserire l'interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.*" Gli interroganti gli ho già detti, li ripeto Varisco, Canetta, Crivelli e Capoccia. Assessore Uboldi per favore risponda.

**Assessore Uboldi:** sì, rispondo brevemente alle domande. Qual è la nostra linea in tema ambientale? La nostra linea è quella che c'era scritta sul programma elettorale che è quella di opporsi a tutti i progetti con forte impatto ambientale sul nostro territorio, non siamo noi ad aver approvato la cava Italvest, non siamo noi ad aver approvato la Mauletta, di contro noi nella nostra esperienza amministrativa abbiamo detto di no al pozzo Buscaglino, a Unibios, quindi, è lecito farsi questa domanda, ma acquisire questa risposta perché è un dato oggettivo. Per arrivare ad una decisione di solito noi ci avvaliamo dei nostri uffici e dei pareri tecnici che lo stato ci fornisce, abbiamo avuto prova negli anni che i tecnici di ARPA, ASL e Provincia sono molto preparati, molto competenti, prima di questa vicenda di HWT avevamo avuto la prova appena insediati sulla vicenda di UNIBIOS, ci siamo affidati a loro, ci affidiamo ai nostri uffici, c'è solo un caso in cui ci stiamo affidando in questo momento a un tecnico esterno che è l'ingegnere Marco Cigolotti che sta seguendo per noi, con noi, pardon, la pratica dell'autorizzazione integrata ambientale di SARPOM, perché è di una complessità, onestamente, rispetto agli altri casi un po' più elevata. Parlando della questione di estintori, dell'emissione di CO<sub>2</sub>, io segnalo che nell'attuale autorizzazione rilasciata a RIRAE non c'è questa voce, l'azienda ha preferito stralciarla perché vorrebbe recuperare la CO<sub>2</sub> messa negli estintori perché ha un valore economico che vorrebbero provare a recuperare, vorrei però di contro, segnalare e invitare le persone a dare il giusto peso alle cose perché stiamo parlando di anidride carbonica, non c'è bisogno di far lezioni di chimica, perché onestamente ce le possiamo risparmiare però segnalo che i 20 mila cittadini treccatesi ogni giorno solo respirando emettono la quantità di 3 mila svuotamenti di estintore di CO<sub>2</sub>, quindi, facciamo i bravi, 25 km. percorsi in automobile sono l'equivalente di emissione di CO<sub>2</sub> di un estintore di 5 kg., quindi diamo il giusto peso alle cose, se l'azienda recupererà in toto la CO<sub>2</sub> non sono previste opere di compensazione, se questa cosa non sarà possibile valuteremo insieme all'azienda e la Conferenza dei Servizi quale opera di compensazione si può fare, premetto che l'unica opera di compensazione per ammortizzare la CO<sub>2</sub> è la piantumazione di piante, perché sono l'unica cosa che l'assorbono. Grazie

**Consigliere anziano:** chi vuole rispondere? Consigliere Varisco? Canetta?

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Allora, la mia è una preoccupazione, poi mi auguro e ne sono felice se tutto quello che può essere fatto e tutto quello che poi verrà fatto per la tranquillità di tutti venga poi portato a termine. Per quanto riguarda questa azienda in modo particolare, volevo solo riferirmi, cioè, se questa azienda andrà a trattare anche pannelli solari e fotovoltaici, questo tipo di materiale presuppone anche una continua ricerca di leggi che lo regolamentino, sia per quanto riguarda la produzione sia per quanto riguarda lo smaltimento. Se si desidera veramente salvaguardare l'ambiente, occorre valutare correttamente l'impatto ambientale derivante dalla materia costruttiva dei pannelli stessi costituiti da più materiali che necessitano, quindi, di un'opera di smaltimento completamente differente l'una dall'altra. Costituiti da più materiali, come abbiamo detto, e ciò implica anche un preventivo processo di separazione per ogni tipologia di materiale, il silicio, per esempio, non è un materiale nocivo per la salute dell'uomo o dell'ambiente, ma all'interno del modulo sono presenti anche altre

sostanze come il telloruro di cadmio che è un materiale tossico se ingerito, se la sua polvere viene inalata o se maneggiato in modo scorretto. La normativa europea prevede che la dispersione nell'ambiente del suddetto composto chimico debba rientrare in determinati parametri, inoltre la normativa relativa al quarto conto energia obbliga di fatto le aziende produttrici di pannelli fotovoltaici ad aderire ad un consorzio per il loro smaltimento e su internet è possibile consultare un elenco di consorzi ritenuti idonei secondo il previsto disciplinare tecnico, tutto ciò premesso

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Canetta:** Ho finito, sì, tutto ciò premesso pur non essendo contrario a priori alla costruzione di un impianto di trattamento dei pannelli esausti, vogliamo la tecnologia ma non i rifiuti qualsiasi essi siano e su Marte non possiamo mandarli, ritengo che i cittadini, prima che siano prese importanti decisioni abbiano il diritto di essere informati, nonché di porre sensate domande e di avere altrettante sensate risposte, dunque, di conseguenza avrei voluto oltre il problema del CO2 capire se ci possono essere anche ulteriori altri problemi per altri materiali che possono poi essere separati dalla raccolta e dallo smaltimento di questo.

**Consigliere anziano:** grazie, credo di capire, Consigliere Canetta che si dichiara insoddisfatto.

Leggo la prossima interrogazione a risposta orale che riguarda come oggetto *"comunicazioni a firma del Sindaco sull'inceneritore ed è firmata questa interrogazione a risposta orale da Crivelli, Capoccia, Canetta e Varisco.*

*Premesso che in data antecedente la conferenza dei servizi del 6 novembre u.s. sono stati distribuiti dei volantini e affissi dei manifesti dal titolo "inceneritore:facciamo chiarezza" a firma del Sindaco:entrambi raffiguravano lo stemma della Città di Trecate, una immagine del Sindaco ed erano accompagnati da un testo relativo alla posizione sostenuta da codesta Amministrazione in merito alla vicenda dell'inceneritore;*

*i manifesti sono stati affissi negli spazi riservati alle comunicazioni istituzionali del Comune;*

*Richiamata l'interrogazione di medesimo oggetto a firma del Consigliere Crivelli prot. n. 32468 del 3 novembre u.s.;*

*la risposta a firma del Sindaco prot. n. 33417 del 11 novembre u.s. nella quale, in risposta ai quesiti posti nella citata interrogazione, si afferma quanto segue: "i costi relativi alla creazione grafica, stampa e distribuzione materiale cartaceo (manifesti e volantini) sono stati totalmente a carico del Sindaco e della Giunta comunale che hanno contribuito a titolo personale a sostenere le spese, tutto dettagliato da regolare fattura. Nessun dipendente comunale di conseguenza, per nessuna ora di lavoro è stato utilizzato né per la predisposizione delle comunicazioni in oggetto, né per la distribuzione";*

*Ribadito che gli scriventi ritengono che l'argomento trattato non fosse una comunicazione istituzionale ma un argomento esplicitante una posizione propria della maggioranza politica che sostiene codesta Amministrazione;*

*Considerato che la posizione espressa è di per sé contraddittoria, in quanto: se si fosse trattato di una comunicazione di natura istituzionale, codesta Amministrazione avrebbe potuto utilizzare risorse dell'Ente per la redazione, realizzazione e stampa del materiale informativo sopra citato;*

*se al contrario si fosse trattato – come noi sosteniamo – di una comunicazione di natura politica, codesta Amministrazione a quale titolo avrebbe potuto utilizzare gli spazi di affissione riservati alle comunicazioni di natura istituzionale dell’Ente, né utilizzare lo stemma della Città di Trecate sul materiale stesso?*

*Interrogano il Sindaco, affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se la comunicazione sopra citata fosse di natura istituzionale o politica;*

*affinché riferisca quali sono in generale i criteri ritenuti sufficienti per dichiarare il carattere istituzionale di una comunicazione;*

*affinché riferisca quindi per quale motivo sia stato raffigurato sul materiale stampato il logo della Città di Trecate e a quale titolo siano stati utilizzati gli spazi di affissione riservati alle comunicazioni di natura istituzionale dell’Ente;*

*affinché riferisca se qualsiasi Consigliere comunale, di maggioranza o di minoranza, possa utilizzare gli spazi riservati alle comunicazioni di natura istituzionale dell’Ente e lo stemma della Città di Trecate su materiali stampati che abbiano come argomento esclusivo l’attività amministrativa del Consigliere, sia essa di supporto o di critica all’operato portato avanti dall’Amministrazione comunale su un qualsiasi argomento.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell’ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale”.*

Ripeto gli interroganti, Crivelli, Capoccia, Canetta e Varisco. Risponde il Sindaco.

### **ESCONO I CONSIGLIERI VARISCO, BINATTI E CASELLINO I PRESENTI SONO N. 13**

**Sindaco:** grazie Professor Mocchetto. Beh, veramente io mi stupisco che non si comprendano certi passaggi che un’Amministrazione, un Sindaco è tenuto a, per responsabilità a portare avanti. Forse i firmatari non hanno, non si sono resi conto del clima che si era creato a fronte di una serie, direi, non solo ma anche di strumentalizzazioni politiche e soprattutto in un momento in cui essendo abbastanza vicina, anzi vicinissimo, una conferenza dei servizi che avrebbe sancito o meno l’autorizzazione a questo impianto che tanto ha fatto parlare negli ultimi tempi, fosse necessario, urgente e responsabile da parte del primo cittadino di comunicare alla cittadinanza quello che stava per accadere, è chiaro che questa è un’informazione istituzionale che abbiamo deciso, che ho deciso che venisse pagata dal sottoscritto e dall’Amministrazione, a chi voleva dagli amministratori a chi voleva contribuire sostanzialmente, ma diciamo dal Sindaco, pagata dal Sindaco, correttamente perché non volevamo andare a influire, anche se avremmo potuto sulle spese dell’Ente perché ripeto questa è stata una comunicazione istituzionale per tranquillizzare i cittadini in un momento in cui regnava la disinformazione e soprattutto in un momento in cui abbiamo ravvisato che ci fosse anche una, se vogliamo, un procurato allarme sociale. Riteniamo che tutto questo abbia procurato allarme sociale, tra l’altro abbiamo anche incaricato un legale di verificare se ci sono gli estremi anche per procedere nelle sedi proprie. Quindi, tra l’altro, devo dire anche, mi ha fatto molto piacere lo posso dire perché gli ho chiesto l’autorizzazione, che anche il Parroco mi ha telefonato dicendo che aveva molto gradito questo tipo di comunicazione che in quel momento, in quel momento, è stata percepita da lui e da tanti trecatesi che lui ha sentito come un momento di informazione che serviva in quella fase difficile in cui si era scritto, detto di tutto da parte di tantissime persone titolate o meno a farlo, a dirlo e su questo io ho fornito il legale di tutte le informazioni necessarie per verificare se qualcuno ha espresso anche posizioni un tantino esagerate che hanno portato i

cittadini in buona fede a credere che si potesse avere a Trecate un impianto, cito qualcosa che è stato detto di quadrante tipo quello più grande di Parona, inquinamento di ogni genere, comunque, è tutto nelle mani del legale, valuterà lui se mi sto sbagliando, io mi auguro di sbagliarmi, oppure no, in quel momento chiaramente una comunicazione di quel tipo l'abbiamo ritenuta necessaria, utile e immediata e da fare in fretta perché oramai si stava dicendo di tutto e di più e ormai mancavano pochi giorni alla conferenza dei servizi che, poi, grazie al fatto che il Comune di Trecate alla fine di tutto il percorso, avendo sentito i tecnici, avendo sentito ARPA, ASL, Vigili del Fuoco e i protagonisti, gli attori della conferenza dei servizi, avendo in mano una serie di informazioni che prima non aveva, responsabilmente ha detto di no e solo per questo motivo è stato fermato l'impianto dell'HWT, solo perché il Sindaco di Trecate, ovvero il sottoscritto ha detto di no, nessun'altra cosa l'ha fermata. Questo deve essere molto chiaro a tutti, in quel momento quella comunicazione serviva, noi abbiamo ritenuto, secondo me, correttamente, non andare a pesare sul bilancio del Comune e ce la siamo pagata, ritenevamo di farlo in fretta, abbiamo usato ovviamente, chiaramente gli spazi che il Comune ha a disposizione e dove avrei dovuto mettere i manifesti? Sulla mia macchina? Cioè questo sinceramente mi sembra che sia ovvia la cosa, no? E, quindi, si potevo metterli anche con il camion Vela come ha fatto qualche nostro Amministratore che adesso è fuori dal Consiglio comunale prima delle elezioni del 2011, però abbiamo ritenuto che non fosse il caso, è bastato quell'informazione, quei manifesti che abbiamo affisso negli spazi comunali e anche i volantini che abbiamo fatto stampare che abbiamo fatto mettere in giro nelle buche delle lettere dei cittadini trecatesi. Ho terminato.

**Consigliere anziano:** chi è che risponde?

**Consigliere Crivelli:** rispondo io, Presidente. Grazie per la risposta ovviamente parziale sul contenuto, non entro nel merito per quanto riguarda questo presunto procurato allarme sociale che cita il Sindaco, ci saranno i luoghi per rispondere, nel caso noi siamo convinti della totale buona fede con cui abbiamo portato avanti l'operato, anzi a più volte abbiamo ribadito che assolutamente non valutavamo nessuna strumentalizzazione politica sul tema, ma esclusivamente di guardare all'interesse e al bene di Trecate, quello che a nostro giudizio è la cosa più importante. Per quanto riguarda la risposta non può essere soddisfacente per tutta una serie di motivi, prima di tutto perché è parziale, non ci ha spiegato il Sindaco quali sarebbero i criteri ritenuti sufficienti per dichiarare il carattere istituzionale di una comunicazione, atteso che il carattere era istituzionale, prendo atto del buon cuore con cui non li ha fatti pagare ai trecatesi, ma li ha pagati di tasca sua, per quanto mi riguarda però il carattere istituzionale di quella comunicazione almeno a mio giudizio era molto labile, se si trattava di una comunicazione politica andava affissa sugli spazi commerciali, non sulla sua macchina, ma semplicemente sugli spazi commerciali, come fa qualsiasi forza politica che vuole dare una comunicazione. Prendo atto che il Sindaco lo giudicasse di natura istituzionale, è una valutazione che ha fatto, ma a questo punto, vorrei sapere la risposta alle altre domande a cui non c'è risposta, cioè quale sia il criterio per ritenerli istituzionali e se a questo punto chiunque in qualità di Consigliere comunale ha diritto a dare comunicazioni istituzionali in appoggio o in contrapposizione all'Amministrazione con gli stessi metodi utilizzati dal Sindaco, la prenda pure come una provocazione da questo punto di vista, io non ho assolutamente intenzione di utilizzare quegli spazi, ma gradirei che neanche altre parti politiche

facciano comunicazioni che per quanto mi riguarda sono di natura più politica che non istituzionale attraverso spazi istituzionali.

**Consigliere anziano:** va bene, grazie. Io volevo soltanto aggiungere, ma soltanto per informazione che un giudizio, un'interpretazione su quella comunicazione è stata chiesta anche agli uffici ed è stato risposto che questa era la situazione ideale la collocazione istituzionale, volevo soltanto dire questo perché è un'informazione che mi sembra dovuta, poi a ognuno il suo giudizio. Vado alla penultima, anzi alla quart'ultima, perché ce ne sono due di carattere urgente presentate durante il Consiglio se non sbaglio

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** Va beh, comunque fa niente, vediamo di finire anche quelle lì, allora riguarda a firma di Crivelli, Capoccia, Canetta e Varisco, riguarda: *"errori nell'emissione dei richieste di pagamento tributi.*

*Vista la comunicazione datata 31 ottobre 2013 a firma dell'Amministratore comunale, nella quale si informa che "a seguito di informazioni ricevute e controlli effettuati, si segnala che si stanno verificando emissioni di richieste di pagamento tributi a cittadini che hanno già provveduto ai relativi versamenti. Tali inconvenienti, dovuti ad errori nell'emissione degli avvisi da parte della ditta appaltatrice del servizio, sono già stati segnalati alla ditta stessa dal nostro Ufficio tributi, che si sta attivando per la risoluzione dei problemi riscontrati. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di procedere in ogni modo a tutela propria e dei cittadini medesimi, scusandosi in ogni caso per il disagio arrecato";*

*Premesso che si reputa ovviamente condivisibile la volontà dell'Amministrazione comunale di "procedere in ogni modo a tutela propria e dei cittadini medesimi";*

*Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza come codesta Amministrazione intenda procedere per tutela propria e dei cittadini; affinché riferisca quanti episodi di errori nell'emissione degli avvisi siano avvenute e quante di esse siano già state positivamente risolte;*

*affinché riferisca se in passato si siano verificati episodi analoghi e in caso di risposta affermativa, se l'incidenza degli errori nell'emissione degli avvisi fosse maggiore o minore a quella ora riscontrata;*

*affinché riferisca se e quali forme di verifica e controllo siano previste da parte dell'Ufficio competente sulla ditta appaltatrice del servizio, oppure se la presenza di errori nell'emissione di richieste di pagamento tributi sia verificabile solo a seguito delle segnalazioni dei cittadini che subiscono tale problematica.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione a risposta orale nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale."* Ripeto gli interroganti Crivelli, Capoccia, Canetta e Varisco. Io posso soltanto aggiungere un fatto personale, io ho ricevuto una lettera di scuse dalla ditta appaltatrice perché anch'io ero uno a cui è stato recapitato la richiesta di un contributo già pagato, ho ricevuto immediatamente una lettera di scuse, punto. Risponde? L'ingegnere Almasio.

**Consigliere Almasio:** vediamo intanto di che cosa si tratta. Gli avvisi di cui si parla sono avvisi ICI 2009 e mancati pagamenti di avvisi TARSU 2008 e ICI 2006 e 2008, quindi, si tratta di quella, diciamo così, di quel lavoro di controllo che di cui si era parlato negli anni scorsi che è stato avviato e ha prodotto una serie di accertamenti abbastanza cospicui. Che cosa è successo per cui c'è stata questa

anomalia? Allora, i solleciti e gli avvisi del 2008 sono stati inviati dalla ditta appaltatrice senza passare dal Comune, cioè, senza fare in modo, come si fa in tutti gli altri casi, di inviare con una mail l'elenco degli avvisi affinché il Comune controllasse. In un altro caso gli avvisi sono stati inviati al Comune, il Comune li ha controllati, ha segnalato una serie di avvisi da eliminare, ma la ditta non ne ha tenuto conto. Ovviamente il Comune ha la documentazione delle mail inviate e anche delle mail non ricevute non avendo documentazione. D'altra parte, quindi, che cosa si è fatto? Si è provveduto immediatamente ad inviare una lettera di contestazione alla ditta incaricata appaltatrice che per altro devo dire, ma, lo conferma anche il Professor Mocchetto, ha dimostrato la massima disponibilità a risolvere la situazione assumendosi direttamente le eventuali responsabilità, quindi, questo vorrà dire che in sede di consuntivo si terrà conto anche di queste anomalie e, quindi, anche l'aggio stabilito per la ditta dovrà essere oggetto di una revisione. Faccio presente, tuttavia, che il compenso stabilito in sede di gara alla ditta appaltatrice è commisurato al gettito effettivamente incassato e non al numero di pratiche emesse, cioè qualcuno potrebbe pensare che la ditta abbia emesso pratiche a go-go per avere un maggiore introito, non è così, perché, come già ricordato quando abbiamo avvisato quest'operazione di controllo, le cifre gli aggi versati alla ditta sono solo basati sui soldi, sulle entrate effettivamente incassate dal Comune. Comunque negli incontri già avvenuti con questa ditta sono stati esaminati tutti i casi riscontrati e si è provveduto all'annullamento delle situazioni anomale emerse. Le anomalie riscontrate non sono di poco conto, cioè, sono, penso, adesso i conti non sono ancora precisi, una settantina a fronte di circa 1200 avvisi inviati ma proprio perché si è trattato in un paio di occasioni di mail non inviate o di mail di cui non si è tenuto conto quindi che portavano un raggruppamento di questi avvisi. Si chiede, poi, di riferire se in passato si siano verificati episodi analoghi e in caso di risposta affermativa se l'incidenza degli errori nell'emissione degli avvisi fosse maggiore o minore a quella ora riscontrata. Allora parlo dell'attività di controllo svolta direttamente dall'ufficio dal 2010 in poi, dal 2010 in poi, per tutta l'attività dell'ufficio, c'è la totale assenza di ricorsi e quindi presumibilmente l'assenza di situazioni anomale riscontrate, è sempre possibile che il contribuente abbia ricevuto una cartella anomala e che non se ne sia accorto però, oggettivamente questo dato non è possibile controllarlo. Nell'attività, invece, della ditta appaltatrice, che non è il primo anno che si svolge si sono verificati due casi di ricorso: uno che si è concluso a favore del Comune e uno invece a favore del contribuente, però, in entrambi i casi, non si trattava di veri e propri errori, ma semplicemente di divergenze di interpretazione tra il Comune o in questo caso la ditta appaltatrice e il referente il commercialista del cliente il quale sosteneva un'altra tesi, in questi due casi, un caso si è risolto, diciamo così a favore del Comune e l'altro invece a favore del contribuente. Io non avrei altro da aggiungere, ecco le forme di verifica di controllo previste sono quelle che ho già detto, cioè esiste una doppia forma di controllo, la ditta esamina una serie di casi, invia questi casi all'Amministrazione che da l'ok all'Amministrazione di uffici che danno l'ok e in caso in cui non ci siano invece delle, si riscontrino delle anomalie l'ufficio manda l'elenco delle cose da depennare, ecco in questo passaggio di mail, perché ovviamente non c'è altro mezzo, c'è stato un disguido che di cui la ditta appaltatrice si è assunta completamente la responsabilità. Rinnovo, ovviamente anche a nome degli uffici e di tutta l'Amministrazione, le scuse ai cittadini che sono state oggetto di queste anomalie, quindi anche all'attuale Presidente pro tempore al Consiglio comunale e niente, ovviamente terrò informati su eventuali esiti ulteriori di quanto riportato.



**Consigliere anziano:** grazie, chi è che risponde? Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** sì, ci riteniamo soddisfatti della risposta, chiaramente augurandoci che in seguito la ditta sia più oculata, più attenta e tutto quello che voglia, grazie.

**Consigliere anziano:** grazie, la prossima riguarda il "contrasto alla diffusione di malattie infettive. Interrogante Rossano Canetta che chiede una risposta orale. Premesso che nei paesi dell'Africa occidentale è in corso un'epidemia di ebola che ha un tasso di mortalità elevatissimo, ed alcuni casi sono stati evidenziati anche in Europa;

*si sono verificati casi di tubercolosi in zone limitrofe a Trecate;*

*dopo un anno circa dall'avvio della operazione umanitaria e militare denominata "Mare Nostrum", sarebbero stati registrati circa 125.000 arrivi attraverso il Mediterraneo solo dall'inizio del 2014 con un onere pari a circa 9 milioni di euro al mese e che a tali somme vanno aggiunti i costi dell'accoglienza ammontanti a circa 322.850.570 euro (secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Interno);*

*detti richiedenti asilo vengono poi trasferiti in strutture sul territorio e possono muoversi liberamente;*

*(alcuni di questi richiedenti asilo sono stati ospitati in città limitrofe quali Novara e Magenta;)*

*il fenomeno della fuga dalle strutture ove i profughi sono accolti determina un aumento dei rischi a carico della popolazione con aumento della possibilità di contrarre malattie infettive;*

*il virus ebola ha un periodo di incubazione massimo di 21 giorni e proprio per questo eventuali persone infette potrebbero sfuggire ai controlli sanitari all'arrivo;*

*con ordinanza n.2754 del 14 ottobre 2014, il Sindaco di Borgosesia Gianluca Buonanno ha predisposto, in accordo con le AA.SS.LL. territorialmente competenti, idonei controlli sanitari su tutti i cittadini provenienti da Guinea, Liberia e Sierra Leone presenti nel Comune di Borgosesia o che qui vi giungeranno, nonché verifiche su tutti i soggetti che provengano o abbiano recentemente intrapreso viaggi in Africa;*

*con ordinanza n.42/2014 del 17 ottobre 2014, il Sindaco di Padova Massimo Bitonci ha vietato la dimora a persone prive di documento d'identità e regolare certificato medico e predisposto l'obbligo per i soggetti individuati dalla polizia locale di sottoporsi entro tre giorni a visite mediche;*

*Dato atto che il Sindaco, ai sensi dell'art.13 della legge n.833/1978 e dell'art.117 del D.Lgs. n. 112/1998, è autorità sanitaria locale;*

*l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, modificato dalla legge n. 125/2008, conferisce al Sindaco il potere ordinatorio di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;*

*Interroga il Sindaco, per sapere quanto segue:*

*quali provvedimenti ha preso o ha intenzione di prendere per contrastare la diffusione di malattie infettive sul territorio di Trecate;*

*quali misure sarebbero prese nell'infausta eventualità che un malato di ebola transiti sul territorio comunale;*

*se ritiene opportuno adottare provvedimenti per controllare i documenti agli stranieri in arrivo alla stazione ferroviaria;*

*se ritiene opportuno emanare un'ordinaria simile a quelle emanata in materia dai Comuni di Borgosesia e Padova.*

*Con la presente si chiede di iscrivere tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale."*

Risponde il Sindaco.

**Sindaco:** l'ha scritta lei Consigliere Canetta? Va beh, chiudiamo qui. Il Sindaco è autorità sanitaria locale, responsabile della salute pubblica dei cittadini, ma di solito è la direzione regionale della sanità a diramare direttive per fronteggiare emergenze sanitarie, finora non è prevenuto alcunché, non siamo a conoscenza né dall'ASL né da parte di altri enti che sono responsabili per la salute del territorio, di nessun comunicato o bollettino sanitario che ci possa preoccupare e ritengo che questa interrogazione sia alquanto, così, esagerata, cioè noi dovremmo andare in stazione a fermare i cittadini che presumibilmente provengono dai paesi africani? E' questo il senso? Se non ho capito male, ah allora ho capito male io, ecco, perché qui c'è scritto della stazione che dovremmo fare i controlli in stazione per verificare se ci sono, no sulla sicurezza, sulle malattie infettive questo è, noi tra l'altro abbiamo, non abbiamo profughi sul nostro territorio perché non ne abbiamo ricevuti non li abbiamo presi, ritengo che questa sia un'interrogazione che va sempre ad animare le paure dello straniero, il diverso, allora a questo punto noi dovremo avere dalla Farnesina tutto l'elenco degli italiani o dei trecatesi che sono transitati in Africa che sono arrivati, questa è la proposta? Dovremmo andare a fare questi controlli avere, dedicare del personale del Comune, cioè non lo so, credo di aver risposto.

**Consigliere Canetta:** allora, a parte il sarcasmo del Sindaco, io mi auguro sempre,

### **voce fuori microfono**

**Consigliere Canetta:** posso? Io non l'ho interrotta, io mi auguro sempre che tutto funzioni nel migliore dei modi, però, siccome il problema, così come per la sicurezza, esiste anche per i clandestini, nessuno dice che lei Sindaco deve mettere in atto utilizzare dipendenti del Comune però bisogna almeno pensare, perché per tutti quelli che sono qua e hanno la residenza e sono più sotto controllo rispetto a tutto il numero di clandestini che girano sul territorio nazionale, di conseguenza anche sul nostro territorio cittadino, su quelli difficilmente si riesce ad avere un controllo effettivo. Non si pretende sicuramente che ci sia da parte dell'Amministrazione una verifica costante e continua, però, ci devono essere dei controlli a campione per capire anche il fenomeno, perché non c'è solo un problema di ebola, l'ebola è l'ultima che si è verificata, in ordine di tempo, cominciamo ad avere di nuovo problemi di tubercolosi, di epatite, di scabbia e di conseguenza sono problematiche che si verificano in continuazione sul nostro territorio nazionale che non si verificavano da decenni, di conseguenza bisogna avere la precauzione di fare dei controlli mirati per capire se chi non è in regola, se viene preso dalla Polizia locale o dai Carabinieri o da chiunque altro effettua controlli deve essere sottoposto a eventuali controlli per avere almeno non la certezza ma avere almeno la possibilità nei confronti di queste persone di reperirli e in ogni caso poter poi compiere gli accertamenti opportuni, perché se non facciamo neanche dei controlli particolari e a campione non riusciremo mai neanche a capire se magari ci siamo trovati di fronte a qualche caso che è

transitato a Trecate e spesso e volentieri con i mezzi pubblici e a Trecate ha portato un rischio effettivo sia per la salute che per la sicurezza, grazie.

**Consigliere anziano:** grazie Consigliere Canetta, io chiedo scusa ma devo spegnere il telefono che mi sono dimenticato. Ci sono pervenute durante il Consiglio comunale due interrogazioni definite urgenti, una che riguarda "il dosso di Via Ferraris", l'altra "il parcheggio di Via Dante riservato ad automezzi comunali". Allora mi sembra che il regolamento ribadisca che queste interrogazioni debbano essere, possono avere risposta soltanto se ci sono dice, dunque "l'Assessore delegato per materia o chi altri possono avere per dare risposta immediata se dispongono degli elementi necessari, in caso contrario si riservano di dare risposta scritta all'interrogante o interpellante entro 5 giorni da quello di presentazione" ecco, io ho interpellato l'Assessore che mi dice in questo momento sapendolo in questo istante io

**Voce fuori microfono**

### **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 12**

**Consigliere anziano:** a questa possiamo rispondere perché mi ha detto di sì, per quanto riguardo il parcheggio di Via Dante riservato ad automezzi comunali, mi dice anche il Sindaco che possiamo rispondere anche a questo. Cominciamo con la prima a firma di Giorgio Capoccia e Andrea Crivelli. *"Oggetto: dosso di Via Ferraris "i Consiglieri comunali richiamato l'art.179 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada e precisamente il comma 6 nel quale si prevede che "per i limiti di velocità pari o inferiori a 30/km/h[il dosso deve avere] larghezza non inferiore a 120 cm e altezza non superiore a 7 cm".*

*Ricevute numerose segnalazioni da automobilisti in merito all'assenza di segnaletica sufficiente, anche se di cantiere, in particolare il primo giorno di realizzazione, quando era completamente assente qualsiasi segnaletica orizzontale anche provvisoria;*

*numerose segnalazioni da automobilisti che nell'attraversamento del dosso hanno "toccato" durante la discesa per l'altezza dello stesso;*

*Rilevato che attraverso le misurazioni riportate in foto, il dosso presenta quattro diverse altezze rispetto al sedime stradale e precisamente: 25 cm, 21 cm, 18 cm, 9 cm;*

*da quanto sopra rilevato si evince che la strada non sia perfettamente in quota;*

*Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione sia a conoscenza di controlli operati del settore di competenza;*

*affinché riferisca se e quali provvedimenti saranno adottati per la soluzione della problematica sopra esposta".*

Zeno?

**Assessore Zeno:** sì, allora io vi posso dare tutte le informazioni del caso relativo a questa interrogazione, dunque la segnaletica verticale è posizionata lo stesso giorno dell'esecuzione, la segnaletica orizzontale è stata realizzata l'indomani mattina, aspetta! Ciò che fa fede è la segnaletica verticale

**Voce fuori microfono**

**Assessore Zeno:** e no non devi dire, va beh comunque andiamo avanti. Secondo punto: le macchine avranno toccato ma non hanno lasciato tracce, probabilmente la velocità era comunque superiore a 30/km/h come indicato invece, poi, le quote non sono uguali in quanto diverse sono le altezze planimetriche del sedime stradale e dei cordoli esistenti, con l'asfaltatura completa di tutta la via Ferraris si risolveranno i problemi di quote. Resta comunque il fatto che la pendenza delle rampe è contenuta all'interno dell'8%, quindi, l'obiettivo di rallentamento è stato raggiunto con il vantaggio che l'attraversamento pedonale è stato messo in sicurezza. Sono tutte le condizioni previste come si voleva fare.

**Consigliere anziano:** risponde? Ecco

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Mi ritengo soddisfatto per la risposta perché forse per la prima volta in questo Consiglio comunale avete risposto a tutti i punti, fermo restando che c'è un'imprecisazione su quello che ha affermato Zeno perché non è vero che non sono stati lasciati segni evidenti, io le faccio vedere delle foto dell'asfalto è completamente gramato dalle vetture che ci vanno a sbattere con il muso, è vero non sto scherzando eh ci son le foto, quindi

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** No, no, no, no, non è questione di andare troppo forte, lì c'è un limite 30, lì c'è un limite 30, andando a 30 all'ora a 25 cm di altezza del cordolo una qualsiasi vettura normale tocca, a meno che non si tratti di un SUV che è più alto, le dico solo questo, grazie.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 13**

**Consigliere anziano:** ok grazie, io passerei anche all'altra. A firma Capoccia e Crivelli, i Consiglieri Giorgio Capoccia e Andrea Crivelli. *"interrogazione urgente: parcheggio Via Dante riservato ad automezzi comunali.*

*Rilevata la presenza ripetuta di diversi automezzi privati all'interno del parcheggio di proprietà comunale sito in Via Dante riservato ai soli automezzi municipali; considerato che ai Consiglieri di minoranza sottoscrittori della presente interrogazione risulta che il sopra citato parcheggio sia riservato ai soli automezzi municipali e non a quelli di privati, neanche per l'accesso alla limitrofa casa di riposo;*

*mai ai Consiglieri di minoranza sottoscrittori della presente interrogazione è pervenuta ordinanza o altro tipo di provvedimento formale che prevedesse eccezioni alle limitazioni esposte dalla visibilissima segnaletica presente in prossimità degli stalli di sosta nel parcheggio;*

*Interrogano il Sindaco affinché riferisca al Consiglio Comunale e alla cittadinanza se codesta Amministrazione abbia predisposto una differente regolamentazione della sosta per il parcheggio sopra citato, di cui i Consiglieri di minoranza non fossero a conoscenza;*

*affinché riferisca se anche al sig. Sindaco risulti che automezzi privati abbiano parcheggiato ripetutamente all'interno del parcheggio sopra citato;*

*affinché riferisca, in caso di risposta affermativa alle precedenti domande, se i trasgressori siano stati identificati, visto che il parcheggio è video sorvegliato e*

*come i trasgressori siano venuti in possesso della chiave/telecomando con cui accedere al parcheggio stesso.*

*Con la presente si chiede di inserire tale interrogazione urgente nell'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno." Risponde il Sindaco.*

**Sindaco:** si, beh, innanzitutto, non rilevo né per la prima e né per quest'ultima interrogazione il carattere di urgenza, però, visto che abbiamo deciso di rispondere a tutte le interrogazioni, giusto per non lasciare al subentrante Presidente delle interrogazioni a cui riferirsi anche se poi ne avrà di nuove immagino, comunque, saranno affari suoi. Mi sono fatto recuperare quello che è stato regolamento di utilizzo dei cortili della Casa di riposo comunale di Via Fratelli Russi che è stato deliberato il 5 febbraio 2013, quindi non molto tempo fa, meno di un anno fa in giunta, quindi, vi leggo quello che credo che i Consiglieri volessero sapere, allora " il cortile di Via Fratelli Russi divieto di accesso di sosta biciclette, motoveicoli, autoveicoli non autorizzati, consentito l'accesso esclusivamente alle biciclette di servizio del Comando di Polizia Municipale che dovranno sostare nell'apposita rastrelliera non che ai veicoli di servizio alla Casa di riposo che sono autorizzati per il tempo strettamente necessario carico e scarico merci", mentre Cortile di via Dante abbiamo definito in questa maniera, regolamento "divieto di accesso e di sosta biciclette, motoveicoli, autoveicoli non autorizzati. È consentito l'accesso e la sosta esclusivamente alle autovetture di servizio in dotazione degli uffici comunali, ad un'auto per la casa di riposo comunale, uno stallo e un'auto per l'Amministrazione comunale, uno stallo, quando siano utilizzate per esigenze istituzionali e di servizio. Alle autovetture private dei vigili durante il tempo strettamente necessario all'espletamento del turno serale e/o notturno, soltanto per la fascia oraria decorrente dalle ore 19.30, stalli residuali. Ai veicoli destinati allo svolgimento dei servizi di carattere socio-assistenziale debitamente autorizzati per iscritto dal Sindaco", quindi autorizzazione diretta. "Alle biciclette utilizzate dai dipendenti della casa di riposo comunale che dovranno essere posizionate nelle rastrelliere poste sotto il portico destinate a tale", scusate però non riesco a sentirmi, quindi come quando si suona che uno non si sente, "a tale scopo". Finito.

**Consigliere anziano:** detto questo, c'è qualcuno che risponde? Il Consigliere Capoccia? Ok

**Consigliere Capoccia:** mi ritengo soddisfatto della risposta.

**Consigliere anziano:** grazie Consigliere Capoccia. Con questa interrogazione noi abbiamo terminato il pacco delle interrogazioni, dobbiamo passare al punto n.3 all'ordine del giorno

### **RIENTRANO I CONSIGLIERI CANETTA, VARISCO E BINATTI I PRESENTI SONO 16**

### **3 – NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Ricordo velocissimamente qual è la prassi che sovrintenda a questa bisogna, si vota per scheda con scrutinio segreto, in prima votazione ci vuole una maggioranza dei due terzi dei votanti del Consiglio comunale, in seconda votazione la maggioranza assoluta, ricordo che la maggioranza qualificata, credo che si chiami così, sia di 12 Consiglieri, quella di seconda votazione sia di 9 Consiglieri. Verranno distribuite le

schede mi occorrono 3, m'ha detto la Segretaria, la Dottoressa Cirigliano, 3 scrutatori che chiederei ai più giovani se avete voglia, insomma, allora uno è Antonini il secondo Crivelli, vuole Crivelli fare lo scrutatore? Essendo giovanissimo, Crivelli, Binatti? Si presta Binatti?

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere anziano:** Ah dovevo fare una dichiarazione anche di indicazione, la maggioranza indica nel Consigliere Sansottera il nuovo Presidente del Consiglio comunale.

Devo dare i risultati della votazione effettuata, allora, dunque, noi avevamo 16 schede, una scheda al Consigliere Costa, un voto al Consigliere Costa, quattro schede bianche, 11 al Consigliere Sansottera, non essendo stato raggiunto il numero di 12, quello che permetteva in prima istanza la nomina del Presidente del Consiglio, bisogna ripetere la votazione, ripeto che questa volta bisogna arrivare a 9. Richiamo ancora gli scrutatori per effettuare poi lo scrutinio.

Allora, devo comunicare i dati della seconda votazione, i votanti sono sempre 16 e Sansottera ha ricevuto 16 voti

### **APPLAUSO**

Grazie, ecco io ricordando che non abbiamo bisogno di rendere immediatamente esecutiva in questa situazione perché ha effetto immediato di per sé la nomina e chiedo se qualche Consigliere ha qualche dichiarazione da fare circa la regolarità o circa il merito, questa è la prima cosa, la seconda cosa da parte mia, ma rubo il consenso a tutti i Consiglieri, credo che sia opportuno anche doveroso e anche giusto formulare a Filippo Sansottera gli auguri di un lavoro super partes, proficuo, sereno in modo che si possa procedere a raggiungere gli obiettivi che ci siamo sempre preposti. L'invito quindi se non ci sono interventi, prego

**Consigliere Casellino:** no, siamo contenti e, soprattutto, perché l'abbiamo votato, dell'esito è una scelta ponderata un giovane grintoso, ci tenevo io per primo a farti come ex primo Presidente del Consiglio, in bocca al lupo, ne hai bisogno tanto, guarda, veramente.

**Consigliere anziano:** va bene grazie, ci sono altri interventi? No, chiedo scusa non l'ho visto, Crivelli

**Consigliere Crivelli:** grazie Consigliere, volevamo fare un augurio di buon lavoro al Presidente Sansottera visto che ha raggiunto, direi, il massimo consenso esprimibile da questo organo essendo votato all'unanimità anche dai Consiglieri di minoranza, la carica più alta di questa assemblea, auspichiamo che per il tempo restante di mandato in cui svolgerà questo incarico saprà essere il più possibile super partes, rispettoso delle prerogative della minoranza che al pari della maggioranza lo ha votato e lo ha appoggiato appunto alla Presidenza del Consiglio.

**Consigliere anziano:** grazie, altri interventi? Consigliere Almasio

**Consigliere Almasio:** essendo per ora rimasto l'unico capo gruppo nella maggioranza a nome di tutti rivolgo al neo Presidente Sansottera i migliori auguri, mi associo nel dire che è un compito difficile perché il nostro Consiglio comunale è abbastanza

frizzante e, quindi, a lui spetta il compito di sedare le, diciamo così, gli eccessi e fare in modo che il nostro Consiglio comunale possa invece essere il più produttivo possibile per il bene della nostra città.

**Consigliere anziano:** mi sembra, corretto e giusto, altri? Prego

**Consigliera Puccio:** bene, io ecco in rappresentanza del PD non posso che naturalmente essere orgogliosa che sia Filippo ad essere il Presidente anche se perdiamo un valido capo gruppo, ma l'Amministrazione ha acquistato un valido Presidente, grazie.

**Consigliere anziano:** grazie, ancora? No, finalmente mi alzo e vado

**Voci fuori microfono**

**APPLAUSO**

**Presidente:** sig. Sindaco, colleghi Consiglieri e tutta la Giunta non vi celo la mia emozione in questo momento importante per tutti noi, nel quale io sono investito della vostra fiducia e mi viene conferito questo importante incarico, l'unica volta in cui mi scrivo poi un discorso, lo devo cambiare, quindi, va bene così, cerco di seguirlo per quello che posso. Io voglio ringraziare tutti a partire dai miei colleghi del gruppo consigliere ed il partito che rappresentiamo, cioè il Partito Democratico, con Sindaco Ruggerone in testa. Ringrazio i colleghi di maggioranza di tutto il gruppo di Nel Cuore di Trecate. Ringrazio i Consiglieri di opposizione che hanno voluto tutti esprimermi altrettanta fiducia. Credo di dover fare un ringraziamento al mio predecessore, il Consigliere Varisco, come me alla prima esperienza per il lavoro svolto con passione, sarà per me un prezioso esempio per esercitare al meglio il mio, di lavoro. Faccio un ringraziamento a tutti i dipendenti, i funzionari del Comune che mi hanno sempre mostrato disponibilità e professionalità e la nostra collaborazione continua, cambia semplicemente la forma e voglio ringraziare tutti i cittadini e tutte le persone che mi hanno sostenuto fino ad ora, votandomi, tre anni fa, quindi, esprimendomi altrettanta fiducia ed eleggendomi così in questo Consiglio creando un percorso che oggi mi porta qui ad assumere davanti a voi e a tutta la città di Trecate questo delicato ed importante compito che prendo in carico con piena responsabilità e spirito di servizio. Sapete per quanto sia per me politicamente imprescindibile il tema della legalità quanto nei miei limiti abbia fortemente voluto dedicarmi alla premessa necessaria ovvero alla promozione di una cultura della legalità con l'auspicio che col tempo questo percorso potrà rendere frutto in buone pratiche politiche ed amministrative. Legalità, però, rischia di rimanere una parola vuota, se, appunto, non ci si prende cura dei contenuti, in nome della legalità sono state perpetrate a tutte le latitudini, violenze fisiche e psicologiche, privazioni dei diritti fondamentali dell'uomo, genocidi su scala globale, dalla Germania alla Cambogia, indipendentemente dall'ideologia politica dichiarata, terribili prassi possono perpetrarsi in nome della legalità. Nel nostro piccolo, siamo, tuttavia, chiamati, avendola noi stessi chiesta ad una pur grande responsabilità, che è quella di tutelare, onorare l'interesse della città e dei cittadini di Trecate. Certamente da punti di vista e da prospettive diverse e non solo per le decisioni che in questo consesso siamo chiamati a prendere ma anche nel modo in cui le esprimiamo, nei nostri comportamenti, in ciò che noi promuoviamo, semplicemente avvaliamo, noi restituiamo ai nostri cittadini un messaggio su ciò che reputiamo lecito ed opportuno e ciò che al contrario ripudiamo e giudichiamo inopportuno. Sono quei

comportamenti che in apparenza non hanno un valore, una valenza politica, ma, che forse sono i più significativi perché restituiscono ogni singolo giorno agli occhi dei cittadini che ci hanno eletti a rappresentarli il nostro esempio costante, dico di più, l'articolo 33 del nostro vigente regolamento sul divieto di mandato imperativo ci ricorda che non rappresentiamo solo coloro che ci hanno votati, ci ricorda che ogni Consigliere comunale rappresenta la comunità. Nei giorni scorsi sono emerse novità importanti sull'assassinio di Angelo Vassallo, ucciso a Pollica, 4 anni fa, e divenuto un simbolo di legalità però semplicemente era soprannominato il "Sindaco pescatore", un uomo che si occupava appunto del suo piccolo e che nel suo operato semplicemente declinava il suo pensare, noi dobbiamo fare le cose che non si vedono, quelle che non portano voti subito, intendeva, io credo, suggerire la responsabilità che noi chiamati ad amministrare le nostre città dobbiamo condividere, ricordandoci pur con idee diverse che dobbiamo perseguire ciò che intimamente riteniamo giusto, non più comodo o politicamente conveniente, lo Stato siamo noi, sono i Paesi che fanno il Paese, la vera ricchezza è il luogo in cui si vive, la malattia della politica è la lontananza dalla nostra comunità. Questo pensiero di Angelo Vassallo che ho voluto oggi condividere con voi credo riassume con semplicità ma con pienezza con la vicinanza che mi auguro il Consiglio possa dimostrare ai cittadini di Trecate, il nostro Paese che fa il Paese, ridurre quella lontananza passa dal ridurre la lontananza in questa assemblea nella contrapposizione anche aspra delle idee ma nel pieno rispetto reciproco col fine ultimo di essere vicini e rappresentativi della nostra comunità. Sarà mia premura adempiere al mio dovere nel pieno rispetto dei compiti, dei limiti e dei poteri del Presidente a partire dall'osservanza del regolamento, rappresentando l'intero Consiglio comunale, tutelando le prerogative dei singoli Consiglieri e delle minoranze e provvedendo al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, difendendo la dignità ed il ruolo. Nella volontà di garantire la parola a tutti, ma col dovere di chiedere il pieno rispetto reciproco verso i colleghi, le istituzioni che noi rappresentiamo. Spero infine sarete tolleranti e perdonerete i miei inevitabili errori, esitazioni nel muovere i miei primi passi in questa nuova veste, la qualità e la rispettabilità di questa assemblea dipende solo ed esclusivamente da noi, nessuno si sente escluso e io sono a vostra disposizione, vi ringrazio ancora tutti e vi auguro buon lavoro.

Bene, io direi che a questo punto possiamo passare al punto n. 4 dell'ordine del giorno

#### **4 – "PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, ART. 46 COMMA 1". PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ANDREA CRIVELLI E GIORGIO CAPOCCIA.**

Questo primo punto diventa già molto complicato, relaziono io in questo momento transitorio visto che sono stato il primo firmatario e proponente di una proposta alternativa che è giunta in tempi non regolari alla conferenza dei capi gruppo e che quindi si è voluto, come maggioranza, portare come proposta di emendamento, datemi un secondo. Allora, sentita la Dottoressa Cirigliano, abbiate pazienza, chiedo ad uno dei proponenti di questa proposta, quindi Consigliere Crivelli e Consigliere Capoccia di illustrare la proposta originaria

#### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Prego Consigliere Varisco



**Consigliere Varisco:** chiedevo se eventualmente il Partito Democratico nominava oggi un sostituto, non è necessario, in questo caso rimane lui e farebbe la stessa vece come facevo io

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** chiarisco questo punto, per il momento rimango io, nella necessità, ho facoltà come capo gruppo di delegare tutti gli altri Consiglieri del Partito Democratico a parlare a nome del gruppo.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Per quanto riguarda questa proposta di modifica, trattandosi di un argomento tecnico relativo al funzionamento di questa assemblea, sarò molto breve nella sua esplicazione. Abbiamo più volte lamentato il fatto che gli atti di competenza di questo Consiglio venissero trasmessi pure entro i limiti previsti dalla normativa, dal regolamento vigente di funzionamento di questo Consiglio, ma venissero trasmessi con dei tempi non consoni ad una adeguata preparazione da parte dei Consiglieri stessi, in particolare avevamo lamentato ancora all'ultimo Consiglio comunale il fatto che gli atti fossero stati concessi le 24 ore precedenti che è quanto prevedeva il regolamento, ma secondo noi è un tempo insoddisfacente per potere analizzare con l'adeguata attenzione e questo ovviamente sia negli interessi dei Consiglieri tutti sia di maggioranza che di minoranza. La nostra proposta prevede la modifica appunto di questo termine per andarlo ad ampliare e renderli disponibili appunto con un lasso di tempo maggiore. Per quanto abbiamo appreso, che c'è una proposta formulata dai capi gruppo della maggioranza, in cui si parla del, sostanzialmente di partire, di rendere la disponibilità di questi atti all'avvio della procedura di consegna dell'ordine del giorno, di per sé è comunque una proposta migliorativa rispetto all'esistente, però, crediamo che la nostra proposta abbia dei vantaggi nel senso che, per quanto ci riguarda, la proposta che abbiamo avanzato noi prevede la considerazione dei giorni lavorativi, il che presuppone ovviamente l'esclusione dei week-end nel tutto. Il termine era quello di tre giorni lavorativi, noi portavamo da 24 ore a tre giorni lavorativi, ci siamo confrontati con altri Comuni, ci hanno detto che altri prevedono termini analoghi se non anche maggiori in alcuni casi, però ci sembrava consono comunque tre come numero in quanto era già sufficiente almeno per, ovviamente, per le sedute straordinarie di consiglio, quindi, auspichiamo che la proposta possa essere accolta da questo punto di vista. Non mi è chiaro riguardo l'emendamento presentato dalla maggioranza se il, leggo testualmente, per essere più preciso, "devono essere depositati presso la Segreteria o in altro ufficio indicato contestualmente all'avvio della procedura di consegna", ecco, in questo senso non mi è chiaro se la disponibilità deve essere esclusivamente nella loro presenza fisica in un ufficio del Comune accessibile ai Consiglieri, quale potrebbe essere l'ufficio Segreteria, immagino, di solito è competente per, infatti viene citata, oppure, se questo presupponga come avviene ora la trasmissione di copia digitale o cartacea degli stessi all'avvio della procedura di consegna dell'ordine del giorno che è quello che comunque noi auspicheremmo, quindi, vorremmo un chiarimento da parte della maggioranza su questo e eventualmente la disponibilità a ragionare su quella che era la nostra proposta originaria per capire cosa vi fosse di non accoglibile nella stessa.

### **ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** bene, questo primo punto mi do la parola da solo.

Circa la proposta di emendamento abbiamo ritenuto di modificare la proposta che originariamente avevamo portato in maniera informale alla capigruppo dove sostanzialmente si diceva che gli atti erano depositati dopo l'invio della notifica dell'ordine del giorno, ci è parso che quel dopo fosse del tutto aleatorio, dopo la notifica potrebbe voler dire il giorno dopo, un mese dopo, allora si è scelto di scrivere contestualmente, contestualmente all'invio della notifica gli atti devono essere resi disponibili.

Per quanto riguarda l'altro punto, come già discusso nella conferenza dei capigruppo, riteniamo, altresì, importante cercare di equilibrare tutte le varie necessità a partire dagli atti disponibili per le commissioni, alla conferenza dei capigruppo, che deve essere giustamente convocata dopo aver fatto le commissioni, allora, i tempi rischiano di dilatarsi così tanto, considerando i giorni lavorativi, che non vi è poi la possibilità oggettiva di soddisfare a tutte queste legittime richieste che, però, poi vanno messe insieme e spesso volte esulano anche dalla possibilità non solo politica, ma anche tecnica degli uffici di avere tutta la documentazione o nel caso di risposte da terzi che sono esterne dal Comune e, quindi, il rischio è che da qualche parte le regole che pur ci vogliamo dare non possono essere soddisfatte, ecco perché secondo noi è più opportuno almeno in questa fase sperimentale di verificare se sia almeno possibile in questa maniera. Questo era il motivo sostanziale del fatto che abbiamo voluto evitare di parlare di giorni lavorativi perché riteniamo che comunque già ampliare da 24 ore a tre giorni la disponibilità degli atti sia già un passo avanti, poi in futuro nulla vieta di, però questo era sostanzialmente la motivazione di fondo della nostra proposta diversa.

#### **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 14**

**Consigliere Varisco:** ma intanto prendo la parola per ringraziare il presidente Sansottera in merito alle sue parole nei miei riguardi, riguardanti il lavoro svolto come presidente nel Consiglio comunale, che mi hanno fatto particolarmente piacere perché è stato l'unico che mi ha rivolto un ringraziamento rispetto al lavoro svolto.

Per cercare anche un po' di integrare le due proposte che mi sembrano entrambe che vadano nella direzione di consentire un accesso agli atti in maniera più tempestiva in modo da consentire ai Consiglieri e al Consiglio di esprimere un'opinione sui fatti, in maniera precisa e puntuale. Volevo fare una proposta di emendamento integrativa rispetto alla proposta che era venuta dalla maggioranza e cioè, alla fine del procedimento del capoverso, aggiungere le seguenti parole "ed in ogni caso nei tre giorni lavorativi precedenti alla data di convocazione del Consiglio comunale". Quindi, rimane la vostra proposta, quella che era stata presentata alla conferenza dei capigruppo da parte della maggioranza e a questa, eventualmente, aggiungere un capoverso che è "ed in ogni caso nei tre giorni lavorativi precedenti alla data di convocazione del Consiglio". Vuol dire che se il Consiglio comunale è convocato per oggi, martedì 25 novembre, i tre giorni lavorativi sono lunedì, venerdì e giovedì, vuol dire che nei tre giorni lavorativi precedenti il giovedì, se fosse di martedì, se fosse, per esempio, di venerdì, non cambierebbe nulla perché la proposta rimane uguale era solo per avere un giorno in più qualora, ok. Mi sembrava che potesse integrare anche le proposte fatte dai consigliere Crivelli e Capoccia.

**Consigliere Casellino:** l'altra volta alla capigruppo abbiamo discusso di questa ipotesi e abbiamo fatto anche un po' di confusione perché poi abbiamo vagliato tutte

le possibilità dei tre giorni precedenti, se fosse di martedì eccetera. Io sono arrivato alla questione che è importante anche l'intervento delle Commissioni che dev'essere propedeutiche alla formazione, anche se le Commissioni sono informative e quindi tutto sommato non so fino a che punto possono cambiare i contenuti delle deliberazioni già in qualche modo proposte e valutate dagli uffici competenti. Ma, secondo me parliamo di una questione di lana caprina, cioè potrebbe essere normata anche meglio, adesso per non scontentare la maggioranza e le richieste della minoranza perché non lo rimandiamo visto che non abbiamo un consiglio dopodomani, o ad una capigruppo, anche la prossima settimana, ma, andare ad approfondirlo con le esigenze di chi effettivamente ha problemi di reperibilità, dei tre giorni. Io capisco alcuni consiglieri che magari il venerdì, la mano per ricevere il lunedì quando è convocato il martedì diventa effettivamente difficile, quindi snaturerebbe anche, in qualche modo, quello che è l'intenzione dei tre giorni lavorativi o comunque dei tre giorni utili comunque dalla partenza della convocazione se fosse di venerdì. Però secondo me saremmo abbastanza ad un passo per definirla assieme questa proposta, quindi io proporrei sia questo e il punto successivo che è la risposta al punto 4 di valutarli nell'apposita commissione che ritengo sia quello della capigruppo anche la settimana prossima che è sempre molto prima di un prossimo Consiglio comunale suppongo.

#### **RIENTRA IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 15.**

**Consigliere Almasio:** io sono, penso che il Presidente abbia spiegato bene quali siano le motivazioni di quest'emendamento proposto, però, se vogliamo avere ancora un margine di riflessione io, personalmente, a nome del mio gruppo, non sono contrario. Però se si ritiene invece che questo voglia dire un reiterare troppo a lungo una decisione che va comunque presa, benissimo, ecco, non mi pongo in posizione contraria ne per una cosa ne per l'altra, lascio alla minoranza, a questo punto, e anche ai rappresentanti, ovviamente, della maggioranza di decidere in merito.

**Consigliere Crivelli:** ma, guardi, francamente non saprei, qualora ci fosse una disponibilità, però concreta, va detto con sincerità, da parte di questa maggioranza, di valutare la praticabilità di quella che è nostra proposta, anche perché il dilungamento dei tempi, premesso che non lo vedo come una cosa esageratamente negativa, perché molti altri Comuni lasciano trascorrere qualche giorno in più rispetto a quello che usualmente avviene a Trecate tra le commissioni e la Capi gruppo e il Consiglio, premesso questo anche perché qualora agli atti fossero presenti già in commissione, in discussione in commissione, ovviamente sono atti di cui abbiamo già anche la disponibilità in data anche addirittura antecedente la commissione, per quanto riguarda la commissione stessa, quindi non colgo da quel punto di vista quale possa essere la difficoltà, qualora si tratti di atti che, invece, non vengono portati in commissione per necessità o per scelta è evidente che la situazione si complica. Qualora ci fosse da parte della maggioranza la disponibilità concreta a ragionare sul termine dei tre giorni lavorativi o sulla proposta che mi sento anche di condividere che include entrambe le richieste che ha riformulato come emendamento il Consigliere Varisco, qualora ci fosse una disponibilità di questo tipo, da parte nostra c'è anche la disponibilità di discuterne in Capi gruppo, di fronte all'emendamento sinceramente comunque mi pare di capire che l'orientamento della maggioranza almeno a livello prevalente sia quello comunque di non accogliere la nostra formulazione dei tre giorni,

a quel punto non capisco neanche il perché portarlo ancora oltre, quindi se l'intenzione della maggioranza è discutere sui tre giorni possiamo anche rimandarlo, per quanto ci riguarda, non è un punto necessariamente da trattare oggi, se l'intenzione della maggioranza è al contrario, quella comunque di orientarsi su altre scelte a questo punto votiamolo comunque la vostra proposta è migliorativa dallo stato attuale, quindi, da quel punto di vista non ci trova contrari.

## **ESCE IL SINDACO, I PRESENTI SONO 14**

**Consigliere Almasio:** ma, io direi a questo punto per porre termine a questa vicenda, votiamo, così sicuramente faremo qualcosa di meglio rispetto a quella che è la situazione precedente.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Consiglieri prego, un secondo. Riprendiamo il punto, c'è una proposta, c'è un emendamento presentato dai Consiglieri di maggioranza, il Consigliere Varisco ha proposto un'integrazione dell'emendamento. Allora Consigliere Varisco chiedo di formulare il suo emendamento e le cedo la parola.

**Consigliere Varisco:** Allora, alla vostra proposta in fondo vengono aggiunte la seguente frase "ed in ogni caso nei tre giorni lavorativi precedenti alla data di convocazione del Consiglio comunale"

**Presidente:** mi permetto però di farvi notare che la sostanza rientra esattamente nella proposta avanzata dai Consiglieri Capoccia e Crivelli, in ogni caso tre giorni lavorativi significa, tre giorni lavorativi.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Prego Consigliere Casellino.

**Consigliere Casellino:** Io ribadisco sempre la necessità, se no apriamo un confronto qui tanto sappiamo come va a finire, di confrontarci, di chiarirci meglio sui tre giorni eccetera, in un confronto propositivo mi pare di avere capito che non vuol dire che venga accolto o meno ma comunque c'è un confronto in una commissione dei capi gruppo convocata apposta anche dalla prossima settimana, perché se no ci si mette d'accordo in maniera raffazzonata e con delle interpretazione su cui poi secondo me ci ritorneremo.

**Consigliere Almasio:** chiedo scusa, io propongo viste le problematiche di votare comunque in modo tale che una proposta migliorativa parte da adesso, nessuno ci vieta da domani di fare quello che proponeva il Consigliere Casellino e magari di formulare qualcosa di meglio, perché altrimenti mi sa che qui non ne usciamo più.

**Presidente:** bene, quindi i passaggi sono quelli, chiedo scusa, di mettere ai voti, se non ci sono altri interventi la proposta n. 4 nell'ordine del giorno formulata dai Consiglieri Capoccia e Crivelli.

## **RIENTRANO IL CONSIGLIERE BINATTI E IL SINDACO I PRESENTI SONO 16**

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Cari colleghi, scusate, silenzio, l'ho detto che questo primo punto era già bello gustoso. Allora, come prima cosa, quindi, chiedo di mettere ai voti la proposta deliberativa portata dai Consiglieri Capoccia e Crivelli con la proposta di emendamento modificativo portata dal sottoscritto e dal Consigliere Almasio, la do per letta o, bene. Allora chiedo il voto in forma palese per alzata di mano sull'emendamento. I favorevoli? I contrari? gli astenuti? Il Consiglio approva a maggioranza.

**Voti favorevoli n. 10**

**Voti contrari n.2 ( Canetta-Varisco)**

**Voti astenuti n. 4 ( Casellino-Binatti-Capoccia-Crivelli)**

A questo punto abbiamo una proposta che è aggiuntiva all'emendamento appena approvato, chiedo scusa non ho preso appunti, alla fine della frase "della procedura di consegna all'ordine del giorno ed in ogni caso nei tre giorni lavorativi precedenti la convocazione del Consiglio comunale fatti salvi i casi di urgenza". Chiedo ancora il voto palese per alzata di mano. I favorevoli? I contrari? gli astenuti? Il Consiglio non approva.

**Voti favorevoli n. 4**

**Voti contrari n. 10 (Almasio-Antonini-Ruggerone-Carabetta-Cortese-Costa-Dattilo-Mocchetto-Puccio-Sansottera)**

**Voti astenuti n.2 (Casellino-Binatti)**

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Bene, chiedo al Consiglio, votazione sempre in forma palese per alzata di mano sull'immediata eseguibilità, per renderlo subito operativo.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Allora dopo il secondo emendamento, questo lo leggiamo. Io faccio cura di leggere solo il dispositivo a questo punto. Allora la proposta deliberativa è che l'art. 46 comma 1 del vigente regolamento venga modificato integralmente con la dicitura "tutti gli atti relativi agli argomenti scritti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria comunale o in un altro ufficio indicato nell'avviso di convocazione ed essere disponibile contestualmente l'avvio della procedura di consegna dell'ordine del giorno". Chiedo sempre votazione in forma palese, per alzata di mano. I favorevoli? I contrari? gli astenuti? Il Consiglio approva a maggioranza.

**Voti favorevoli n.10**

**Voti astenuti n. 6 (Capoccia-Casellino-Crivelli-Binatti-Canetta-Varisco)**

A questo punto vi chiedo anche un ultimo sforzo, una votazione in forma palese per alzata di mano sull'immediata eseguibilità. I favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

**Voti favorevoli n. 16**

Bene, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, punto numero 5

**5 – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 206 IN DATA 14.10.2014 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONI CONTABILI D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO SPERIMENTALE 2014-2016 E RELATIVI ALLEGATI (ARTT. 42 COMMA 4° E 175 COMMA 4° DEL TUEL)"**

Illustra il punto il Consigliere incaricato al Bilancio Almasio.

**ESCE IL CONSIGLIERE CASELLINO I PRESENTI SONO 15**

**Consigliere Almasio:** Si tratta di una delibera che riguarda le variazioni contabili d'urgenza al bilancio di previsione ed è una variazione portata avanti dalla Giunta comunale che noi come Consiglio siamo nella condizione di dovere ratificare. La Giunta comunale per motivi di urgenza ha deliberato la deliberazione n. 206 avente per oggetto "variazioni contabili d'urgenza", in che cosa consiste sostanzialmente questa variazione, consiste nell'inserire lo stanziamento per le opere comprese nel così detto "decreto del fare" per una spesa complessiva di 360 mila euro, adesso, magari, ve la trovo si tratta del decreto del fare "contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di enti locali sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado". Come sapete il Comune di Trecate ha ottenuto un finanziamento di 360 mila euro che quindi viene inserito nel pluriennale per l'anno 2015 e fa il paio con gli altri finanziamenti già ottenuti, quindi ritengo che questa ratifica sia un doveroso atto data già l'approvazione da parte della Giunta.

**Presidente:** se non ci sono interventi dei Consiglieri, passerei alle dichiarazioni di voto.

**Consigliere Varisco:** io direi che è stata chiara l'esposizione del Consigliere Almasio, non ci sono interventi, nulla da dire.

**Presidente:** bene, se non ci sono, prego Consigliere Mocchetto.

**Consigliere Mocchetto:** avendo comunque valore di obbligatorietà l'approvazione, mi sembra abbastanza, secondo me, io dico la mia opinione, mi sembra inutile fare commenti e noi siamo favorevoli all'approvazione.

**ESCONO CAPOCCIA E CRIVELLI I PRESENTI SONO 13**

**Presidente:** bene, passerei alla votazione chiedo al Consiglio di esprimersi sull'approvazione del punto numero 5 all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.206 in data 14.10.2014 avente per oggetto: "variazioni contabili d'urgenza al bilancio di previsione finanziario sperimentale 2014-2016 e relativi allegati (artt. 42 comma 4° e 175 comma 4° del TUEL)". Chiederò due votazioni, una per la deliberazione e una per l'immediata eseguibilità, entrambe in forma palese per alzata di mano. Per la deliberazione. i favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva a maggioranza.

**VOTI FAVOREVOLI N. 10  
ASTENUTI N. 3 ( Canetta-Binatti-Varisco)**

Per l'immediata eseguibilità i favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità.

### **VOTI FAVOREVOLI N. 13**

Passiamo alla trattazione del punto successivo il n. 6

### **6 – MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 (COMPETENZA 2015) – INTERVENTI SUPERIORI A €. 100.000,00**

Relaziona il punto al Consiglio l'Assessore Villani alla quale cedo la parola.

**Assessore Villani:** grazie. A seguito della variazione contabile appena presentata dal Consigliere Almasio, vorrei illustrarvi il punto seguente che consiste nella variazione del piano triennale delle opere con l'inserimento di questa nuova opera superiore alle 100.000,00 €. che sono i lavori per la messa in sicurezza della scuola primaria Don Milani. Ora, è con grande soddisfazione che siamo arrivati a questo risultato, devo dire che questo progetto era stato già presentato l'anno scorso insieme a quello per scuola media e soltanto quello della scuola media era stato finanziato, questo secondo progetto della scuola Don Milani era risultato diciamo ammissibile ma non finanziabile, quindi era stato messo in graduatoria ma, più giù nella graduatoria, non avevamo ottenuto subito questo finanziamento, ora con lo scorrimento della graduatoria invece è stato comunicato nel settembre di quest'anno al nostro Comune che anche il progetto della scuola Don Milani aveva ottenuto il finanziamento richiesto di 360 mila euro, una cifra che copre completamente il costo di questi lavori di manutenzione. Vado soltanto ad illustrarvi un po' più nel dettaglio in che cosa consiste questo intervento senza entrare nel minimo dettaglio però quanto così vorrei dirvi che cosa si va a sistemare, leggendo dalla relazione tecnica del progetto. Ora questa scuola è stata realizzata a metà anni '70 e oltre al rifacimento della copertura avvenuta nell'anno 2001 e alcuni lavori impiantistici necessari al fine dell'ottenimento del certificato prevenzione incendi eseguiti nell'anno 2005, sulla struttura non sono più stati eseguiti ulteriori lavori di manutenzione straordinaria, ora, questo involucro edilizio, realizzato appunto negli anni '70, e soprattutto i serramenti a vetro semplice non garantiscono l'isolamento termico adeguato. I vetri in caso di rottura non garantiscono la sicurezza degli studenti nel senso che sono vetri molto leggeri, inoltre, essendo facilmente apribili con minimo sforzo dall'esterno potrebbero permettere l'ingresso a vandali, ladri nelle ore notturne. Comunque, oltre a questi aspetti di sicurezza negli anni scorsi si è anche provveduto al monitoraggio dal punto di vista energetico degli edifici di proprietà comunale e da questo monitoraggio si è evidenziato che la sostituzione dei serramenti esterni avrebbe permesso di avere un notevolissimo risparmio sui consumi energetici in considerazione proprio anche delle ampie superfici, vetrate che sono presenti nella scuola e questo garantirebbe anche un maggiore confort all'interno delle aule, visto che diciamo questi serramenti a norma quindi, secondo le ultime indicazioni tengono meglio, coibentano meglio l'edificio. Quindi si prevede, pertanto, la sostituzione di tutti i serramenti esterni mediante la rimozione dell'infilso senza rimuovere i telai, o danneggiare la muratura circostante, i nuovi serramenti saranno in alluminio anodizzato e verranno tassellati e posati in opera e installati sui profilati piatti a copertura del vecchio telaio, verranno installati poi dei profilati piatti a copertura del vecchio telaio, queste sono delle specifiche tecniche dei lavori che si andranno a fare oltre ad altri lavori minori e quindi

io chiedo di inserire questo nuovo lavoro nella programmazione triennale delle opere pubbliche proprio a fianco di quello che già è stato effettuato per la scuola media che è già anche stato completato tra l'altro quest'anno. Aggiungo soltanto due cose che questi lavori praticamente devono essere, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro il 31 dicembre 2014, siamo in fase di aggiudicazione provvisoria al momento i lavori verranno effettuati l'anno prossimo nel periodo di chiusura delle scuole quindi nell'estate e vi chiedo di approvare questo punto.

**Presidente:** non ci sono interventi? e non ci sono dichiarazioni di voto, c'è né uno ma bisogna prenotarsi, ok.

**Consigliere Varisco:** da parte mia, da parte credo anche a nome di tutti gli altri gruppi non ci sono difficoltà ad approvare una proposta deliberativa che è migliorativa rispetto alla situazione attuale soprattutto per quanto riguarda la dispersione energetica, per cui preannuncio, altri lavori, siccome non è stato fatto commissione sull'argomento mi permetto di fare una domanda, lei ha parlato di altri lavori che verranno svolti, oltre agli infissi che altri tipi di lavori?  
Grazie.

**Assessore Villani:** sì, sì, ci saranno dei lavori di sostituzione o riparazione di veneziane esistenti, parecchie saranno da sostituire, lavori di tinteggiatura di parti delle aule, corridoi ecco, altre piccole cose, che vado a leggere qua, quindi, serramenti esterni, uscite di sicurezza nuove, saranno dotate di maniglione antipánico all'interno, maniglie a serrature in esterno, nuova cartellonistica su queste uscite di sicurezza, le veneziane come dicevo in parte verranno rimosse, sostituite altre riparate, verniciatura di tutti i cassonetti metallici soprastanti le porte finestre e tinteggiatura di parti dell'edificio, questo è un po' tutto il quadro generale.

**Consigliere Varisco:** lavori di ampliamento alla mensa della scuola Don Milani, che ha creato tanto in qualche modo rumore nei mesi precedenti?

**Assessore Villani:** comunque sì la mensa non è qui compresa in questo tipo di lavori, però posso annunciare anche qui che sono già iniziati i lavori per l'ampliamento quelli previsti, han già fatto qualche lavoro che non va diciamo a invadere l'area di competenza dei bambini perché al momento vanno a mangiare tutti i giorni comunque sono già iniziati i lavori dove era possibile, durante le vacanze natalizie saranno sicuramente completati e con l'anno nuovo la mensa sarà più grande, anche se già, ecco certamente già oggi non presenta criticità tali ecco da, l'Asl ha detto come già si era detto in questo Consiglio che è tutto a posto comunque per un maggiore confort degli studenti sarà ampliata come illustrato precedentemente.

**Presidente:** bene, passerei alla votazione, anche in questo caso chiedo due voti palesi per alzata di mano, uno per la deliberazione, uno per l'immediata eseguibilità sul punto n.6 "Modifica programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 (competenza 2015) – Interventi superiori a €. 100.000,00". I favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità.

### **VOTI FAVOREVOLI N. 13**

Chiedo voto per l'immediata eseguibilità. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?



## **VOTI FAVOREVOLI N. 13**

Il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al punto n. 7.

### **7 - ESTINZIONE ANTICIPATA DI UN MUTUO C.D.P. S.P.A. - POS. 4538433/00.**

Relaziona anche questo punto l'Assessore Villani alla quale cederei la parola.

**Assessore Villani:** sì, questo era l'ultimo mutuo che avevamo da estinguere anticipatamente perché si tratta di un mutuo assunto nel 2010, si tratta di un mutuo relativo alla realizzazione di un'area di parcheggio in Via San Cassiano, non contratto da questa Amministrazione, non si era mai dato corso a dei lavori in questo senso a un progetto diciamo a un inizio di lavori e quindi adesso obbligatoriamente a seguito dell'armonizzazione contabile che sperimentalmente il nostro Comune ha messo in atto quest'anno, non era più possibile mantenere vivi i mutui che non fossero stati già diciamo utilizzati in parte o comunque almeno dove ci fosse un progetto, quindi questo è un po' un fatto obbligato da parte nostra doverlo estinguere, questo non significa però e vorrei chiarirlo bene che diciamo la nostra Amministrazione non sia interessata a realizzare quest'area di parcheggio in Via San Cassiano. Diciamo che i problemi di bilancio e il fatto che il Patto di Stabilità non ci ha concesso di fare molte opere che avremmo voluto fare, anche questa è purtroppo stata sacrificata e fino ad oggi non ha potuto essere messa in cantiere però è nostra intenzione lo dico qui pubblicamente non accantonarla per niente, si troverà, non è un importo molto alto questo era un mutuo di 80.000,00 €. e quindi è un'opera che non va nemmeno inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, penso che troveremo anche con una cifra inferiore a questa io credo con dei progetti che abbiamo in mente di fare, di realizzare comunque un parcheggio in quell'area e per essere più chiara è l'area attuale dello sgamba mento cani, di utilizzare una parte di quest'area per fare, per realizzare un piccolo parcheggio a servizio dei residenti della Via San Cassiano e anche degli esercizi pubblici che sono anche numerosi su quella via, esercizi commerciali eccetera. Quindi mi impegno nonostante questa estinzione anticipata di questo mutuo mi impegno fin da ora a produrre presto un progetto e a trovare sul bilancio evidentemente del 2015 un nuovo finanziamento per portare a termine questa opera

**Presidente:** chiedo scusa, abbassiamo il volume in aula per favore, io non sento l'Assessore Villani, figuriamoci quelli dall'altra parte, abbiate pazienza.

### **RIENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI CRIVELLI E CAPOCCIA I PRESENTI SONO 15**

**Assessore Villani:** bene, io avrei comunque finito, credo che così si sia capito quello che volevo dire ecco, quindi chiedo qui di dare un voto favorevole a questa estinzione anticipata di questo mutuo che porterà al Comune una somma di 4.800,00 €. che ci verranno, per quest'anno da inserire in bilancio, questa operazione andava fatta prima della fine di questo mese e quindi obbligatoriamente la facciamo adesso.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi dai Consiglieri, passerei alla dichiarazione di voto e se non ci sono dichiarazioni di voto passerei direttamente alla procedura di voto. Passiamo direttamente alla procedura di voto. Chiedo anche in questo caso due

votazioni, una per la delibera e una per l'immediata eseguibilità sul punto n. 7 "Estinzione anticipata di un mutuo" il dettaglio ve l'ho già detto prima.  
I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 13  
CONTRARI N. 2 (Crivelli-Capoccia)**

Il Consiglio approva a maggioranza. Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 15**

Il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al punto successivo il punto n. 8

**8 – ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO SPERIMENTALE 2014-2016 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

Relaziona questo punto il Consigliere incaricato al bilancio Pier Paolo Almasio al quale cederei direttamente la parola e il posto.

**Consigliere Almasio:** già in sede di verifica degli equilibri di bilancio erano state segnalate una serie di variazioni che inducevano a prendere adeguati provvedimenti perché una serie di entrate mostrava qualche riduzione in particolare avevamo segnalato un'entrata per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato assai dolorosa per un totale di oltre 70.000,00 €. poi anche la riduzione delle entrate correnti e quindi l'obbligo che il Comune ha entro il 30 di novembre di procedere all'assestamento di bilancio ha comportato una vasta opera di ricognizione su tutte le voci di bilancio una, la necessità di procedere a una serie di risparmi per quanto possibile e come ho avuto modo di dire in Commissione ovviamente risparmiare già su una serie di cifre estremamente ridotte per via dell'adeguamento purtroppo alla continua diminuzione delle entrate soprattutto da parte dello stato è stato questa volta particolarmente difficile, si ha l'impressione che una serie di spese ormai abbiano raggiunto il limite critico nel senso che si è difficile procedere ad ulteriore risparmi, atteso che, per quel che posso osservare, credo che sia un discorso condiviso, il Comune di Trecate è un Comune che già presenta una situazione di spese correnti estremamente attenta, estremamente oculata, e questo non per solo limitato all'ultimo periodo di tempo ma direi storicamente è un Comune che può senz'altro annoverarsi tra quelli virtuosi, proprio per questo sono questi Comuni quelli che avranno le maggiori difficoltà d'ora in avanti qualora si perseguisse ancora nella politica di compressione delle spese sostenute da parte degli enti locali. Fatta questa premessa necessaria ma non particolarmente significativa perché credo siano concetti già conosciuti da parte dei Consiglieri comunali, entrerei nel dettaglio delle variazioni che come dicevo rispecchiano in gran parte esigenze già segnalate nel Consiglio comunale di fine settembre, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, ma in questo caso sono dettagliate in modo tale da arrivare oggettivamente all'equilibrio richiesto. Nella voce tra le maggiori entrate, ecco intanto sono riferite ad accertamenti già definitivi o comunque a proiezioni al 31/12 elaborate comunque in base di informazioni certe

perché ovviamente è dovere credo dell'Amministrazione prevedere delle entrate che abbiano una totale copertura e certezza. Allora, l'imposta sulla pubblicità in effetti in base alle proiezioni elaborate può aumentare di 10 mila euro stanziamento ovviamente cioè l'entrata, così come riscontriamo l'entrata di 39.200,00 euro in più per quanto riguarda contributo regionale per i progetti di pubblica utilità, sono fondi che derivano dall'assegnazione del contributo da parte della regione Piemonte tramite l'agenzia Piemonte lavoro che trova però ovviamente una corrispondente spesa, maggiore spesa dello stesso importo. Il progetto per altro verrà concluso nel 2015 per cui oltre ai 39.200,00 euro previsti per quest'anno ci sono altri 16.800,00 euro previsti per l'annualità successiva. Poi pre/post scuola ha dato un maggiore introito di 7.198,00 euro, una causa, la chiusura di una causa in corso ha portato 33.499,00 euro, unitamente ad altre entrate minori, per quanto riguarda interessi e spese di giudizio rimborsate al Comune di Trecate e sempre la medesima chiusura della causa come rimborso insieme ad altre minori ha portato 38.404,00 euro. Segnalo i proventi per le strutture cimiteriali, loculi più cappelle, 27.113,00 euro, cessione di aree cimiteriali per più di 9.000,00 euro e con questo direi che abbiamo individuato tutte le maggiori entrate più significative. Tra le minori entrate segnalo qualche cosa in meno sull'ICI partite arretrate perché una parte degli incassi derivanti dalle emissioni degli avvisi di accertamento IMU, ICI scusate, di cui abbiamo parlato prima tra l'altro saranno introitate nel prossimo esercizio quindi devono essere trasferiti, per adesso eliminati da questo, è una cifra di circa 3.500,00 euro. Stesso discorso per la TARSU partite arretrate dove la cifra è però di 20.000,00 euro, dove invece ecco registriamo le voci più consistenti sono le minori entrate dovute al fondo di solidarietà per 54.764,00 euro e i contributi dello stato per 22.735,00 euro. Sono le comunicazioni pervenute a metà settembre sostanzialmente di cui vi ho reso edotti nel Consiglio comunale di fine settembre appunto. Ci sono poi due contributi regionali per l'assistenza scolastica e per l'asilo nido per 21.420,00 euro che vengono inseriti tra le minori entrate perché non abbiamo ancora il titolo certo, non sappiamo se la Regione quest'anno erogherà questi fondi, non è detto che non li eroghi ma non abbiamo questa certezza. Così come il contributo regionale libri di testo diminuisce di 22.000,00 euro ma in questo caso siccome i soldi venivano trasferiti direttamente ai cittadini che ne facevano richiesta per quanto riguarda i libri di testo erano contributi agevolati, ecco abbiamo una minore spesa equivalente perché noi trasferivamo i soldi, ecco in questo caso; 21.411,00 meno sul contributo regionale sulla locazione ed anche questo è una minore entrata pareggiata da una uguale minore uscita, qui si tratta dall'elenco dei cittadini che hanno fatto richiesta, non sempre la Regione esaudisce tutte le richieste comunque quest'anno registriamo questa diminuzione. C'è una diminuzione poi sul discorso degli impianti sportivi dovuta principalmente al calo di concessione delle piscine comunali che scontano una duplice situazione una quella della mancata realizzazione di alcuni lavori che hanno portato ad un aumento consistente dei costi manutenzione della struttura e l'altro anche legato a una stagione particolarmente infausta che ha praticamente eliminato tutti gli introiti della stagione estiva, per cui registriamo in questo caso una minore entrata di 56.000,00 euro. Sono stati poi effettuati ricognizioni generali sulle spese rilevando, ecco le minori spese sono frutto di quella spending review interna che abbiamo cercato di attuare e che ovviamente dicevo è stata particolarmente dolorosa perché è andata a prendere un po' tutti i capitoli, abbiamo chiesto un forte impegno agli uffici perché registrassero tutte le possibili variazioni in economia proprio per fronteggiare la minore entrata che ci proveniva da parte dello Stato. Per le maggiori spese abbiamo l'operazione di estinzione del mutuo di cui ha appena parlato l'Assessore Villani e che comporta un rimborso di 13.000,00 euro ma a fronte di un indennizzo di 9.000,00 euro e

soprattutto poi, beh come per le maggiori spese, quel famoso progetto di pubblica utilità di 39.200,00 euro di cui vi ho parlato a proposito delle maggiori entrate. Poi, va beh, ci sono minori variazioni negli esercizi 2015-2016 che riguardano più che altro, intanto l'assegnazione del trasferimento per i progetti di pubblica utilità gli altri 16.200,00 euro di cui ho parlato prima e poi una diversa distribuzione delle risorse derivante dalla diversa assegnazione delle attività agli uffici comunali. Ci sono poi delle disponibilità per gli storni ma come sapete queste sono compensazioni tra una voce e l'altra ai capitoli del bilancio e concluderei con un quadro su l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, l'avanzo di Amministrazione era pari a euro 2.165.251,00 di cui 1.148.926,00, avanzo vincolato a vario titolo, avanzo libero scusate, mentre avanzo vincolato a vario titolo per euro 1.016.325,00. L'avanzo libero non ancora utilizzato era pari ad euro 442.097,00 viene prevista l'applicazione di una quota di euro 200.000,00 per incrementare il fondo crediti di dubbio esigibilità, voi sapete che è una conseguenza dell'adesione alla sperimentazione che l'armonizzazione contabile in via sperimentale che il Comune ha fatto quest'anno ci ha portato una serie di benefici in sede di patto di stabilità, ci ha permesso di attuare una politica di investimenti che era latente da anni ma tra le conseguenze ci porta anche l'introduzione di una serie di fondi di crediti nel caso che alcune cifre previste in bilancio non dovessero essere effettivamente incassate. Se, comunque, a consuntivo, queste somme risultassero superiori all'effettive necessità, comunque, l'accantonamento sarà ridotto e andrà a incrementare l'avanzo di Amministrazione non vincolato e osservo come ultimo punto non si può comunque utilizzare ulteriormente l'avanzo di Amministrazione per finanziare nuove opere a parte il periodo dell'anno ormai avanzato ma soprattutto perché i conti del patto di stabilità non ce lo permettono. Ecco io avrei finito con l'illustrazione, resto a disposizione per eventuali domande.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** è possibile che vengano illustrati i totali? Grazie

**Consigliere Almasio:** dunque, maggiori entrate parte corrente euro 173.912,12 minori entrate parte corrente euro 260.530,49, maggiori spese parte corrente euro 420.505,45, minori spese parte corrente euro 296.553,82. Questo è, va beh, poi ci sono maggiori entrate parte capitale 9.030,00 euro, maggiori spese a parte capitale 9.030,00 euro, minore uscite per rimborso prestiti euro 10.570,00, maggiori entrate conto terzi e partite di giro euro 9.000,00, maggiori uscite conto terzi partite di giro euro 9.000,00, applicazione dell'avanzo 2013 su parte corrente come ho detto prima 200.000,00 euro in aggiunta per quanto riguarda il fondo di cui ho parlato. Ci sono poi le variazioni sul bilancio pluriennale 2015-2016, allora, abbiamo, maggiori entrate correnti anno finanziario 2015 euro 16.800,00; maggiori spese correnti anno finanziario 2015 euro 60.300,00; minore spese correnti anno finanziario 2015 euro 43.500,00; maggiori spese correnti anno finanziario 2016 euro 43.500,00; minore spese correnti anno finanziario 2016 euro 43.500,00.

#### **ESCE IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 14**

**Presidente:** se no ci sono altri interventi, io passerei alla dichiarazione di voto e se non ci sono dichiarazioni di voto passerei direttamente alla fase di voto, anche in questo caso chiederei due votazioni, uno per la delibera e uno per l'immediata eseguibilità sul punto n.8 "Assestamento generale del bilancio di previsione finanziario

sperimentale 2014-2016 e applicazione avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2013” chiedo voto in forma palese per alzata di mano. I favorevoli? I contrari? Contrario Consigliere Crivelli? Contrario. Gli astenuti? 3 astenuti, il Consiglio approva a maggioranza.

**VOTI FAVOREVOLI N. 10**  
**CONTRARI N. 1 (Crivelli)**  
**ASTENUTI N. 3 (Canetta-Varisco-Binatti)**

Vi chiedo un altro voto in forma palese per l'immediata eseguibilità. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 14**

Il Consiglio approva all'unanimità.  
Passiamo al punto n. 9

**9 – PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 14 D.P.R. N. 380/2001) PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO. PROPONENTE IMMOBILIARE GAIA S.R.L.**

Relaziona il punto al Consiglio l'Assessore all'Urbanistica Rosina al quale cedo la parola.

**RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE CAPOCCIA I PRESENTI SONO 15**

**Assessore Rosina:** L'area oggetto dell'intervento ricade nella fascia di rispetto del pozzo di Via Roma, il foglio 21, mappale 207,390,391 sita tra la Via Roma e la Via Mezzano. Attualmente quest'area nel piano regolatore generale è classificata come area industriale e artigianale, le nuove normative vietano nelle aree di rispetto dei pozzi insediamenti industriali e artigianali, lo stesso articolo il n. 14 del Decreto Regionale 380/2001 consente la richiesta del permesso di costruire in deroga con cambio destinazione d'uso delle stesse, solo se il cambio è migliorativo e senza aumentare il carico antropico. La proprietà chiede, con questo permesso di costruire, il cambio di destinazione d'uso da artigianale-industriale a "G1" area per servizi e attrezzature private ad interesse collettivo, teatri, cinematografi, ritrovi, sale da ballo, attrezzature per lo svago, sport, tempo libero eccetera. Visti i pareri favorevoli dell'ATO, dell'ARPA, della SPT, dell'ASL e dei Vigili del Fuoco l'intervento viene ritenuto migliorativo e verificato anche il parere favorevole della Commissione Edilizia si chiede di approvare il permesso di costruire in deroga. Se qualcuno ha qualche domanda.

**Presidente:** prego se ci sono interventi dei Consiglieri, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente, no volevo solamente avere un chiarimento in merito anche se la questione è stata trattata in commissione, mi è parso di capire in commissione che non si sappia in realtà a quale destinazione specifica del G1 venga poi destinata l'area, quale sia poi l'utilizzo concreto, volevo appunto avere, volevo sapere se da dopo la commissione c'era stato qualche aggiornamento in merito e eventualmente quali sono gli iter successivi a riguardo grazie.

**Assessore Rosina:** no, non ci sono state, non sono arrivate altre notizie in merito al progetto, al permesso di costruire, dopo la commissione per questo come è stato specificato in commissione i vari pareri, il parere del Comune di Trecate il parere dell'ASL è favorevole esclusivamente al cambio di destinazione d'uso dell'immobile, ogni altra valutazione è rinviata alla presentazione di un progetto completo e dettagliato.

**Presidente:** prego Consigliere Capoccia.

**Consigliere Capoccia:** io non ero partecipe chiaramente alla commissione competente, però la domanda nasce spontanea: perché portare una variazione con quasi così stretta tempistica anche di risposta rispetto a ciò che aveva chiesto in commissione Andrea, quando comunque ancora non si conosce quale sarebbe la reale destinazione poi di quell'area cioè cosa realmente ci dovranno fare, qui la domanda nasce spontanea: per quale ragione la si porta e si portano anche i servizi da quello che leggo quando non c'è l'immediatezza?

#### **ESCE IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 14**

**Assessore Rosina:** ma, credo che, adesso non lo so bisognerebbe sentire la proprietà, comunque le opere migliorative considerato il fatto che in quell'area non era possibile mantenere l'attività produttiva precedente, credo che una variazione portata dalla proprietà renda più appetibile l'area per altri tipi di intervento. Gli interventi sono poi dopo stati fatti perché le opere edilizie previste da questo permesso, che sono sicuramente migliorative, qualificano quell'area, sono state tolte pareti interne, sono state aumentate e allargate le aperture, quindi il rapporto illuminante e soprattutto e questo è l'intervento importante è stata messa in sicurezza la fognatura ed è stata allontanata dall'area del pozzo, altrimenti in quell'area lì non ci potevi fare praticamente nulla, io credo che questa variazione secondo le intenzioni della proprietà renda appetibile l'area per destinazioni successive, poi che cosa ci vogliono fare dentro non so, ce lo chiederanno con un permesso successivo.

**Presidente:** prego, Consigliere Crivelli si è prenotato? Se non ci sono altri interventi passerei alla dichiarazione di voto, se non ci sono, prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** io comunico al Consiglio che non voterò a favore di questo provvedimento perché dal mio punto di vista non sono state sufficientemente chiariti quali sono le destinazioni d'uso dell'area in questione ed essendo area voglio dire vicina al pozzo, vicina al, non è chiara la destinazione per cui voterò contro questo provvedimento.

**Presidente:** prego Consigliere Almasio.

**Consigliere Almasio:** sì, farò anch'io una dichiarazione di voto, proprio per il fatto che la vicinanza del pozzo ha di fatto reso inedificabile quell'area perché avendo una destinazione industriale poiché le nuove regole per quanto riguarda la vicinanza dei pozzi non rendono più possibile mantenere quella destinazione, oggettivamente il proprietario di quell'area si trova nella situazione di aver visto svalutato senza alcuna colpa la propria proprietà, quindi il fatto che lui richieda una nuova destinazione penso, ritengo sia legittimo, siccome chiede un gruppo di destinazioni, quello che poteva essere il nostro compito era ritenere se questo gruppo di destinazione

comprese all'interno di questo blocco urbanistico, chiamiamo così, fosse congruente, fosse accettabile, ritengo che questo sia stato sufficientemente chiarito e quindi annuncio il voto a favore.

**Presidente:** grazie Consigliere, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Mocchetto.

**Consigliere Mocchetto:** stessi motivi, io credo che anche a noi, lo dico al nome del PD anche noi dobbiamo esprimere un voto favorevole, a maggior ragione avendo ascoltato dall'Assessore competente che ogni e qualsiasi altra costruzione, altra che so io struttura, altra modifica dovrà comunque essere approvata e subire l'esame prima di essere, un esame specifico prima di poter essere approvata, quindi mi sembra che sia sufficientemente oltremodo tutelata, prima rispettando un obbligo di dismissione nelle zone di interferenze con il pozzo che mi sembra molto corretto e secondo nel fatto che esiste la possibilità comunque di controllare nel momento in cui ci fosse un'altra indicazione, quindi esprimiamo voto favorevole.

**Presidente:** grazie Consigliere Mocchetto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei a chiedere anche in questo caso due votazioni in forma palese per alzata di mano, una sulla deliberazione e l'altra sull'immediata eseguibilità: "Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici per cambio di destinazione d'uso. Proponente Immobiliare GAIA s.r.l." I favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva a maggioranza

**VOTI FAVOREVOLI N. 10  
CONTRARI N. 4 (Varisco-Canetta-Crivelli-Capoccia)**

chiedo il voto per l'immediata eseguibilità. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 14**

Il Consiglio approva all'unanimità.  
Passiamo al punto successivo, il n. 10

**10 – MODIFICAZIONE N.25 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 12 E 13, DELLA LEGGE REGIONALE N.56 DEL 5.12.1977 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Relaziona anche questo punto al Consiglio l'Assessore Rosina al quale cedo la parola.

**Assessore Rosina:** allora si tratta di quella rettifica di errore materiale, in Via Vigevano al n.99 sulla strada tra San Martino e Cerano, esattamente al confine, nel 1990 veniva approvata e realizzata in area industriale una palazzina a uffici che prevedeva come (standard) un area a parcheggio privato all'interno della proprietà. Nel piano regolatore generale la stessa area veniva erroneamente recepita e indicata come parcheggio pubblico, l'errore materiale è emerso perché la proprietà. chiedendo la modifica della palazzina. si è resa conto che c'era questo tipo di errore sulla carta. Abbiamo rilevato che l'errore è reale, quindi si tratta di un errore materiale proprio il

retino sbagliato, sempre nella stessa area e nella stessa proprietà e sempre nel Piano Regolatore del 2000 veniva sempre per errore tracciata una fascia di rispetto, lato strada, su strada privata a fondo cieco, a fondo chiuso, ricadeva, tra l'altro questa strada ricade in parte nel Comune di Trecate in parte in quello limitrofo del Comune di Cerano, il Piano Regolatore di Trecate prevedeva per errore una fascia di rispetto, mentre sul Piano Regolatore di Cerano questa fascia non c'era, si è anche in questo caso rilevato che è un errore materiale di ridisegno della carta nel Piano Regolatore del 2000, quindi essendo errore materiale si chiede la rettifica e la modifica del Piano Regolatore.

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** sì, ripeto giusto la domanda posta in commissione, visto che lì non mi era stato detto che non c'era la maggioranza, non era in possesso di questa informazione e neanche il settore tecnico, se ci sia stato tra l'adozione del Piano Regolatore e oggi un cambio di proprietà sull'area in oggetto.

**Assessore Rosina:** no, io non so adesso, non sono a conoscenza di qual'era la proprietà all'epoca del Piano Regolatore del 2000. L'istanza adesso è della società Nuraghe Immobiliare s.r.l. però non so chi era prima la proprietà, non ho conoscenza, mi spiace, l'ha chiesta in commissione, sì, non lo so, non ho verificato qual'era la proprietà nel 2005, nel 2000 quando è stato fatto il Piano Regolatore.

**Presidente:** prego

**Consigliere Crivelli:** prendo atto che non è stato verificato.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei alla fase di voto. Anche in questo caso chiederei due votazioni una per la deliberazione punto n.10 " Modificazione n.25 del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 17, commi 12 e 13, della Legge Regionale n.56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni". I favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva a maggioranza.

**VOTI FAVOREVOLI N. 10  
CONTRARI N. 4 (Varisco-Canetta-Crivelli-Capoccia)**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, vi chiedo se un'altra votazione per l'immediata eseguibilità. I favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTI FAVOREVOLI N. 14**

Il Consiglio approva all'unanimità.  
Passiamo al punto n.11 avente ad oggetto

**11- DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL  
COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO.**

Relaziona il punto al Consiglio l'Assessore Ubaldi al quale cedo la parola.



**Assessore Uboldi:** sì, ogni tre anni scade la nomina da parte del Consiglio comunale dei propri membri all'interno del Comitato di gestione nell'asilo nido. Adesso è scaduto formalmente il terzo anno dovremmo andare a nominare le tre persone anche se in corso di quest'anno, del 2014, il Consiglio comunale le aveva già nominate per surroga a seguito di dimissioni, e sono la Sig.ra Testaquatra, Sig.ra Bortoluzzi, la sig.ra Alfieri. Quindi andiamo a, Alfieri è la mamma chiedo scusa Quartieri, chiedo scusa, Quartieri chiedo scusa. Quindi, noi adesso con questa scadenza dobbiamo riconfermarle o comunque rivotare i rappresentanti del Consiglio comunale in seno al Comitato di Gestione. Io chiedo semplicemente di riconfermare in blocco le tre persone che stanno già lavorando da mesi e che si sono inserite all'interno del Comitato di Gestione con sicuramente risultati positivi.

### **RIENTRA IL CONSIGLIERE BINATTI I PRESENTI SONO 15**

**Presidente:** prego Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** penso che la procedura preveda la distribuzione delle schede per la votazione, quindi, anche perché già l'ultima volta la rappresentanza della minoranza è stata votata in una maniera abbastanza anomala in quanto in sostanza è stata votata in realtà da alcuni membri della maggioranza, quindi, a maggior ragione auspichiamo, non ci sentiamo rappresentati, visto che è previsto una rappresentanza della minoranza, procediamo come di consueto alla votazione della stessa.

**Presidente:** chiedo scusa, allora la proposta dell'Assessore Uboldi era quella di riconfermare tutti i nominativi, mi pare di capire, Consigliere Crivelli, corregga se, di rifare le votazioni di tutti i membri, ho capito? chiedo, chiedo.

### **voci fuori microfono**

**Presidente:** Chiedo scusa un secondo, voi avete già fatto tutto ma io non vi ho detto ancora come bisognava votare. Allora, sono richiesti tre scrutatori per comodità di tutti facciamo quelli di prima, quindi, Consiglieri Crivelli, Binatti e Antonini, prego, è buona prassi. Bene allora io vi chiedo di esprimere una preferenza sulla vostra scheda se ne avete messe di più avete sbagliato. Voi volete fare di testa vostra. Bene, il risultato della votazione è il seguente: hanno ottenuto voti la Sig.ra Testaquatra Lisa voti 5; la Sig.ra Bortoluzzi Eloisa voti 5; il Sig. Mua Davide voti 2; la Sig.ra Quartieri voti 1; schede bianche 2; quindi rappresentanti del Comitato di gestione Asilo Nido risultano eletti: Testaquatra, Bortoluzzi e Mua. Chiedo il voto per la sua immediata eseguibilità a questo punto. Votazione: i favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità.

### **VOTI FAVOREVOLI N. 15**

Passiamo al punto n. 12 avente ad oggetto:

**12 – ORDINE DEL GIORNO "CONTRARIETA' ALLA CHIUSURA DEL CENTRO STORICO AL TRAFFICO VEICOLARE. ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI CRIVELLI E CAPOCCIA".**

Chiedo ai proponenti di illustrare il punto al Consiglio, prego Consigliere Crivelli, ho ancora un attimino una priorità da sistemare.

**Consigliere Crivelli:** allora, il nostro ordine del giorno è molto chiaro e segue l'iniziativa che abbiamo portato avanti nei mesi scorsi tra la gente, in piazza, al mercato e grazie soprattutto all'aiuto che ci è stato fornito dai numerosi commercianti che in un ottica assolutamente non politica hanno voluto darci una mano in quella che era, come crediamo noi, una battaglia per la vita del nostro centro e, sostanzialmente, per evitare il provvedimento che voi avete votato nel documento unico di programmazione che avete approvato a luglio con i voti della maggioranza in cui, come abbiamo più volte citato, si affermava testualmente che era vostra intenzione chiudere il centro storico cittadino in una sua parte ristretta e precisamente indicavate tre vie che erano Via Cassano, Via Fratelli Russi, Piazza Cavour, trasformandolo in una zona a traffico limitato. Ci siamo un po', avevate detto informalmente che questo provvedimento lo avreste assunto verosimilmente dopo l'apertura del parcheggio in Via Murello, quindi come noto il parcheggio di Via Murello è stato aperto nel mese di settembre, poco prima delle feste patronali, e quindi appunto proprio per questo motivo abbiamo scelto di portare avanti una raccolta firme appunto sia noi direttamente che soprattutto tramite il fondamentale aiuto delle attività del centro storico della nostra città e la raccolta firme che come vedete abbiamo portato, di firme attestate da un documento d'identità, che è stato indicato a fianco di tutti i nominativi, tutte queste firme che sono, avevamo fatto una conferenza stampa circa un mese fa riguardo a quante firme erano state raccolte sostanzialmente nelle prime due settimane di iniziative eravamo arrivati a 820 firme circa, a queste firme se ne sono aggiunte delle altre, oggi abbiamo passato agevolmente le 1200 firme, noi avevamo detto in conferenza stampa che auspicavamo più di 1000, ma il riscontro è stato ancora maggiore oltre ai 1200, 1256 per la precisione, firme di trecatesi, firme di trecatesi che sono contrari ad un provvedimento che secondo noi è insensato per tutta una serie di motivi. E' insensato perché non si rivitalizza il centro in questo modo, tra l'altro visto che siamo in argomento, visto che si parla di rivitalizzazione dovremmo capire se e quando verranno messe le luminarie natalizie, vorremmo anche sapere qual'è la geniale idea di questa maggioranza dove poi molto spesso vengono ripetute delle frasi che probabilmente estrapolate da altri contesti, per esempio, quando avete parlato c'è una dichiarazione, non mi ricordo se del Sindaco devo esser sincero, o del Sindaco o dell'Assessore competente se non ricordo male in cui parlavate sostanzialmente del salò che doveva diventare il salotto della nostra città. Il salotto della nostra città non lo diventa certo facendo la zona a traffico limitato come ci risulta che volevate fare, poi avete, e come avete scritto nel DUP. Per quanto riguarda appunto l'iniziativa sicuramente non ci trova favorevoli prima, non ci trova favorevoli oggi e vi portiamo la testimonianza che non trova favorevoli la stragrande maggioranza dei trecatesi, perché 1200 firme non sono una sciocchezza non è la raccolta firme dei vicini di casa, è una raccolta firme qualificata fatta dalle persone che quel centro lo vivono e che quindi sarebbero le prime persone che andavano coinvolte, anche in questo caso voi siete stati autoreferenziali a nostro giudizio perché dal punto di vista amministrativo non avete attuato un confronto con la categoria e con l'associazione di categoria prima, non solo con la categoria perché poi molto spesso parliamo dei commercianti ma non sono i soli commercianti coloro i quali potrebbero essere danneggiati da un provvedimento di questo tipo, sicuramente i commercianti sono i primi, però, ci sono anche altre categorie che verrebbero comunque danneggiate o che vedrebbero l'accesso ai servizi in maniera meno agevole perché quello che su cui noi insistiamo è che il centro di Trecate non sia solo esclusivamente

un centro commerciale, ma, sia soprattutto un centro di servizi, lo è testimonianza il fatto che ci sono innumerevoli istituti bancari nella piazza e nelle vie limitrofe, lo dimostra il fatto che ci sono i servizi del Comune stesso, lo dimostra il fatto che se davvero procedeste alla chiusura di Via Cassano, come avete scritto nel DUP, per esempio, ci sarebbe una serie problematica anche riguardo l'accesso per i servizi religiosi, per esempio, soprattutto per le persone anziane che di sicuro sarebbero le più interessate o magari per i neonati che vanno per il battesimo, quindi c'è tutta una serie di problematiche su cui crediamo che voi vi siate, non abbiate preso in considerazione adeguatamente. Quindi, per tutti questi motivi il nostro ordine del giorno è chiarissimo, chiede semplicemente e lo leggo testualmente: " che il Consiglio comunale si esprima, esprima la propria contrarietà alla chiusura del centro storico al traffico veicolare e auspica che la Giunta adotti i provvedimenti necessari per adeguare le proprie linee di mandato a tale posizione", quindi, per quanto ci riguarda il provvedimento per come lo avete pensato è da bocciare in toto, bisogna prima dialogare con le categorie, avete sbagliato il metodo e secondo noi è sbagliato anche il contenuto, però partiamo dal metodo: prima ci si confronta con le categorie interessate che sono i commercianti, che sono la parrocchia, che sono i residenti, un'altra categoria su cui per esempio si è detto molto poco ma anche loro vivrebbero dei disagi. Il centro di Trecate non ha bisogno dell'eliminazione dei parcheggi, ha bisogno semmai di una regolamentazione della sosta, quello che ci hanno detto la maggior parte dei commercianti, di cui ci vogliamo fare portavoce su questa cosa, per esempio, da molti c'è stato detto favorite le soste brevi, perché le soste brevi sono quelle che per le tipologie prevalenti di attività sono le più rilevanti nella zona del nostro centro, a quanto ci è stato detto, è una valutazione che sinceramente considerata la realtà ci sentiamo di condividere, è una valutazione che vale, secondo noi, anche per molti servizi. Altro esempio per esempio che avevamo citato nella conferenza stampa che adesso non avevo ricordato, un altro servizio a cui si è accesso e molto spesso non si ha accesso per piacere ma per necessità sono le farmacie, ce ne sono ben due nella zona della piazza e quando uno vi deve accedere, molto spesso, non lo fa per piacere o per diletto ma lo fa per necessità e a volte può capitare anche di doverlo fare con urgenza, è una cosa che non auguro ovviamente a nessuno ma qualora si verifici questa opportunità è evidente che sia necessario anche potervi arrivare più vicino possibile con il proprio automezzo per poi poter tornare direttamente, ci sono altre strutture, adesso al di là del fatto, per esempio, che la Polizia Municipale voi la sposterete in Villa Cicogna, come noto, resta una struttura attualmente in centro che è la Casa di Riposo e anche questa ha delle esigenze di quel tipo. In tutto questo appunto noi avanziamo la richiesta di riconsiderare completamente il provvedimento che volete adottare, di confrontarvi con le categorie, auspichiamo che anche a fronte del notevole consenso che c'è intorno alla nostra proposta, vi sia da parte vostra la volontà di ripensare a quella che è stata la scelta che avete adottato con il DUP, tra l'altro, non sappiamo, so che c'è stato un incontro di commercianti, i commercianti avevano richiesto un incontro a quanto mi risulta nel mese di settembre o inizio ottobre, non ricordo la data precisa, con il Sindaco e con l'Assessore, so che hanno incontrato l'Assessore tra l'altro

### **Voce fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** hanno incontrato l'Assessore, so che da allora non ci sono stati ulteriori incontri a quanto mi risulta, forse sarebbe opportuno incontrarli, aggiornarli qui. E su che cosa? Su quello che avete votato voi Assessore Zeno, non l'ho votato io il DUP.

**Presidente:** prego, prego Assessore Zeno.

**Assessore Zeno:** cercherò di essere breve perché altrimenti continuo ad essere ripetitivo e qui vado in paranoia ma non soltanto. Allora, al di là di quello che è stato votato nel DUP (documento unico di programmazione), voi sapete bene e io l'ho ripetuto, voi avete presentato questo ordine qui, in cui ci chiedete di recedere a quello che noi abbiamo deciso, questo il 30, il 25 a mia insaputa mi sono trovato 40 persone qui, che, comunque, io quella mattina ho ricevuto, pur che avevo degli appuntamenti con il Sindaco e ho spiegato, tutte accalorate perché qualche d'uno le aveva portate qui dicendo delle cose che non erano vere, a caso, a caso proprio, perché io aspettavo tre persone che dovevano contestarmi la chiusura per il discorso delle feste patronali, mi sono trovato 40 persone qui e non le abbiamo mandate via, le abbiamo fatte salire qui in sala consiliare e abbiamo sentito le loro rimostranze, rimostranze false perché noi, comunque, e quello lo possono testimoniare tutti i membri della maggioranza e della giunta, noi avevamo fatto e stavamo studiando un piano delle soste con l'architetto Gatti, col mio ufficio, un piano delle soste che non avevamo ancora ultimato, un piano delle soste che non è stato ancora presentato, nè passato in giunta nè in maggioranza, dove nessuno di questa Amministrazione ha deciso ancora nulla di come eventualmente, diciamo comportarsi, come piano, per quello che riguardava il discorso di eventuali migliorie, perché voi vi siete un po' lasciati a quell'articolo della Stampa dove il Sindaco ha detto che vorremmo migliorare il centro storico, vorremmo creare un salotto ad hoc per i trecatesi, da lì questo è stato l'elemento scatenante, ma su che cosa? Su quale base voi avete raccolto poi dal 30 avete formulato questa richiesta di recessione di quello che noi avevamo deciso, che non abbiamo presentato nulla, avete raccolto mille firme e rotti come ha detto il Consigliere Crivelli su quale base? Raccontando che cosa ai commercianti, o cittadini, un pour parlé, dicendo che noi praticamente volevamo chiudere Via Cassano, il Centro Storico si è parlato di ZTL, ma chi ha mai parlato di ZTL. Io voglio dire, voi quando dovete portare avanti un discorso dovete farlo su delle basi che sono concrete, quando l'Amministrazione, la Giunta che attualmente amministra presenta qualcosa allora voi potete eventualmente dire non siamo d'accordo, potete eventualmente dire che noi abbiamo deciso senza eventualmente sentire le parti in causa e questo non è vero perché noi siamo soliti comunque a far partecipare a tutte le persone interessate e questo parlo di viabilità ma questa è una base di operare che ci siamo dati in questa Amministrazione che, comunque, anche per una sola via o per il cambiamento di una sola via interpelliamo sempre i residenti del luogo. Come potete pensare che noi se avessimo deciso di cambiare quelle che sono le regole abitudinarie o stravolgere la viabilità di un centro di una città noi non andavamo a interpellare i commercianti che sono i diretti interessati? Né associazioni di categoria? Ma come potete pensare che noi possiamo fare una cosa del genere? Noi non siamo mai stati autoritari, siamo sempre stati un'Amministrazione democratica dove ascoltiamo tutti, recepiamo quelli che sono i consigli di tutti e a volte abbiamo anche modificato quelle che sono state eventualmente le nostre iniziative in campo di viabilità, a parte che in campo di viabilità ognuno, sono tutti ingegneri, sono tutti architetti e ognuno difende la sua posizione, è chiaro che l'Amministrazione voleva cercare di potere rendere la città più vivibile, ma non abbiamo ancora presentato nulla, ne stiamo discutendo ancora adesso in maggioranza, quindi, non sappiamo neanche noi ancora quali ed eventuali siano le decisioni che prenderemo, se le prenderemo, se vorremo cambiare un qualcosa, e che se comunque vorremo cambiare un qualcosa lo cambieremo a fronte anche di quello che eventualmente i commercianti, che sono i primi interessati a

questo stravolgimento, fra virgolette ,che non sarà una cosa traumatica, comunque, come la pensate voi, perché se voi pensate che quando c'era la Vilasi, la ZTL partiva da dove c'era il Giansanto e andava fino alla rotonda e, noi, comunque, già allora l'abbiamo ristretta di molto. Adesso l'abbiamo tolta un anno e mezzo fa perché non c'erano le condizioni o che, non si è più parlato di ZTL, si è parlato di migliorie, che, comunque, stiamo ancora sottoponendo eventualmente con gli uffici, l'Amministrazione ne discuterà ancora, abbiamo modo ancora di, perciò, e, quindi, quando poi decideremo e lo esporremo interessere le persone, i commercianti in primis e le associazioni di categoria, sentiremo, recepiremo quello che ci diranno, allora potete eventualmente contestare e chiedere che dobbiamo fare un passo indietro rispetto a che cosa che facciamo un passo indietro? Le mille firme che avete raccolto, cosa le avete raccolto, per che cosa? Cosa gli avete detto ai commercianti che chiudiamo tutto e li mandiamo tutti a casa? Ma voi pensate che noi comunque siamo degli irresponsabili in questa Amministrazione? Ma non lo so! Io, chiaro, non posso accettare che voi venite qua a fare, questo è terrorismo politico, perché il discorso che voi venite a raccontare, cosa gli raccontate alle persone? Perché noi abbiamo approvato nel DUP l'idea di eventualmente dovere, eventualmente chiudere, o che, oppure, eventualmente cercare di rendere più vivibile, perché come voi avete raccolto 1000 firme, ma avete sentito gli altri trecatesi se eventualmente sono d'accordo, di passeggiare, quella con il bambino e la carrozzella e magari a stare tranquilli al centro città, ma, comunque, al di là di tutto credo che può essere opinione di 21 mila persone e non di mille che rispettiamo chiaramente, rispettiamo i commercianti, ma almeno dateci la possibilità di poter esporre quello che noi decidiamo in Amministrazione, poi potete venire a raccogliere le firme, potete non essere d'accordo, potete dire la vostra, e poi venire eventualmente a chiedere a esprimere la propria contrarietà. Noi su cosa esprimiamo la contrarietà? Su quali cose? Sul DUP? Ma il DUP si dicono cose ma sulle vie programmate che uno vorrebbe fare poi alla fine

### **Voci fuori microfono**

**Assessore Zeno:** no, attenzione, questo è quello che si vuole fare, cerchiamo di fare, non facciamo troppo gli scienziati. Dato che io sono in Amministrazione da vent'anni avevo visto cosa proponevate voi altri e cosa non facevate voi altri con Zanotti e compagnia buona

**Presidente:** scusate

**Assessore Zeno:** discutete su cose serie, quando avremo un programma che lo presenteremo, un piano delle soste, allora potete dire va bene, allora discutiamo su qualcosa di concreto, qua state prendendo in giro le persone e i commercianti per primis, perché voi andate a raccontare le cose che non sono vere, perché se noi avessimo un programma avessimo un piano delle soste dove noi abbiamo presentato giusto, bello o brutto che possa essere, allora potete contestarlo, ma cosa contestate voi altri che l'Amministrazione non ha deciso ancora nulla. Su dai ma smettiamola, su ma siamo seri.

**Presidente:** allora, aveva chiesto la parola il Consigliere Canetta, giusto?

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Cioè, io in maniera molto più tranquilla rispetto all'Assessore Zeno, però vorrei sottolineare alcune cose. Quando

l'Amministrazione, quando parliamo di DUP, che è il documento unico di programmazione, che è stato approvato dalla maggioranza il 31 luglio 2014, si scrivono determinate cose, poi, vengono pubblicate sul sito del Comune, è logico che creano allarmismo, perché dove si riporta viabilità e altre infrastrutture stradali, si dice che per incrementare l'uso della bicicletta il cui utilizzo per soddisfare buona parte degli spostamenti e dei collegamenti all'interno del territorio comunale si provvederà alla manutenzione e valorizzazione delle piste ciclabili esistenti e alla realizzazione di nuovi percorsi ciclabili che aumentino la sicurezza di chi sceglie l'uso delle due ruote Corso Roma e Via Novara, in particolare per raggiungere il centro storico cittadino, una cui parte ristretta Via Cassano, Via Fratelli Russi e Piazza Cavour, diverrà zona a traffico limitato. Allora io ritengo che se si mettono poi queste frasi sul sito del Comune, chiunque le legge si allarma. L'avevo già detto nel Consiglio comunale di fine settembre, nessuno è contrario a dei progetti prima ancora di averli visti, però, secondo me, bisogna stare molto attenti perché se no si crea, non sono gli altri che creano allarmismo, gli altri raccolgono il sentimento generale dopo aver sentito o letto alcune cose, di conseguenza prima si propone un progetto, dopo lo si presenta alle categorie interessate, ai cittadini e di conseguenza

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Canetta:** certo che è così che si fa, però bisogna stare attenti, bisogna stare attenti a quando si scrivono determinate cose perché se no l'allarmismo lo create voi, non è che lo crea chi raccoglie quelle firme

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Canetta:** No lo sappiamo, però,

**Presidente:** chiedo scusa, Consigliere Canetta concluda il suo intervento, va bene, non interloquite tra voi per favore che non si capisce niente. Prego Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** posso? Grazie. Fortunatamente almeno questa volta il Consiglio comunale è registrato, quindi resterà traccia sicuramente della prima affermazione dell'Assessore Zeno quando dice, lei ha esordito "noi abbiamo deciso all'inizio" poi nella fase successiva dice "no non abbiamo deciso niente", mettiamoci d'accordo, parliamone. Lei ha esordito, fortunatamente è registrato, lei ha esordito dicendo "noi abbiamo preso una decisione, noi abbiamo deciso", in maniera molto forte, poi dice "cosa abbiamo deciso, eh si sono cose così", cose così? Noi abbiamo deciso un cavolo, cose così, noi parliamo del DUP, il documento unico di programmazione, è una vera e propria linea che questa Amministrazione intende seguire per che cosa? Per il 2014-2015-2016 e 2017, quindi lei dice "ah si ma è una cosa così", ah bene, se queste sono le sue idee e i suoi ventennali anni di esperienza in Amministrazione, oddio, prendere lezioni di politica da lei mi viene un po' difficile, fermo restando che poi ci terrei a fare anche un piccolo inciso sull'affermazione di "terrorismo politico" che cosa vuol dire? Voi vi mettete a fare dichiarazioni e show sui giornali dicendo "chiudiamo, arrediamo, salottini", avete fatto tutto voi eh, premesso eh, poi 40 persone, commercianti o no, io non so chi fossero perché io non c'ero, si presentano autonomamente, spontaneamente il giorno dopo aver letto un giornale che qualcuno vende, non credo che se lo sia stampato da solo e lei mi dice "no si sono messi d'accordo, hanno fatto un agguato, io non sapevo, gli ho incontrati per caso" ,

boh, a me farebbe piacere che oggi ci fossero tutti e 40 quelli che erano stati invitati da questa Amministrazione probabilmente non avresti avuto il coraggio di dirlo in faccia a loro, probabilmente. A me risulta che siano stati invitati, se ha qualcosa da dire lo dice dopo Sindaco, eh no lo dice dopo, lo dice dopo perché la parola ce l'ho io, quando ho finito poi parla lei Sindaco e, infatti, parlo quanto voglio, infatti è proprio quello il concetto, esatto, bravo, bravo, esatto nessuno me lo può vietare, esatto, nessuno neanche lei.

**Presidente:** Consigliere Capoccia continui con il suo

**Consigliere Capoccia:** mi spiace per lei, chiedo scusa Presidente

**Presidente:** più che altro perché non si capisce l'intervento

**Consigliere Capoccia:** poi ribadisco è un concetto fondamentale è il metodo da seguire, lei può fare tutte le proposte che vuole, documento unico di programmazione, dichiarazione sul giornale del salottino, chiudo la Via Russi e Piazza Cavour, ne chiudo un pezzettino, lo chiudo in toto, d'accordo però, dal mio punto di vista, le parti interessate, che sono i residenti e che sono i commercianti, vanno, comunque, almeno chiamate, poi si espone qual'è l'eventuale progettualità, si raccolgono le eventuali istanze e insieme si decide, non "noi abbiamo deciso", mi sembra un po' troppo autoritario, visto in quest'ottica, dal mio punto di vista, mi ha citato in ballo anche la vecchia Amministrazione Zanotti, beh le dico per tutti i difetti che avesse quell'uomo, non si è mai permesso di dire "io ho deciso" almeno a memoria

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Capoccia:** Probabilmente con lei, probabilmente, probabilmente con lei Assessore Rosina, ma lei sa benissimo

**Presidente:** prego, prego Consiglieri, un minimo di ordine, un minimo

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente. Tutte le volte che è stata fatta una variazione di area, è stato sempre convocato tutta quanta la popolazione residente in quella zona, tutta in tutto, no senza lettere, poi lei addirittura afferma "qui, ci sono solamente 1256 firme, non ci sono tutti i trecatesi" e cosa pretendeva? Che io suonassi a tutti i campanelli Assessore Zeno? Ma io credo che lei abbia bevuto probabilmente, cioè lei si rende conto di ciò che ha detto? No risponde dopo, risponde dopo Assessore, risponde dopo

**Presidente:** Consigliere Capoccia però, Consigliere, Consigliere, Consigliere, Consigliere Capoccia, un secondo, ecco la prego di moderare comunque il linguaggio nei confronti degli Assessori e degli altri colleghi per cortesia. Prego richiedi l'intervento che glielo do.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Rifacciamo da capo.

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente, grazie Presidente, ma no io è chiaro che era in tono ironico no, riferito al fatto che io non posso certo suonare il campanello di

21 mila residenti, è impossibile, quello che lei mi chiede è impossibile, non l'ho fatto neanche in campagna elettorale, è impossibile. Va beh, comunque, per adesso ho concluso, poi mi riservo di rispondere in un eventuale altro approccio.

**Presidente:** prego Sig. Sindaco

**Sindaco:** no, volevo solo chiarire quel discorso che facevate prima, noi quella riunione, non era, cioè non abbiamo negato di incontrare nessuno e nessuno ha richiesto di incontrare il sottoscritto, io sono, no, prima il Consigliere Capoccia ha detto che c'era una riunione programmata con il Sindaco, ho capito male? Va beh, il senso forse non era, però noi siamo disponibili a incontrare in qualsiasi momento i commercianti, ci mancherebbe altro, ho anche scritto su qualche, non so se su qualche post di facebook o su qualche giornale, quindi, non abbiamo nulla da nascondere, nel senso, tra l'altro, volevo anche dire che noi ci incontriamo per alcuni mesi dell'anno con i cittadini, tutti i mercoledì, non abbiamo nessun problema, abbiamo incontrato anche dei commercianti, che non c'è il problema di incontrare il Sindaco o l'Assessore, però, per lo meno che vi sia una programmazione dell'incontro, nel senso, cioè che non noi abbiamo nessun problema però se i commercianti, anche un commerciante intende parlare o con il Sindaco e con l'Assessore come avviene anche spesso tra l'altro, non c'è nessun problema, c'è un incontro con 40 commercianti? Ci mancherebbe siamo disponibili anche domani mattina, non è questo. Il DUP, ecco, voi avete preso giustamente, io non sto dicendo che avete fatto un sopruso a prendere il DUP, il DUP è un documento di programmazione che con l'armonizzazione va presentato, è una novità dei nuovi bilanci e sono inserite delle indicazioni, è chiaro voi l'avete preso alla lettera in modo ferreo, avete fatto bene, però, non è che questo per forza deve rappresentare poi la linea definitiva dell'Amministrazione comunale, potrebbe essere anche modificato, tra l'altro noi non siamo qui per prendere decisioni, diciamo, ferree senza discussioni, l'abbiamo dimostrato anche in passato, cioè riteniamo che, anche questo atto che voi avete compiuto, raccolta firme ecc, questa Amministrazione ne terrà ovviamente conto, non è che noi diciamo i Consiglieri Crivelli e Capoccia sono impazziti e raccolgono le firme, perché riteniamo che ognuno faccia bene a ricoprire il proprio ruolo, raccolga le firme per quello che ritiene e non suona i campanelli e, quindi, noi terremo conto di tutto, è chiaro che abbiamo anche disincentivato, ve lo dico per conoscenza, ma, conoscenza di tutti i cittadini anche chi voleva raccogliere le firme per la chiusura del centro storico, perché sono venuti dei cittadini, che, invece volevano chiuderlo il centro e vi dico di più, ho trovato anche molte polemiche, tra gli incontri del mercoledì mattina, gente che è venuta a parlarci della chiesa, quindi davanti alla chiesa, voi avete sollevato un problema che è vero, le persone chiaramente, io ho parlato anche con il Parroco di questa problematica qualche tempo fa, dove lui diceva "sono un po' preoccupato per le persone più anziane che potrebbero trovare con la chiusura di Via Cassano magari l'impossibilità di raggiungere la messa", no, tra l'altro noi avevamo anche aperto i parcheggi, insomma, non è che la cosa si è fermata lì, cioè c'è Via Murello con 62 posti nuovi, abbiamo in futuro, aspettiamo anche un altro piano che vada a terminare con altri 40/50 posti, appena sopra, lì a fianco, della ex FUCEA, ecco, tanto per dire. Quindi, tornando a prima, io, poi, ho ricevuto anche proteste di un certo numero di cittadini che mi hanno anche un po' insomma anche piuttosto animati che dicevano "ma quand'è che chiudiamo la domenica davanti a messa, perché arrivano macchine da per tutto e sono in pericolo i bambini che escono da scuola, gli anziani stessi", ho sbagliato? cosa ho detto? Della messa, sì ho sbagliato, dalla messa e quindi noi riceviamo altre sollecitazioni come Amministrazione ci



sentiamo responsabilmente di non incentivare anche opposte raccolte firme, l'abbiamo sempre fatto, poi, io vorrei fare il punto, fare notare che dipende anche da cose ti chiede ai cittadini, ripeto voi avete preso, non sto dicendo che abbiate preso delle cose inventate, assolutamente no, però, è chiaro che se noi andiamo a dire ai cittadini "cosa ne dite se, non so, miglioriamo l'aspetto della piazza, chiudiamo la piazza, facciamo un'isola pedonale" magari, arrivano mille cittadini che firmano perché gli va bene, ripeto, come ha detto l'Assessore Zeno, stiamo valutando varie ipotesi e lo comunicheremo, chiaramente con incontri, ci confronteremo con Associazioni di categoria con la Parrocchia ecc., però, a seconda anche, dipende una cosa vuole ottenere dalla raccolta firme, ripeto, però, come ho detto prima che l'intenzione di questa Amministrazione è di tenere conto di tutti gli aspetti, quindi, anche di queste 1200 firme che, comunque, rappresentano un sentire della popolazione anche rispetto però, però rispetto a quello che gli è stato chiesto, quindi bisogna sempre differenziare poi il messaggio che viene raccolto da quello che gli si dice ai cittadini, però, terremo sempre presente le esigenze dei commercianti e anche quello che voi ci avete portato oggi qui ecco.

**Presidente:** prego Consigliere Varisco.

**Consigliere Varisco:** ma io ringrazio il Sindaco per le precisazioni che ha fatto a questo Consiglio perché credo che siano state doverose e in qualche modo hanno anche un po' chiarito il senso dell'intervento e, non vorrei ripetermi, però, è chiaro che, come dice lei Sig. Sindaco, il documento unico di programmazione non è la bibbia, però, è vero anche che non si può dare del terrorista a chi in qualche modo, lei non lo ha dato, qualcun altro lo ha dato in quest'aula, in qualche modo, dal mio punto di vista, è grave nel momento in cui si cerca anche solo di far portare avanti in qualche modo delle istanze che non sono o non vedono in qualche modo d'accordo sulla propria visione delle cose. Detto questo, mi auguro che anche quando rivediate la viabilità di Corso Roma, che mi vede direttamente coinvolto, e anche quella di Via Novara, pur premettendo che io sono favorevole all'uso delle biciclette e personalmente, auspico, che al più presto venga presentato in quest'aula un piano del traffico, documento che è stato più volte sollecitato anche quando ero in maggioranza e che alla, voglio dire ad oggi, ancora non c'è, e nel momento in cui io vado a modificare anche solo un tratto di strada che può sembrare insignificante, non è detto che, modificando quel tratto, non possa avere delle ripercussioni anche sul resto della viabilità, anche quando solo apre un parcheggio e quindi, è chiaro, che se io non ho una visione complessiva e globale di quello che è l'intervento anche l'intervento migliore può non essere anche il migliore, può essere, poi rivelarsi alla fine un intervento deleterio. Questo credo che sia adesso io non voglio in qualche modo dare un'interpretazione a chi ha raccolto le firme e che credo è in grado da solo di argomentare la propria posizione, credo che però da parte dell'Amministrazione in particolar modo da parte dell'assessorato competenza forse si auspicherebbe voglio dire degli atteggiamenti un pochino più precisi e magari un po' più globali rispetto a queste cose, sia rispetto al piano della viabilità sia rispetto anche in generale alla visione che si vuole dare al centro perché io concordo anche in linea di principio e credo che anche l'intervento del Consigliere Canetta e credo anche che i Consiglieri Crivelli e Capoccia, così come più volte, hanno dichiarato anche i giornali hanno e partono voglio dire dal presupposto di abbellire Trecate, però, bisogna in qualche modo che non so, se lo hanno detto nel senso, che loro reputano che chiudere il centro storico, possa essere in qualche modo di danno ai commercianti, in qualche

modo è come se loro dicessero che loro ritengono che il centro vada abbellito in un altro modo.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** magari che vada bene così no, non lo so, ci sono magari delle posizioni intermedie io non lo so, io non voglio ripeto, io parlo per me e per il gruppo che io rappresento, valutare anche la possibilità, magari di modificare i sensi unici o anche, magari, evitare i doppi sensi di circolazione in strade molto strette del centro credo, che sia, voglio dire, una operazione che possa essere valutata da parte sia degli uffici competenti che da parte dell'assessorato, credo che se c'è la disponibilità a confrontarsi, voglio dire, io credo che da parte di tutti, se c'è, voglio dire, la buona volontà di farlo possano essere in grado di dare il proprio contributo e il proprio intervento per cercare di migliorare Trecate. Io ho concluso.

**Presidente:** Grazie Consigliere Varisco, prego consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Francamente all'Assessore Zeno non me la sento di rispondere, ma non me la sento perché trovo sterile la polemica che ha fatto chiamandoci "terroristi politici" non si capisce bene per cosa, per aver raccolto le firme citando una frase che avete approvato? Per aver coinvolto dei commercianti in queste iniziativa, quindi anche i commercianti che ci hanno aiutato e che non l'hanno fatto con alcun intento politico, ma con l'intento di tutelare le loro attività, sarebbero anche loro dei terroristi politici? Perché sarebbe la logica conseguenza di quello che ha detto assessore, però, francamente scendere in questa polemica credo sarebbe abbastanza sterile, dovrebbe ripensare un attimo a quello che ha detto perché credo, credo, che sia abbastanza grave. Poi si è anche scaldato, quindi, non, evito di scendere ulteriormente sull'argomento con lei. Riprendo l'intervento del Sindaco che ho apprezzato, invece, molto di più, e che parzialmente mi sento anche di condividere, lo condivido nella misura in cui dice che ha riscontrato il fatto che gli è stato segnalato che quello relativo ai servizi religiosi sia un problema reale, e noi lo abbiamo detto, quando dice che il DUP comunque ha un senso, a differenza di quello che riferiva prima il suo Assessore e, quindi, giustamente abbiamo basato la nostra raccolta firme, perché non è che l'abbiamo fatta sulle chiacchiere, la raccolta firme, l'abbiamo fatta dando ai commercianti questo, cioè, la copia di quello che voi avevate approvato nel DUP, non è che ci siamo inventati una cosa, non ci siamo inventati proprio niente, quindi di questo anche il Sindaco mi pare ne abbia dato atto nel suo intervento. Quindi non siamo impazziti giustamente e prendo atto del fatto che avete intenzione di tener conto, non dico, del quantitativo, ma è anche una quantità qualificata perché è una quantità raccolta da chi, una quantità di firme raccolta da chi il centro lo vive quotidianamente e quindi forse proprio più di tutti gli altri, vivendolo quotidianamente in maniera diretta sulla propria pelle ha la misura di quale possa essere gli strumenti per migliorare il centro di Trecate. Non stiamo dicendo che il centro di Trecate è perfetto, quando prima parlavamo delle soste brevi per esempio citavamo un fatto che secondo noi è un fatto rilevante, un fatto che ci è stato detto probabilmente da tutti i commercianti che abbiamo incontrato durante l'iniziativa che abbiamo portato avanti. Se non tutti, comunque, la stragrande maggioranza ci ha citato questo fatto come un elemento qualificante. Un altro elemento, sempre riguardo alle soste, che per esempio non è stato citato da nessuna parte, poi il piano delle soste io l'avevo chiesto a luglio o ad agosto con accesso agli atti, mi è stato detto prima che c'era una bozza, poi che c'era un embrione di bozza, poi che non c'era niente, io alla fine non ho avuto niente

in mano però cioè l'intenzione comunque c'era. Quindi da quel punto di vista, per esempio se, come pare, nell'ipotesi che avevate previsto nel DUP volevate chiudere tutto, chiudere tutto voleva dire anche togliere i parcheggi? Quindi non c'erano più parcheggi a disco nella zona limitrofa alla piazza, ma c'erano solo strisce blu? So che ci sono dei rapporti che devono essere mantenuti tra gli uni e gli altri, per esempio un confronto serio vorrebbe dire esplicitare la vostra posizione su questo argomento. Ora, da parte nostra riteniamo che l'obiettivo sia ampiamente raggiunto se vi abbiamo sensibilizzato su questo tema grazie all'aiuto dei commercianti che ribadiamo è stato fondamentale, che ringraziamo ancora una volta per l'impegno con cui hanno sostenuto una nostra iniziativa che non è una iniziativa politica ma, e lo ripeto ancora una volta, è una iniziativa volta al bene di Trecate. Se questo è servito a sensibilizzarvi sulla tematica e a farvi avviare un confronto serio, che però sia un confronto di ascolto con le parti interessate e non un confronto che sia una presa di posizione vostra nei confronti di altri, questo era per noi il massimo obiettivo che si potesse raggiungere con questa iniziativa. Quindi auspichiamo che ora parta, da parte vostra, se avete intenzione di rivedere quello che avete scritto nel DUP, come mi pare di capire dalle parole del Sindaco, se avete intenzione di rivedere quella chiusura come zona a traffico limitato di quelle tre vie che vorrebbe dire sostanzialmente bloccare tutta quest'area del centro di Trecate, allora, avviate un confronto serio che sia un confronto di ascolto. Cioè ascoltate i commercianti, sentite cosa vogliono loro che sono la categoria più interessata e che vivono sulla loro pelle quotidianamente la realtà del centro, quindi meglio di chiunque altro sanno quali sono le esigenze del nostro centro. Ascoltateli, ascoltateli, ascoltateli.

**Presidente:** prego consigliere Mocchetto.

**Consigliere Mocchetto:** io ho ascoltato con interesse tutte le riflessioni che sono state esposte su questa questione della chiusura del centro storico della riproduzione della ZTL, della paura, della paura che viene ingenerata nei commercianti ma, direi, non soltanto nella categoria dei commercianti ma come dire interpretazioni che vengono date da voi su un documento che a me sembra prescrive in prospettiva la volontà di rendere migliore il centro storico, di rendere migliore questa cittadina. Continuate a farvi delle domande, la domanda come faceva adesso l'Assessore, l'Assessore Crivelli, ma le domande non vengono fatte alla maggioranza, non vengono fatte all'Assessore competente, non vengono fatte al Sindaco, venivano fatte a se stessi, come sono state fatte e venivano date le interpretazioni e le risposte in modo autonomo senza confronto, senza basare nessuna considerazione ultima su un dato di fatto come poteva essere quella di un piano da presentare, di una situazione che non può assolutamente soltanto prevedere una chiusura, ma deve prevedere anche dal punto di vista urbanistico, dal punto di vista organizzativo, dal punto di vista generale, una serie di tessere di mosaico che quando saranno completate, e non sono completate, ma sono in via di studio, in via di esame, in via di, come dire, approfondimento, ecco, allora sì che potreste dire non va bene, non va bene perché non avete interpellato questo ma voi non avete ancora sentito se abbiamo interpellato o se interpellaremo prima di avere qualche cosa da rappresentare loro perché la prospettiva potrebbe essere quella. E' una questione di metodo, allora, avete letto questa frase e avete detto: qui chiudono tutto. Sulla base di che cosa non si capisce, non solo l'avete detto, ma non solo l'avete detto, ve lo siete detto, ma siete andati in giro a dirlo appendendo nelle vetrine dei negozi dei volantini allarmistici in cui si diceva addirittura, adesso non mi ricordo più le parole esatte, ma per sempre la chiusura è la morte del centro storico

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Mocchetto:** io sto dicendo, sto dicendo, che chi transita per le vie di Trecate e vede nelle vetrine dei negozi un volantino in cui l'Amministrazione evidentemente perché altri non potrebbe ..

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Mocchetto:** va beh, allora se vogliamo intenderci ci intendiamo, se non vogliamo intenderci io comunque finisco il mio, finisco la mia riflessione è evidente che chiunque, che chiunque passa e legge un segnale allarmistico di questo tipo che non è fondato su nessun piano, né proposto, né tanto meno completato è evidente che risponde a se stesso e si allarma, dice: ma cosa stanno facendo? E' un metodo che non sta in piedi come non stava in piedi, perché causa, non terrorismo, ma allarmismo in seno alla popolazione perché si va a dire una serie di cose che non sono ancora state né progettate né ultimamente finalizzate alla loro applicazione, ma è un metodo che si sta ripetendo da troppo tempo. E' un metodo che fa apparire agli occhi della gente la città di Trecate come il luogo maledetto in cui una Amministrazione maledetta vuole fare delle cose orrende come per esempio, come per esempio, autorizzare la costruzione di una moschea, come per esempio autorizzare campi rom in periferia o in centro, non lo so, come ad esempio il problema della sicurezza. Avete agitato il problema della sicurezza per quanto riguardava la mensa scolastica, la mensa scolastica. Non sto parlando dei furti, ma anche questo avete usato, la mensa scolastica. Quando poi avete ricevuto, non tanto da questo Consiglio comunale, ma dagli organi competenti credo una risposta che non è neanche toccata a noi, non è neanche toccata a noi, vi è arrivata tale e quale noi la pensavamo. Non è che l'abbiamo scritta noi ve l'hanno scritta, e, infatti, l'hanno scritto, l'hanno scritto loro. Come per esempio il fatto, ultimo, dell'inceneritore. Io vorrei che qualcuno di voi mi citasse un solo esempio in cui questa Amministrazione ha fatto qualche cosa di contrario alla conservazione, alla valorizzazione ambientale del proprio territorio. Quindi si poteva anche presumere che non avesse intenzione di farlo ora un inceneritore, ma non avete chiesto queste cose all'Amministrazione, avete detto ci faranno morire, questa Amministrazione farà morire i propri cittadini, li farà ammalare, perché impianterà un inceneritore che diventerà luogo di turismo, come è stato definito?

**Voci fuori microfono:** turismo dei rifiuti.

**Consigliere Mocchetto:** Turismo dei rifiuti nella città di Trecate. Ora, a me sembra che a lungo andare il creare allarmismo e cercare di vincere delle battaglie che sono, io non credo politiche, perché non è questo il modo né tantomeno la finalità della politica, con questi metodi, con questi metodi, gridando sempre al lupo al lupo e poi non si sono verificate nessuna, nessuna di queste situazioni così emergenziali, così disastrose, non si è verificata non una. Allora io mi chiedo ma non è ora, non è ora di smetterla, di diventare un pochino responsabili, un pochino colloquiali. L'unico, l'unico, l'unico intervento colloquiale nei confronti di una minoranza, di una minoranza, che non si comporta in questo modo l'ha fatto ancora questa maggioranza, dicendo che questa maggioranza non fa nulla dall'alto al basso, non l'ha fatto mai, altrimenti dovrete citarmi qualche esempio. Non l'ha fatto. Si qualche esempio, non l'ha fatto mai. Allora anche in questo caso l'unica apertura è stata data dal Sindaco, è stata

data quindi dalla maggioranza, da questa Amministrazione. Io, per non intristirmi ancor di più, chiedo ma non è possibile che una di queste sia l'ultima volta in cui un metodo di allarmismo che non fa altro che portare male agli occhi del mondo intero, mi si permetta, questa iperbole no, portar male perché non la fa vedere com'è la città di Trecate a quelli che stanno intorno, a quelli che leggono i giornali, a quelli che sanno della raccolta delle firme, a quelli che credono a cui fate credere che impianteremo campi rom. O, non bonificheremo il territorio, ma addirittura faremo ammalare perché vogliamo impiantare inceneritori. Allora se il metodo è quello del preventivo processo alle intenzioni, prima di avere verificato con un contatto, con una, con un incontro, un discorso fatto di domande e di risposte, ora mi sembra che sia ora di smetterla perché non fate, non fate un'azione positiva come amministratori, lasciatemelo dire, non la fate. Fate dell'allarmismo che alla lunga farà vedere Trecate nel modo peggiore, e poi, non si possono sempre citare le similitudini che gli altri fanno meglio, allora, citate i numeri, citate gli esempi, citate fatti. A Galliate qualcuno ha fatto raccolta firme, cito degli esempi, così tanto fin quando non mi tolgono la parola io posso dirle le cose che mi passano, a Galliate, a Vercelli qualcuno ha fatto raccolta firme per chiudere il centro storico? E'?

**Voci fuori microfono:** le hanno fatte

**Consigliere Mocchetto:** Le han fatte e infatti, e infatti, e infatti non l'hanno chiuso, e infatti non l'anno chiuso vero?

**Voci fuori microfono:**

**Consigliere Mocchetto:** Non solo, non solo

**Voci fuori microfono:** son cadute le giunte

**Presidente:** non, non dialogate tra di voi vi prego

**Consigliere Mocchetto:** finisco l'intervento, finisco l'intervento. Ecco io insomma lo dico proprio a livello personale ma anche così con una mia interpretazione del ruolo di amministratore, dico, ma se il confronto è l'unico strumento attraverso il quale si può migliorare il rapporto e quindi la situazione, ecco io credo che da adesso in avanti, da adesso in avanti, forse dovrete cercarlo, con questa Amministrazione, che lo ripeto ancora una volta è stata l'unica che questa sera nei confronti di un problema come quello che avete suscitato si è aperta, si è detta disponibile. E ci mancherebbe che questa Amministrazione non dovesse scrivere che vuole migliorare la città trasformare la piazza o il centro storico in un salotto, per gradi, con metodo, facendo delle riflessioni urbanistiche, generali. Trecate non è fatta soltanto della piazza, Trecate è fatta da mille situazioni che si concatenano una con l'altra oppure diventano isole, diventano monadi, che non comunicano, che non creano aiuto per i servizi, che non creano aiuto alla popolazione che è sempre spaventata perché in questo modo, tra i rom, tra la sicurezza, tra la piazza chiusa per sempre e in modo indefinito, non sapendo neanche quando questo potrà succedere, e, santo cielo, il mio giudizio è proprio questo con molta serenità: vedete di cambiare metodo perché altrimenti il dialogo, il dialogo non sarà possibile, non sarà mai possibile. Da parte, da parte nostra per impossibilità, e scusatemi ve lo dico in anticipo, ma da parte vostra per incapacità, per incapacità, perché questa sera non è stato chiesto un dialogo, è stata fatta una serie di accuse, secondo, secondo interpretazioni date preventivamente, a

prescindere, senza chiedere se questa Amministrazione avesse un piano nel cassetto, una chiusura della piazza nel cassetto, un piano posteggi, parcheggi come li chiamate voi nel cassetto, cose, cose di questo genere. Allora, io avrei chiesto all'opposizione: ma è vero che ce l'hai? Ma è vero che vuoi chiudere? Fammi capire perché e fammi capire quando e su quale progetto e su quale piano

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Mocchetto:** ma se non c'è, Crivelli, ma se non c'è, ma se non c'è cosa poteva rispondere questa Amministrazione

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Mocchetto:** no, Crivelli, io sto dicendo delle cose vere, non c'è, e allora se non c'è io non scrivo che questa Amministrazione vuole far morire i trecatesi perché impianta l'inceneritore, oppure che vuole chiudere la piazza per sempre facendo morire il centro di Trecate, come scritto sulle vetrine di quasi tutte le botteghe, no, in centro, in centro, e non in centro. Ecco io vi chiedo, serenamente, cambiate metodo, cambiate metodo altrimenti il dialogo non sarà possibile, ripeto ancora una volta per gusto mio, per impossibilità da parte nostra e incapacità da parte vostra.

**Presidente:** prego, sì, si era prenotato il Consigliere Binatti, prego.

**Consigliere Binatti:** io faccio solo un brevissimo intervento perché non è assolutamente mia intenzione buttare ulteriormente benzina sul fuoco o alimentare ulteriori tensioni anche perché rischieremmo di essere ripetitivi e di ripetere quello che già hanno detto gli altri Consiglieri dell'opposizione però su una cosa, anche non essendo promotore della raccolta firme, una cosa va detta comunque il documento qualcuno l'ha scritto, perché se no sembra che qualcuno l'ha calato dall'alto, non è stato calato dall'alto, ma qualcuno il Documento Unico di Programmazione l'ha scritto, non solo l'ha scritto, qualcuno l'ha pure votato e non è l'opposizione. E nel documento si dice chiaramente che una parte ristretta di via Cassano, via fratelli Russi e piazza Cavour diverrà zona a traffico limitato e non mi ripeto perché giustamente Canetta ha già letto il testo in modo integrale. Ora, io capisco tutto, però non possiamo negare l'evidenza e dire questo documento non esiste o che la maggioranza non ha votato questo documento, perché sono due fatti oggettivi e sono quello che è avvenuto. Detto questo le parole del Sindaco però sono state chiare e in qualche modo mi sento anche più tranquillo perché ha comunque preso in qualche modo, non dico un impegno, ma comunque ha detto, ha preso posizione su questo tema. Io però voglio anche cercare di andare oltre su questa cosa e dire chiaramente che io personalmente, così com'è il contesto attuale, sono assolutamente contrario alla chiusura del centro, anche perché si potrebbe lavorare in modo intelligente ma ovviamente concordando il tutto con l'Associazione di categoria e con i commercianti non solo del centro storico, prevalentemente centro storico, ma non solo, per arrivare magari a volte anche alla chiusura in alcune domeniche, ma, ovviamente, il tutto deve essere concordato con le Associazioni di categoria, ci devono essere delle attività culturali, ludiche, di promozione del territorio per cercare di permettere alle persone non solo di Trecate, ma anche di fuori, di venire a Trecate e in qualche modo poter valorizzare la nostra città e soprattutto in un contesto di crisi economica come quella attuale dare una piccola mano a quei pochi commercianti che oggi fanno veramente

fatica anche solo a pagare gli affitti piuttosto che le utenze. Questa è la prima cosa. E per arrivare a questo, più che di chiudere il centro storico, secondo me, sarebbe doveroso parlare di come valorizzare il nostro centro, di concordare dei passaggi ovviamente con i commercianti, penso al decoro dell'arredo urbano, piuttosto che la promozione di attività culturali, ludiche, o comunque concordare dei passaggi perché chi meglio di loro sa quali sono, voglio dire, le problematiche soprattutto delle proposte o delle soluzioni alternative. Io personalmente penso, chiacchierando con alcuni commercianti, che magari un problema, ma non voglio essere ripetitivo, potrebbe essere anche magari quello di un maggior controllo del territorio da parte anche delle forze dell'ordine per garantire un po' più sicurezza soprattutto nelle fasce serali. Penso a un decoro dell'arredo urbano, penso alla promozione del territorio con attività culturali non solo trecatesi, penso anche a delle piccole agevolazioni per chi in qualche modo vuole occupare il suolo pubblico e cercare di promuovere la propria attività ed in qualche modo anche la nostra città. Penso alla maggiore illuminazione, penso alla pavimentazione, penso a un verde pubblico. Queste sono delle piccole proposte che ovviamente devono essere concordate con chi di fatto poi sta sul campo e lavora tutti i giorni. Io mi permetto di proporre anche all'Assessore competente di magari, delle proposte concrete: perché non fa un tavolo unico di coordinamento con le Associazioni di categoria in modo quasi costante prima di prendere qualunque tipo di decisione? Perché non organizza o promuove un calendario unico degli eventi concordati con le Associazioni di categoria? E, soprattutto, ci deve essere una maggiore comunicazione, perché io non credo che quaranta commercianti siano tutti degli invasati perché arrivano Capoccia e Crivelli, prendono e partono e vanno su dal Sindaco allarmati. Probabilmente visto il contesto sociale, economico attuale si sono spaventati, tanto più che, ripeto, esiste un documento scritto e votato dalla maggioranza. Quindi io personalmente sono assolutamente contrario alla chiusura del centro storico e chiedo all'Assessore competente se può prendere in qualche modo un impegno, quello magari nelle prossime due settimane, compatibilmente agli impegni istituzionali e degli impegni dei commercianti, di promuovere ed organizzare un incontro con i commercianti e con le Associazioni di categoria, in modo netto ascoltare attentamente quali sono le istanze, chiarire la posizione e se possibile arrivare a fare delle proposte per favorire o valorizzare quelle poche realtà che sono rimaste purtroppo attaccate dei commercianti trecatesi, magari con delle piccole proposte. Io so che le proposte che ho fatto hanno anche dei costi, so anche che alcune cose si possono fare a basso costo, so anche che sicuramente i commercianti hanno più idee concrete di quelle che può proporre Federico Binatti che assolutamente non è un commerciante. Quindi organizzate un incontro entro un paio di settimane con i commercianti, ascoltate le istanze dei commercianti, vada possibilmente con delle proposte concrete, mi permetta la battuta, non si arrabbi come ha fatto con noi, perché non sarebbe forse il modo migliore per dialogare, e si presenti al tavolo tecnico con i commercianti con delle proposte concrete e soprattutto con una premessa: oggi come oggi noi non chiudiamo il centro storico perché sarebbe la morte di quei pochi commercianti che fanno fatica a veramente sopravvivere e portare avanti la propria attività. In qualche modo l'Amministrazione si presenterà con delle proposte, proposte semplici, concrete e pronta a dialogare, però mi creda oggi chiudere il centro storico e sono sicuro che, voglio dire, vivendo a Trecate, conosce il territorio forse anche meglio di me, sarebbe veramente la chiusura di quelle poche attività che cercano di sopravvivere. E poi sulla questione del manifesto, cioè, non l'hanno fatto, io non voglio difendere, però non l'hanno fatto Crivelli e Capoccia, l'ha fatto l'Associazione di categoria. E, domanda: se l'Associazione di categoria arriva in qualche modo a spendere dei soldi a comunicare, preparare una locandina, sono anche loro dei

terroristi politici? O forse lo fanno per tutelare quei pochi commercianti che ci sono? Perché io non credo che l'ASCOM e i commercianti sono tutti dei pazzi furiosi, loro chiedono solo una cosa, quella di poter lavorare in modo sereno e cercare di andare avanti. Non vedo operazioni negative, politiche per favorire una parte politica piuttosto che un'altra, semplicemente quella di poter lavorare nel miglior modo possibile e sereno, visto che il contesto lo conosciamo tutti, non è assolutamente positivo. Detto questo io anticipo che, ovviamente, voterò contro la chiusura del centro storico perché ripeto questo testo non l'abbiamo scritto noi, l'avete depositato voi, l'avete pure votato ed è chiaro.

**Presidente:** prego

**Consigliere Varisco:** no volevo intervenire

**Presidente:** prego Consigliere Varisco

**Consigliere Varisco:** mah, volevo rispondere al consigliere Mocchetto che prima ha detto che da parte di questa Amministrazione non c'è mai stata nessuna autorizzazione di attività impattanti. Evidentemente era distratto prima quando ho letto la mia interrogazione perché a me risulta che l'autorizzazione alla Italvest per trattare un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti inerti, ripeto un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti inerti, all'interno di una cava sia stata autorizzata. Io non lo so se non è

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** non è stata autorizzata

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** non è stata autorizzata, va bene

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** non è stata autorizzata

**Voci fuori microfono:**

**Presidente:** allora, allora, scusate, Consigliere Varisco, Consigliere Varisco, chiedo a tutti un secondo, cerchiamo per cortesia di non divagare sugli argomenti e nel limite di quello che vi riesce di restare nei tempi

**Consigliere Varisco:** io chiedo l'intervento per fatto personale. E' stato citato, voglio dire, più di una volta da parte del Consigliere Mocchetto, no, il fatto che qualcuno ha raccolto delle firme contro l'inceneritore, io le ho raccolte e me ne vanto di averle raccolte e se con quelle raccolte di firme ho contribuito a bloccare quell'intervento lì, guardi, le posso garantire che ritengo di aver fatto bene.

**Presidente:** ma no

**Consigliere Varisco:** sono stati fatti, sono stati fatti



**Presidente:** prego, prego

**Consigliere Varisco:** sono stati fatti dei discorsi a carattere generale rispetto all'ambiente, adesso non dobbiamo divagare. Io mi sarei aspettato che anche da parte sua intervenisse anche prima, perché non è che può dare parola a, voglio dire, un componente della maggioranza e a uno della minoranza no sullo stesso argomento

**Presidente:** Consigliere, Consigliere, Consigliere, la prego ho chiesto semplicemente a tutti, gentilmente, di non divagare e di non dilazionare troppo i tempi, perché per me va bene, se poi un Consigliere a caso vuole tirare fuori qualsivoglia altro tipo di argomento perché quello prima ha detto, per me va bene, ecco, io ho fatto una richiesta a tutti, a tutti. Tutto qua, prego continui.

### **ESCE DALL'AULA L'ASSESSORE MARCHI**

**Consigliere Varisco:** quindi posso rispondere o no? Perché se prima l'ha citata adesso vorrei dare una risposta, sono breve. E' stata autorizzata messa in riserva trasformazione di rifiuti inerti di materie prime e secondarie, questo è. Rispetto anche al discorso che ha fatto prima, e non lo sa, poi le manderò i documenti anche di quello, non si preoccupi, manderò. Se fosse applicata la delibera, quella che riguarda la trasparenza, forse tutti i cittadini di Trecate potrebbero avere accesso a queste informazioni che riguardano tutti. Comunque.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** Chiedo scusa, chiedo scusa, cosa devo fare, devo cominciare a prendere il regolamento, l'accetta, tutto quanto, siamo arrivati quasi in fondo, all'ultimo punto all'ordine del giorno, non voglio prendere il regolamento e cominciare a

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** rimanendo nel punto dell'ordine del giorno e aggiungo, chiedo a tutti di cercare di contingentare i tempi perché tanto non voglio togliere la parola, quanto non voglio nemmeno dire è finito il tempo. Quindi prego tutti di ritornare nel merito, nel punto all'ordine del giorno e di cercare di contingentare i tempi degli interventi.

**Consigliere Varisco:** rispetto, rispetto al metodo di cui parlava prima, a me risultava, magari mi confondo, che il consigliere Canetta, non più tardi del Consiglio comunale scorso, l'avesse presentata un'interrogazione in tal senso, per cui delle domande, non so magari mi confondo, cioè. Sul centro, sul centro storico a me risultava che l'avesse presentata una interrogazione, no? A me risultava che l'avesse presentata, però fa niente, può darsi che mi sbaglia io. Quindi una interrogazione è stata presentata, una risposta è stata data ed evidentemente la risposta non è stata ritenuta esauriente. E' stata presentata o no? Sulla ZTL. Oh, eh ma siccome il metodo che viene detto, no siccome viene detto impunemente in questo Consiglio che ci sono dei Consiglieri che sono degli incapaci e che ci sono degli altri che, voglio dire, invece sono, voglio dire, delle persone, voglio dire, di livello superiore. Siccome si parla anche di metodo, eh beh ...

### **ESCE DALL'AULA L'ASSESSORE VILLANI**

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** è stato detto, io voglio dire, l'ha detto, voglio dire, è stato detto. Al di là di quello, io credo che non si può parlare di metodo nel momento in cui, in alcuni momenti fa comodo parlare di metodo, cioè quando in qualche modo qualcuno della minoranza cerca di portare all'attenzione degli argomenti riguardanti fatti che a loro non sono d'accordo, allora se lo fa qualcuno della minoranza fa qualcosa che non deve fare, fa allarmismo. Quando invece forse valeva di più la pena che da parte, così come ha fatto il Sindaco, ha fatto un intervento che secondo me, voglio dire, era degno di, per me si poteva chiudere lì la discussione. Allora, è però voglio dire, infatti e qualcuno però continua ad alimentare il fuoco allora se si alimenta il fuoco non si può pensare che qualcuno... ecco. Allora, nel momento in cui si presenta delle osservazioni rispetto ad un argomento non si può dire, no voi non siete capaci, fate allarmismo, voglio dire, presentate le cose una volta per tutte, si discutono e dopo di che, voglio dire, portate avanti anche, voglio dire, una volta una posizione, non sempre giocare di difesa perché prima si è parlato di allarmismo e di senso di sicurezza che è minato, ma il senso di sicurezza una Amministrazione lo deve anche un po' garantire. Nel momento in cui ha un intendimento, l'intendimento si porta avanti, se la politica dell'Amministrazione è quella di chiudere il centro, io mi aspetto che questa Amministrazione porti degli elementi a suffragio del fatto che il centro va chiuso per abbellirlo. Non continuare a dire ma boh non è stato deciso niente, e forse si e forse no, perché questo clima di incertezza non favorisce l'aumento della sicurezza, anzi crea altra incertezza e poi non si può dire che sono quelli della minoranza che creano in qualche modo allarmismo.

## **Voci fuori microfono**

**Consigliere Varisco:** ma è una considerazione che faccio. Il motivo per cui sono venuto via, sa Consigliere Almasio, ecco

## **Voci fuori microfono:**

**Consigliere Capoccia:** grazie Presidente, prometto di essere più breve Presidente

**Presidente:** prego, prego la parola al Consigliere Capoccia

**Consigliere Capoccia:** a differenza di altri e qui mi riferisco soprattutto al Consigliere Mocchetto, cercherò di restare in tema, non parlerò di cava, non parlerò di inerti, non parlerò di inceneritore, ma vorrei parlare della mozione che io e il Consigliere Crivelli abbiamo presentato. Il Consigliere Mocchetto ha parlato di allarmismo e ha citato il concetto di allarmismo nove volte, nessuno vuole allarmare nessuno. Lei probabilmente non ha avuto il tempo di leggere la nostra mozione. Noi abbiamo richiamato il Documento Unico di Programmazione, ragion per cui abbiamo presentato lo stesso documento e poi abbiamo visto l'articolo della Stampa del 25 settembre 2014. Ragione per la quale quarantaquattro persone sono venute qui spontaneamente, su appuntamento. Io questo non l'ho detto prima, premessa, dopo glielo dico dopo, no, no, no, io ho detto che si sono presentati qui, si sono presentati qui quarantaquattro persone. Ma poi su appuntamento o meno, ma sinceramente io non lo so se concordato con voi o meno, ma francamente mi interessa marginalmente

## Voci fuori microfono

**Consigliere Capoccia:** no credo che ci sia da parte mia un interesse marginale su questo aspetto, l'interesse sostanziale, l'interesse sostanziale, verte sul fatto che quarantaquattro persone si siano recate qui a fronte di cosa? Dell'articolo della Stampa del 25 settembre. Ora, se poi con appuntamento o meno, dal mio punto di vista, ripeto, è un dettaglio, non mi riguarda, non voglio neanche affrontarlo, non voglio discutere. La sostanza, fortunatamente ho ricevuto delle risposte almeno dal Sindaco, è una delle volte che tendo a condividere un discorso del primo cittadino. Lui dice sì, sicuramente quando sarà il momento il Documento di Programmazione non è una nullità, non è un qualcosa che abbiamo buttato così, è una linea che vorremo seguire dopo dei lavori che magari richiederanno la collaborazione, non credo che le abbia citato la minoranza, magari anche della minoranza, collaborazione sul documento ci farebbe piacere, qualora ci sia un approccio del tipo vogliamo rivedere la viabilità, piuttosto che rivediamo gli stalli di sosta, piuttosto che vediamo se chiudiamo via Barassino. Ecco, se ci fosse questo tipo di collaborazione con la minoranza, sicuramente noi saremmo felicissimi di collaborare a iniziative per portare miglioramenti sia alla viabilità che all'arredo urbano, altro concetto comparso sull'articolo della Stampa dove virgolettato c'era una dichiarazione del primo cittadino che diceva vorremmo, condizionale, chiudere x, y, z, ragione perché vorremmo abbellire la piazza, vorremmo rendere il salottino, fatto scatenante di tutta la vicenda. Ma qui nessuno ha voluto fare allarmismo, l'allarmismo è nato da una cattiva interpretazione, la vorremo chiamare così?, dell'articolo? Una cattiva interpretazione dell'articolo. Ma non c'è nessun allarmismo, nessuna azione terrorista, anzi, a me farebbe piacere come ho detto poc'anzi partecipare e collaborare a tutti gli aspetti migliorativi di questa città, è l'unica ragione per cui io siedo qui dentro, il resto mi riguarda in maniera marginale. Allarmismo, procurato allarme, terrorismo, frega nulla. Confronto, lei mi parla di confronto con chi? Con un qualcosa di cui devo venire a conoscenza sul giornale? O un inceneritore che per caso mi trovo sul sito della Provincia? Io non voglio creare allarmismo, magari lo vorrei evitare, se avessi però il massimo della collaborazione dall'altra parte, cosa che le garantisco negli ultimi nove anni, perché è da tanto che siete in Consiglio, no 2006, chiedo scusa, otto anni, io non ho mai avuto dall'altra parte probabilmente perché non c'è dialogo, non c'è feeling. Su quali temi poi avrei da discutere con lei Consigliere Mocchetto che dice: io ho letto la mozione, però voi siete contrari all'inceneritore, a quello, a quello. Cioè lei probabilmente non ha letto neanche gli atti, di cosa discuto io con lei? Poi lei parla a titolo individuale mi auguro, non della sua maggioranza, perché il Presidente fortunatamente inizialmente ha detto, sono ancora io il capogruppo del PD, quindi fortunatamente non parla a nome del Gruppo Consigliere. Ribadisco fortunatamente.

**Assessore Zeno:** posso chiudere brevemente questa storia? No, no, voglio solo perché, insomma, ma brevemente, brevemente.

**Presidente:** prego, brevemente, Assessore Zeno

**Assessore Zeno:** al di là del fatto che io non sono, forse, magari così, a volte mi infervoro sulle questioni perché le sento mie. Le sento mie perché non sono mie, sono mie di una Amministrazione di cui faccio parte, come vi ripeto. Quello che ha detto il Consigliere Mocchetto io lo condivido in pieno, ma sapete perché? Perché effettivamente questo allarmismo è pericoloso. Perché il 25 di settembre quando è uscito questo famoso articolo male interpretato o che, io mi sono trovato qui e

nessuno li ha mandati via quaranta persone, e io qui, il Sindaco era occupato e poi sono dovuto andare via. Qui ci siamo trovati assieme alla dottoressa Rosina e assieme all'architetto Gatti della viabilità e abbiamo spiegato a tutti i commercianti per un'ora e mezza di non allarmarsi perché noi non avevamo deciso assolutamente nulla, che stavamo ancora facendo i rilevamenti per le soste, che dovevamo fare ancora un piano per le soste, che dovevamo ancora vedere e decidere, e questa cosa è andata avanti per due mesi. Il 30 voi avete presentato, nonostante i chiarimenti che abbiamo dato a quaranta persone qui, che ci siamo trovati qui la mattina, e abbiamo detto cos'è successo qua. Quindi al di là che poi voi avete preso il Documento Unico di Programmazione e l'avete portato avanti, avete fatto un trampolino di lancio per raccogliere le firme dicendo quello che volevate e, come diceva il Sindaco, in base a come si dicono le cose si raccolgono le firme e si ha l'opinione positiva o negativa e l'adesione delle persone. Perché bastava che prima di raccogliere queste firme aspettavate che questa Amministrazione decidesse cosa voleva fare. Il piano, cioè non ci capiamo proprio. Ecco perché voglio dire su cosa discutiamo questa sera, da un'ora discutiamo su qualcosa che non esiste

### **Voci fuori microfono**

**Assessore Zeno:** sono contrapposte ma discutiamo sul nulla. Ecco perché è allarmismo pericoloso questo, ecco perché non voglio che i commercianti, anche la stessa ASCOM che ha aderito a questa iniziativa, su cosa aderisce? Su che cosa? Su quale base?

### **Voci fuori microfono**

**Assessore Zeno:** lasciatecelo fare, poi io condivido quello, scusami solo per chiudere, quello che ha detto il Consigliere Binatti. Ma questo è un percorso che facciamo, Federico. Noi in tutte le cose, anche per chiudere mezza strada, per cambiare un senso unico, come avete visto abbiamo condiviso, abbiamo mandato lettere, abbiamo discusso, abbiamo recepito tutto, questa è la nostra linea, che facciamo sempre in amministrazione. Ma dateci il tempo almeno di capire cosa vogliamo fare, poi ve lo presenteremo. Poi che vengano fuori le contestazioni che non vadano bene, diteci quello che volete fare voi, per l'amor di Dio, ma fatecelo fare questo benedetto piano delle soste. Cioè, è questo che io non riesco a capire di cosa stiamo discutendo.

**Presidente:** prego Consigliere Canetta

**Consigliere Canetta:** grazie Presidente. Poi chiudo e penso di chiudere a nome di tutti, almeno spero, perché se no abbiamo impiegato una serata intera per parlare solo di questo argomento. Volevo, volevo rispondere sia al Consigliere Mocchetto che all'Assessore Zeno. Allora, l'altra volta, l'altro Consiglio Comunale, io avevo presentato una interrogazione a proposito di ZTL e avevo presentato anche una interrogazione sull'inceneritore. Eravamo al 30 di settembre, per quanto riguarda l'inceneritore sono rimasto abbastanza in dubbio, sino all'ultimo momento, se presentarla o no perché mi sembrava talmente una risposta scontata da parte del Sindaco e dall'Amministrazione che ho detto: sembra quasi un assist fatto dalla minoranza nei confronti della maggioranza, perché io l'ho fatta alla fine più su pressione di amici e conoscenti che mi chiedevano tu falla, fatti rispondere. Pensavo di sentirmi dire tranquillamente che questa Amministrazione non ha nessuna intenzione né ora né mai di fare un inceneritore a Trecate. L'abbiamo fatta il 30 di settembre, moltissimi a Trecate

sapevano già della questione inceneritore, il Sindaco, era martedì, mi ha risposto che ne aveva sentito parlare per la prima volta il venerdì, due o tre giorni prima. Ha detto che ne aveva sentito parlare da pochissimi giorni.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Canetta:** e ho capito male, abbiamo capito male in tanti.

**Presidente:** Consigliere Canetta la prego, però, rimaniamo ..

**Consigliere Canetta:** ho finito, ho finito, ho finito, peccato che non è rimasta la registrazione del passato Consiglio comunale. Per quanto riguarda l'Assessore Zeno, l'avevo fatta l'altra volta, ripeto, non bisogna aspettare che vengano su quaranta commercianti per rispondergli, perché qua ne abbiamo una parte minima presente e basterebbe chiedere magari già a loro che hanno parlato molto probabilmente sia con il Sindaco che con l'Assessore se hanno avuto le stesse risposte, identiche da parte di entrambi, o se magari ci sono state delle differenze di valutazione. Allora, non è questione di portare o di fare allarmismo, è questione di non creare l'allarmismo perché poi non è che noi ci divertiamo, perché credetemi è un lavoro immane, ma se poi tutti spingono perché qualcuno chieda allora viene normale chiedere, per evitare allarmismo e qualsiasi altra situazione basta essere chiari.

**Presidente:** se non ci sono altri interventi, procediamo magari alla dichiarazione di voto. No, prego Consigliere Crivelli se vuole intervenire

**Consigliere Crivelli:** sarò rapidissimo. Non mi disperdo su argomenti che francamente non sono attinenti al punto all'ordine del giorno e che anzi sono già stati discussi ampiamente. Per quanto mi riguarda non mi dedicherò neanche a iperboli, cercherò di essere terra, terra e di guardare le cose che interessano i tanti concittadini che si sono interessati su questo tema. Io sinceramente, io non mi interesso neanche non parlerò neanche di allarmismi perché francamente la trovo una polemica sterile, voi continuate a dire che noi siamo allarmisti, va bene, fa niente, siamo allarmisti incapaci, oltre che terroristi politici. Questo è quello che emerge da quello che dite. Poi ci chiedete il dialogo, dite che siamo noi a non voler dialogare, però, per l'amor di Dio, come fare a dialogare quando uno viene considerato un terrorista politico, un allarmista e un incapace, per altro incapaci vorrei capire da che punto di vista politico, amministrativo, umano, non lo so. Noi quando facciamo delle critiche facciamo delle critiche politiche, non ci piace quando non sono contestualizzate. Per quanto riguarda l'argomento all'ordine del giorno, appunto, io dico solo questo e lo ribadisco nuovamente, non capisco, non riesco a capire come possiate pensare che il metodo che dovremmo adottare sia quello di lasciarvi prendere un provvedimento che noi non condividiamo e consideriamo deleterio, su cui c'è già un'intenzione espressa in maniera chiara e su cui c'è già un precedente che è durato comunque per, credo, quasi due anni, che ha avuto un impatto fortemente criticato dalla stessa realtà dei commercianti, io non capisco il perché avremmo dovuto attendere nella raccolta firme. C'era un'intenzione chiara, c'era un'interrogazione, tra l'altro già sull'argomento, presentata da un altro Consigliere di minoranza, discussa in Consiglio comunale su cui c'è stata una risposta, c'erano delle dichiarazioni virgolettate del primo cittadino sul giornale, c'era un documento ufficiale approvato da questa Amministrazione, con un'intenzione chiara e questo lo ribadiamo fortemente, quindi da questo punto di vista, giustamente, siamo partiti con una raccolta firme e se questa raccolta firme ha

avuto, lo ripeto di nuovo, l'ho già detto nel primo intervento ma lo ripeto di nuovo, se questa raccolta firme di milleduecento e passa firme di cittadini trecatesi ha avuto anche solo in minima parte il merito di farvi rivedere quello che era il vostro orientamento sulla chiusura zona traffico limitato, per noi questa iniziativa è uno straordinario successo. E lo ribadiamo nuovamente. Un successo che non è un successo nostro, ma è un successo di tutta la città e che è un successo di tutte le persone, commercianti e le categorie che ci hanno dato una mano su questo tema. E non confonda, il Consigliere Mocchetto, quella che è una iniziativa di ASCOM, le locandine di cui parlava, con l'iniziativa nostra, sono due iniziative differenti. Noi abbiamo una iniziativa, abbiamo portato avanti una iniziativa che si basava su questo ordine del giorno e che è stata avvalorata dalla raccolta firme. L'Associazione di categoria dei commercianti ha fatto una iniziativa di sua iniziativa, per conto proprio, riguardo la chiusura del centro mettendo delle locandine. Non dica che siamo noi a dire quello che dicono le locandine e non dica dall'altro lato che sia ASCOM che fa terrorismo politico, allarmismo appoggiando una iniziativa portata avanti dalla minoranza. Quindi e con questo vado veramente a chiudere, ovviamente il nostro voto sarà favorevole sul nostro ordine del giorno, auspichiamo che la maggioranza, anche in virtù di quello che ha detto il Sindaco, possa condividere questa posizione.

**Presidente:** se ci sono dichiarazioni di voto, in caso contrario passerei direttamente alla votazione del punto. Consigliere Varisco, dichiarazione di voto

**Consigliere Varisco:** grazie Presidente. Allora io credo che questo ordine del giorno sia la dimostrazione e anche dal modo con cui si è evoluta la discussione che forse c'è una difficoltà da parte dell'Amministrazione a rapportarsi con il mondo dei commercianti. Perché se ASCOM, che è una associazione di commercianti, credo abbastanza rappresentativa su Trecate, abbia aderito ad una iniziativa come quella che ha aderito, è in qualche modo un sintomo di un malessere. E io credo che sia compito da parte dell'Amministrazione di raccogliere il malessere, così come è un malessere in qualche modo le milleduecento firme che sono state presentate per, in qualche modo, dichiarare la propria contrarietà all'intervento. Io, per coerenza, essendo stato in maggioranza ed avendo approvato il documento, mi asterrò, perché è chiaro, in qualche modo, sono anch'io partecipe del fatto di aver votato un documento e non credo come è stato detto qua questa sera che sia un documento così tanto per, fatto e che poi possa essere modificato. Quello dal mio punto di vista dovrebbe essere la linea guida che una Amministrazione ha, per cui, e questo è stato anche l'intendimento che ha avuto il legislatore, tant'è che è un collegato al bilancio di previsione, quindi, il documento più importante che un Consiglio comunale vada ad approvare. E sinceramente ho sentito anche delle parole che sono andate nella direzione di svalutarlo molto, quel documento lì e me ne dispiace. Prendo per buono l'intervento che ha fatto il Sindaco che quindi, voglio dire, si adopererà per, in qualche modo cercare di presentare prima, di coinvolgere il maggior numero possibile di persone e di, in qualche modo, aumentare la partecipazione e la condivisione di un progetto. Grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere Varisco. Altre dichiarazione di voto?

**Consigliere Capoccia:** ultima, dichiarazione di voto. Chiaramente approveremo la nostra mozione chiedendo a tutti di partecipare al voto favorevole anche al Consigliere Varisco, anche sulla linea che prima ha dettato il Sindaco, dicendo il DUP, è vero, e un documento unico di programmazione che tenta di dare una linea guida nell'arco di

quegli anni, però, è vero anche che non è calmierato, vincolato da binari e non possa essere prescindibile da ciò che c'è scritto. Quindi non è vero che non si possa votare la mozione.

**Presidente:** bene, passare alla procedura di voto. La votazione palese per alzata di mano sul punto numero 12, ordine del giorno "Contrarietà alla chiusura del centro storico al traffico veicolare"

**VOTI FAVOREVOLI N. 4**  
**VOTI CONTRARI N. 10 (ALMASIO, ANTONINI, CARABETTA, CORTESE, COSTA, DATTILO, MOCCHETTO, PUCCIO, RUGGERONE, SANSOTTERA)**  
**ASTENUTI N. 1 (VARISCO)**

Il Consiglio non approva.

Passerei al tredicesimo e ultimo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto

**13 – MOZIONE "TUTELA PRIORITARIA DELLA FAMIGLIA E RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE CONVIVENTI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE BINATTI.**

Al quale chiedo brevemente di illustrare il contenuto della Mozione dandola per letta.

**Consigliere Binatti:** grazie Presidente. Come ho anticipato durante la conferenza dei capigruppo questa Mozione è stata presentata in diversi comuni piemontesi e non solo, un ultimo comune che ha affrontato la discussione su questo tema è il comune di Torino che ha avuto poi una serie di proposte e di emendamenti al testo originale. Io ho cercato di ripresentarlo simile a quello di Torino dove già dall'oggetto si capisce che la tutela prioritaria della famiglia e riconoscimento dei diritti delle persone conviventi. Diciamo che già dalle premesse si parla della riforma del sistema italiano di Diritto Internazionale e Privato dove si prevede che la capacità matrimoniale e altre condizioni per contrarre il matrimonio sono regolate dalla legge nazionale di ciascuno al momento del matrimonio. E che ovviamente l'articolo 115 del Codice Civile dispone che il cittadino è soggetto alle disposizioni contenute nella sezione prima di questo capo, anche quando contrae matrimonio in paese straniero secondo le forme ivi stabilite. Si rileva che di fatto le unioni omosessuali sono inidonee a produrre qualunque tipo di matrimonio, qualsiasi effetto giuridico nell'ordinamento italiano ancorché non previsti dalla legislazione italiana. E la famiglia appunto fondata su un matrimonio fra un uomo e una donna è il centro della vita sociale, economica del paese, oltre che ad essere il primo attore di welfare sia per quanto concerne il sostegno alle persone anziane, sia per l'assistenza a persone in difficoltà. L'intento di questa mozione è quello di impegnare il Sindaco e ovviamente la Giunta comunale a predisporre gli atti e ad operarsi presso le istituzioni affinché: 1 sia applicata la legge vigente che riconosce il valore unico del matrimonio così come previsto dal Codice Civile; 2 a non trascrivere matrimoni contratti all'estero tra persone dello stesso sesso, ma, questo è il mio giudizio, la parte più importante è quella che vengono riconosciuti e tutelati il ruolo della famiglia nell'ordinamento sociale italiano e tale ruolo sia sostenuto con iniziative e agevolazioni di carattere fiscale. Sia promosso così il ruolo sociale della famiglia attraverso specifici riconoscimenti per le famiglie numerose e l'accesso ai servizi, nelle graduatorie per l'erogazione di servizi di emergenza abitativa e per l'inserimento negli asili nido e nelle scuole materne comunali in attribuzione di agevolazioni sulle tariffe comunali. Seconda parte molto

importate, e concludo, è che comunque siano riconosciuti e tutelati i reciproci diritti e doveri tra conviventi more uxorio e siano opportunamente e adeguatamente regolati i rapporti tra essi e con la pubblica amministrazione. Diciamo che l'intenzione di questa Mozione è quella appunto di difendere la famiglia formata da un uomo e da una donna che generano dei figli, difendere il diritto dei bambini ad avere una mamma e un papà, sostenere questa istituzione naturale che in tempo di crisi rappresenta il primo ammortizzatore sociale e la speranza della società di avere un futuro. Ovviamente non si tratta

## **ESCE IL SINDACO I PRESENTI SONO 14**

**Presidente:** però, scusate, Consiglieri, scusate, abbassiamo il volume in aula vi prego perché io non sento.

**Consigliere Binatti:** Concludo, non si tratta ovviamente di una iniziativa contro qualcuno a dispetto di altri tipi di convivenze, per le quali, anzi, siamo assolutamente pronti a riconoscere delle tutele tanto è vero che nella Mozione chiediamo che siano riconosciuti e tutelati i reciproci diritti e doveri tra conviventi, ma appunto che venga applicata la legge vigente in Italia, ma soprattutto che vengano sostenuti e tutelati il ruolo della famiglia con iniziative ed agevolazioni di carattere fiscale. Ho cercato di essere più veloce possibile, mi dispiace solo non aver dato con largo anticipo il documento ai Consiglieri, l'ho mandato, perché ero convinto che la conferenza dei capigruppo, devo essere sincero, fosse il mercoledì, quindi l'ho mandato veramente di notte a tutti i Consiglieri comunali, prima di protocollarlo e alla conferenza dei capigruppo ho illustrato velocemente il testo della Mozione. So che è un documento importante e forse questo testo avrebbe dovuto avere un passaggio diverso per permettere anche ai Consiglieri di, in qualche modo, confrontarsi con più tempo e magari discuterlo anche nella commissione competente. Come metodo anticipo che in futuro questo non avverrà, però, avendo visto che la scadenza ai capigruppo era alle 9 di mattina l'ho protocollato all'ultimo tempo previsto.

**Presidente:** grazie Consigliere Binatti. Prego Consigliere Almasio

**Consigliere Almasio:** effettivamente il tempo per trattare questo argomento è stato piuttosto limitato e si vedrà anche in alcuni punti della bozza che sto leggendo e che l'Assessore Marchi mi ha incaricato di sottoporre come nostra valutazione perché lei ha un altro impegno, come sapete, in teatro e quindi, dicevo, il tempo è stato limitato e alcune valutazioni qui contenute sono effettivamente sospensive perché non c'è stato il tempo e la possibilità di affrontare questo argomento con la dovuta cognizione di causa e con il tempo necessario. Premesso che siamo contenti di alcune affermazioni di principio molto importanti contenute nel dispositivo della Mozione e cioè: il riconoscimento dei diritti in questo Stato di ogni categoria di persone quindi ci pare di capire che vi sia una presa di posizione contro l'omofobia o qualsiasi tipo di fobia pregiudiziale. Questo è un buon assunto che non possiamo dire purtroppo condiviso sempre e comunque da tutti e che noi tutti apprezziamo. Per capire di cosa stiamo parlando basta leggere certe affermazioni sui social network. E' in corso comunque un dibattito serrato che vede impegnata in prima persona anche la Chiesa di questo Papa, semplice e coraggioso, nel suo richiamo forte e sincero al vangelo. Ci sembra che i nostri organi legislativi siano colpevolmente in ritardo rispetto alle richieste che un numero significativo di esponenti della società civile sta rivolgendo alle istituzioni ed alla collettività tutta. Ciascuno di noi si sente interrogato come



persona su tematiche così importanti e così significative per la vita di tanti uomini e di tante donne. In maggioranza non abbiamo mai sviscerato l'argomento ma sicuramente una discussione in merito vedrebbe posizioni diverse come diversi sono stati i percorsi politici ed umani delle persone che compongono l'attuale maggioranza e presumo anche la minoranza. Non esiste nessun livello all'interno anche degli schieramenti politici nazionali, tranne quelli evidentemente omofobi e sprezzanti nei riguardi dei diritti civili, non esiste una unanimità di vedute, ma si parla di veri e propri partiti trasversali. Tutto ciò premesso intendiamo respingere la Mozione in quanto noi siamo stati chiamati a compiti amministrativi, non a compiti legislativi e quindi vuol dire che non prendiamo posizione sulle cose su cui ci si chiede invece di prenderla. Ciascuno di noi, poi, in modo personale, secondo la propria sensibilità e le proprie convinzioni, deciderà se partecipare o meno a questa importante battaglia civile più ampia con i mezzi che riterrà più opportuni. Diversamente potrebbe andare se saremmo chiamati a prendere una decisione come amministratori in carica della città di Trecate, cioè se si verificasse il caso di cui si è parlato. Se ciò avverrà, allora e solo allora discuteremo su quale via sarà possibile per noi seguire, anche se non riteniamo giusto che debbano essere i Comuni ad avviare ad un vuoto legislativo. Segnaliamo anche che pur condividendo il senso dell'appoggio alla famiglia così come è stato indicato, nello stesso tempo segnaliamo che noi questo lavoro di sostegno alla famiglia lo stiamo già facendo in vari modi. La famiglia si sostiene prima di tutto cercando da alleviare in questo momento le difficoltà che ci sono quindi, nel campo degli sfratti, nel campo di sostegno delle scuole, che voi sapete essere un fiore all'occhiello, non solo di questa ma di tutte le amministrazioni che si sono avvicendate, un sostegno economico alle famiglie che è presente e poi, insomma su tante cose l'ISEE agevola le famiglie. Poi si possono studiare tutte le ulteriori iniziative che si cercherà di mettere in atto, ma resta il fatto che credo che il sostegno alla famiglia di questa Amministrazione sia un dato di fatto incontrovertibile.

**Presidente:** grazie Consigliere Almasio. Ci sono altri interventi? Prego, prego Consigliere Binatti.

**Consigliere Binatti:** grazie Presidente. Volevo solo l'ultimo minuto visto anche che il Consiglio è stato molto lungo. Però in base a quello che ha detto il anche Consigliere Almasio la discussione sulle unioni civili e sul ruolo della famiglia in realtà è avvenuto in tantissimi Comuni, ripeto anche nel Comune di Torino e ricordo che il Sindaco di Torino Fassino è Presidente dell'ANCI, cioè dell'Associazione Nazionale Comuni italiani dove Fassino per primo a nome dei Comuni italiani ha preso l'impegno che essendo un tema molto importante che in qualche modo incide anche nelle scelte dei cittadini di tutti i Comuni d'Italia ad affrontare questo argomento come ANCI anche col Ministero degli Interni. Quindi, dire che questa cosa non compete a un Comune non è vero perché è stato affrontato in tutti i Comuni compresa Torino. Ripeto, questa Mozione, per fare un esempio concreto, nella città di Torino, è stata respinta 14 a 13, per un solo voto è stata respinta dove la maggioranza di Fassino in grande parte ha votato la Mozione. Quindi dire no, noi questo argomento non lo vogliamo affrontare è una scelta ovviamente rispettabile che posso comprendere, però a Trecate non è stato affrontato questo argomento, perché in tantissimi altri comuni, faccio un esempio Bologna, Torino, Roma, hanno affrontato questo argomento con la massima libertà di pensiero, senza steccati politici o partitici, con la massima franchezza, anche perché, io capisco che ad oggi non abbiamo dovuto affrontare il problema e semmai questo per x motivi succederà lo affronteremo, però credo che una buona Amministrazione debba dare anche degli indirizzi non solo amministrativi ma anche politici e in qualche modo fare

delle scelte. Dire per ora questo problema tra virgolette non è stato posto poi valuteremo è un po' come rimbalzare la situazione in là con la speranza che questo non accada. Secondo me sarebbe anche giusto che un Consigliere comunale nella sua libertà possa dire sono d'accordo, sono contrario, aggiungiamo questa parte, togliamo questa parte che non condividiamo, con la massima libertà. Ma assicuro, senza alcun tipo di retro pensiero di alcun tipo, ecco, è una discussione che è avvenuta, ripeto, in tantissimi Comuni, che avverrà all'interno dell'ANCI, tanti Comuni hanno votato, in alcuni è passata in altri no, ma senza problemi di spaccare o meno la maggioranza, voglio essere chiaro.

**Consigliere Almasio:** mi sarebbe fin troppo facile rispondere che in un certo senso è lo stesso Ministro dell'Interno che ci chiede di non occuparcene. Cioè nel momento in cui le prese di posizione che sono state poi originate probabilmente da questa discussione hanno generato un'adesione ad un certo tipo di soluzione, quindi, quella che in qualche modo arrivava al riconoscimento di queste forme di matrimonio particolari, beh c'è stata una presa di posizione direi molto netta del Ministro dell'Interno che dice: e no ragazzi, voi state facendo una cosa che non va bene. Allora, questo mi sembra che sia al mio livello di conoscenza il discorso così com'è impostato. Allora, noi riconosciamo di non avere, come dire, approfondito sufficientemente l'argomento per poter avere una posizione, neanche una posizione univoca, ma neanche una posizione individuale. Diamo atto di una discussione che è in atto perfino nella Chiesa, sotto forme ovviamente diverse, e di conseguenza quello che concludiamo è: no, adesso noi, prendere un impegno, che vuol dire prendere una posizione e quindi dare un giudizio, io personalmente in questo momento non me la sento. Non ho, su questo argomento specifico, sul quale lei, Consigliere Binatti, ci chiede di prendere un impegno, perché il discorso sulla famiglia, va bene, è generico e ci sta dentro tutto, lei mi dice di impegnarmi e io le dico l'ho già fatto e va bene così. Ma quando lei mi dice, attenzione, quando ti si pone questo problema tu devi dare questa risposta. E' questo che, in questo momento, non ritengo giusto e opportuno fare perché non ho fatto i necessari approfondimenti e le devo dire che, personalmente, è un problema che mi lascia abbastanza diviso. Se dovessi essere chiamato, come potrebbe essere possibile, a dover comunque esprimere una valutazione definitiva, obiettivamente sarei in difficoltà, ciò non toglie che a quel punto prenderei la soluzione. Però sicuramente questa mozione ha al nostro interno un valore perché ci fa riflettere sul fatto che questa possibilità, che forse noi leghiamo a Comuni di grandi dimensioni, invece in realtà potrebbe tranquillamente capitare anche qui, e quindi noi essere a nostra volta chiamati ad esprimerci a quel punto in modo assolutamente inequivocabile. Sono contento personalmente, per ora, di non essere già in quella situazione, ecco.

**Presidente:** prego, si è prenotato il Consigliere Crivelli

**Consigliere Crivelli:** grazie Presidente. Noi abbiamo una certa dimestichezza con l'acquisizione degli atti last minute, quindi, un'idea ce l'avevamo, anche perché noi avevamo delle convinzioni già chiare e pregresse sul tema, quindi, da questo punto di vista ci è stato molto semplice per noi fare delle considerazioni sul testo che è stato presentato dal collega Binatti. Che sostanzialmente è un testo, e parlo anche a nome del Consigliere Capoccia, su questo, che ci sentiamo di condividere nella sua gran parte. Se ci fosse stata l'intenzione da parte di questa maggioranza di votare il testo probabilmente avremmo presentato un brevissimo emendamento soppressivo di una sua piccola parte che ci trovava un po' critici, ma, per una serie di considerazioni,

però, al di là di questo visto che abbiamo colto che la volontà politica della maggioranza è quella di non prendere una posizione finché non si ponga il problema a livello amministrativo concreto di una eventuale situazione analoga all'interno del Comune di Trecate, ci pare superfluo presentare un emendamento soppressivo. Dal punto di vista, però, la questione rimane, cioè, io mi chiederei e vi chiederei, come posizione della maggioranza, se voi doveste prendere una decisione, che non è una decisione politica ma è una decisione amministrativa e doveste prenderla adesso, oggi, o nel prossimo periodo, vorrei capire quale è il vostro orientamento su una scelta di questo tipo

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Crivelli:** no, però mi piacerebbe saperlo con chiarezza, mentre invece la risposta che mi pare di cogliere, che è quella che ha appena detto il Consigliere Almasio, è: sono contento di non dover prendere questa decisione perché sarei combattuto nel prenderla. Quindi, appunto, da parte nostra auspicheremmo che invece la decisione, dal punto di vista amministrativo, senza scendere in quello che è il dibattito politico sul tema, ma dal punto di vista amministrativo che la decisione l'aveste già assunta in maniera più chiara di quello che è emerso.

**Presidente:** prego, Consigliere Mocchetto

### **ENTRA IL SINDACO I PRESENTI SONO 15**

**Consigliere Mocchetto:** invece ho letto con molto interesse il testo che ha presentato Binatti sulla difesa della famiglia eccetera, eccetera. E, devo dire, che in gran parte lo condivido ed esprimo personalmente questa considerazione, anche per il fatto che credo che questa Amministrazione assolva pienamente a, non mi ricordo quanti erano i punti, ma per lo meno al 90% dei punti. Non posso dividerla, non posso dividerla, proprio come diceva il Consigliere Crivelli, non posso dividerla, però, per quanto riguarda lo specifico amministrativo. Cioè, il Comune, l'ente locale, dipende dal Ministero dell'Interno, quindi se la legge dello Stato, faccio un esempio, vieta la trascrizione dei matrimoni omo, o io sono deciso a violare la legge, o non posso farlo, perché sono sottoposto a quella legge, posso non dividerla, posso non accettarla eticamente, ma non posso fare una cosa che la legge mi vieta. Questo è il problema che invece io pongo sul tappeto. Le affermazioni contenute sono affermazioni di principio largamente condivisibili, ma dal punto di vista amministrativo la conclusione poi non sta in piedi. Non sta in piedi proprio per il motivo che ho detto. Ecco io volevo soltanto aggiungere questa riflessione che mi sembra doverosa.

**Presidente:** ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiederei le dichiarazioni di voto se non ritenete di aver già detto abbastanza. Certo.

### **ESCE IL CONSIGLIERE CANETTA I PRESENTI SONO 14**

**Consigliere Binatti:** visto anche gli interventi fatti dai Consiglieri, io ritiro la mozione e chiedo, magari, nella prima commissione utile, nelle varie ed eventuali di poter discutere, a margine della prossima commissione, insieme su questo testo e se riusciremo a condividere un testo lo prepareremo insieme e lo voteremo in Consiglio comunale.

### **Voci fuori microfono**

**Consigliere Binatti:** Presidente, per intenderci, io chiedo la sospensiva della mozione, ne discutiamo insieme nella prima commissione utile e lavoreremo insieme nella commissione competente e magari riusciremo a trovare un testo condiviso e lo presenteremo nel primo Consiglio comunale utile.

**Presidente:** se non ci sono pareri contrari accolgo la proposta del Consigliere Binatti rinviando ad una futura commissione la discussione di questa mozione.

### **Voci fuori microfono**

**Presidente:** ecco, sì, infatti, perché bisognerebbe votare, quindi a questo punto non chiedo il voto sulla deliberazione del punto numero 13 all'ordine del giorno, chiedo la votazione sulla sospensiva.

### **FAVOREVOLI N. 14**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Dichiaro chiusi i lavori del Consiglio. Grazie e andate in Teatro comunale.

**La seduta è tolta alle ore 22.00**